



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 14 gennaio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 33
— Bandi di gara	» 33

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 58
---	------

Rettifiche	» 58
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 59
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGIPPETROLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 449

Capitale sociale L. 1.450.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Roma n. 5405/77

Codice fiscale n. 02929200588, partita I.V.A. n. 01136161005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 11 in Roma, via Laurentina, 449, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 marzo 1997 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale dell'AgipPetroli S.p.a. da lire 1.450.000.000.000 a lire 1.595.000.000.000 e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfredo Moroni

S-163 (A pagamento).

NUOVI CANTIERI APUANIA - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara, viale C. Colombo, 4-bis

Capitale sociale L. 19.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Massa n. 2146

Codice fiscale n. 00096320452

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Gepi S.p.a., via del Serafico, 200, Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 14 febbraio 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del C.C., punti 2-3;
2. Conferimento incarico a società di revisione.

Possono partecipare i soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: ing. Umberto Mosca.

S-164 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA LA FORESTA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Santa Brigida n. 79
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00100390798
 Partita I.V.A. n. 04665590636

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1997 stessa ora in Padova, via Marsala n. 39, presso lo studio notarile Peserico per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica art. 15 dello statuto sociale;
3. Adeguamento normativa bancaria e creditizia.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti a libro soci.

Roma, 7 gennaio 1997

Az. Agr. La Foresta S.p.a.
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Pietro De Matteis

S-153 (A pagamento).

BOSCO INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.

Sede sociale in Narni, Strada di Maratta 48
 Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 16, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, il 31 gennaio 1997 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 7 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piersanti Morandi

S-154 (A pagamento).

ROMA DUEMILA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa, 1
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Roma n. 7197/94
 (Tribunale di Roma)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04790801007

I signori azionisti di Roma Duemila S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Roma piazza Della Croce Rossa 1, per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2386, cod. civ.: nomina di amministratori;
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 2401, cod. civ.: nomina di un sindaco effettivo;
3. Affidamento dell'incarico per la certificazione del bilancio dell'esercizio 1996.

Le formalità di intervento sono regolate dalla legge e dallo statuto.

Roma, 7 gennaio 1997

Il presidente: dott. Fulvio Conti.

S-155 (A pagamento).

PASQUALINI - S.p.a.

Sede in Roma, via Sant'Eufemia 11
 Codice fiscale n. 00083610592
 Partita I.V.A. n. 04607241009

Gentili soci, siete invitati a partecipare all'assemblea ordinaria, che si terrà il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 17, in prima convocazione presso la sede legale, e nel caso in cui non si raggiunga il quorum richiesto per deliberare, in seconda convocazione in data 31 gennaio 1997 alle ore 17 sempre presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 luglio 1996 con le relative relazioni ed allegati;
2. Nomina di un amministratore unico o riconferma attuale C.d.A.;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Pasqualini

S-156 (A pagamento).

DATA GENERAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mecenate 90
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 276721
 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso 2, per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del bilancio al 30 settembre 1996;
2. Nomina degli amministratori;
3. Nomina dei sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. proc. Giovanni Gazzaniga

S-159 (A pagamento).

S.M.I.T. - S.p.a.**Società Mobiliare Immobiliare Tirrena**

Sede in Genova, piazza De Marini, 3/91

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 23.399

Codice fiscale n. 00880810106

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 5 febbraio 1997 alle ore 18, in Genova, via E. Vernazza, 23, presso lo studio del notaio Rosetta Gessaga, in prima convocazione, ed eventualmente per il 6 febbraio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 2.100.000.000 a L. 2.500.000.000 e relativa delibera;
2. Trasferimento indirizzo sede sociale;
3. Modifica articoli 3 e 5 dello Statuto sociale.

L'amministratore unico: Di Cristina Concetta Sbarbaro.

S-167 (A pagamento).

MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dell'Idroscalo, 252

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Fascicolo Tribunale n. 2160/55 di Roma

Partita I.V.A. n. 00935491001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Ventura in Roma, via Pasquale Stanislao Mancini, 12 per le ore 23 del giorno 1° febbraio 1997 ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 18 del giorno 2 febbraio 1997 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore illustrativa del progetto di cui al punto 2 e di ulteriori proposte in caso di mancata approvazione del medesimo;

2. Proposta di aumento di capitale da L. 800.000.000 fino a L. 1.300.000.000 mediante sottoscrizione di azioni di nuova emissione da parte del Socio di minoranza con conferimento in contante al fine esclusivo di adempiere in parte alle obbligazioni pecunarie privilegiate in scadenza e relative:

a) canone arretrato concessione demaniale relative alla superficie ove insiste la sede sociale e il cantiere della società iscritto a ruolo esattoriale per un importo di circa L. 180.000.000; sino al 31 marzo 1988;

b) rateo afferente al richiesto condono previdenziale (INPS) ed infortunistico (INAIL) la cui quantificazione è di L. 123.304.000;

c) pagamento oneri fiscali (IRPEF) relativi ai trattamenti economici dei dipendenti fino al 31 dicembre 1995 quantificato in L. 415.000.000;

d) ritenute d'acconto terzi L. 55.000.000.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Aldo Guerriore.

S-176 (A pagamento).

UNIFLEX UTILTIME - S.p.a.

Sede in Montereale Valcellina (PN), via dell'Industria n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4704 reg. soc. del Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 00421320938

I signori azionisti, i componenti il Consiglio di amministrazione, i componenti il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via dell'Industria, 1 in Montereale Valcellina, per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 16 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 per approvazione bilancio;
2. Rinnovo cariche sociali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 febbraio 1997, stesso luogo alle ore 16.

I titoli azionari saranno depositati validamente a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e succ. mod. presso la sede sociale.

Montereale Valcellina, 23 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Paolo Morassutti

S-192 (A pagamento).

SAPSA BEDDING - S.p.a.

Sede in Sesto S. Giovanni (MI), viale Rimembranze n. 62

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00847220159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sesto S. Giovanni (MI), per le ore 14,30 del 31 gennaio 1997 ed occorrendo del 3 febbraio 1997 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Sesto S. Giovanni, 7 gennaio 1997

Un consigliere: rag. Giuseppe Ghezzi.

S-196 (A pagamento).

PALLACANESTRO TRAPANI - S.p.a.

Sede in Trapani, contrada Ospitaletto-Milo

Capitale sociale L. 817.000.000

Iscritta al Tribunale di Trapani n. 6310

Codice fiscale n. 01437060815

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Si comunica che è fissata per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio dott. Cavasino Giacomo, sito in Trapani, nel corso P. Mattarella n. 328, ed occorrendo per il giorno successivo, alla stessa ora e nello stesso luogo, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 30 giugno 1996 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si comunica altresì, che è fissata per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 18, presso lo studio del notaio dott. Cavasino Giacomo, ed occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Variazione sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Carlo Maccotta.

S-198 (A pagamento).

FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO - S.p.a.

Sede in Borno (BS), via della Funivia n. 28

Capitale sociale L. 2.188.248.000

Codice fiscale n. 00646260174

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Borno presso il Salone Municipale per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 20 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 1° febbraio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione allo scopo di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del Capitale sociale da L. 2.188.248.000, a L. 5.470.620.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Borno, 7 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio:
dott. Berlinghieri Alberto.

S-201 (A pagamento).

CENTRO SPORTIVO VILLA CANDIDA - S.p.a.

Sede sociale in Foligno, viale Roma n. 21

Capitale sociale L. 1.260.350.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 1° febbraio 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 2 febbraio 1997 ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Riferimenti sulle opere di manutenzione agli immobili;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto di partecipazione è a norma di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Bruno Negrini.

S-202 (A pagamento).

BMG RICORDI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sant'Alessandro n. 7

Capitale sociale L. 42.630.000.000

Tribunale di Roma n. 3026/91

C.C.I.A.A. di Roma n. 725304

Avviso di convocazione

I signori azionisti della BMG Ricordi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società in Roma, via di Sant'Alessandro n. 7, per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 febbraio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di fusione per incorporazione nella BMG Ricordi S.p.a. delle seguenti società: Dusca Edizioni Musicali S.r.l., Editori Associati S.r.l., Edizioni Musicali Fono Film S.r.l., Edizioni Musicali Iller S.r.l., Edizioni Musicali Jubal S.r.l., Edizioni Musicali Pegaso S.r.l., Fado S.r.l., Life Edizioni Musicali S.r.l., Metron S.r.l., Mondia Music S.r.l., Ritmi e Canzoni Edizioni Musicali S.r.l., Senza Pensieri S.r.l., Settebello Edizioni Musicali S.r.l., SO.E.Di. Musica S.r.l., Casa Musicale G. Zanibon S.r.l., tutte con sede in Milano, via Berchet n. 2 e DDD S.r.l. con sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 23, e deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in Assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione
e Consigliere delegato:
rag. Franco Ettore Reali
p. avv. Alessandro Varrenti

S-213 (A pagamento).

FINADRIATICA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 53

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 417635

Iscritta al REA al n. 367976

Iscritta nell'elenco di cui all'art. 113 D.Lgs. 385/93 al n. 16741

Codice fiscale n. 00663270395

Partita I.V.A. n. 04307200370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale, per il giorno 10 febbraio 1997 alle ore 17, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1997 stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione regolamento della gestione finanziaria;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bologna, 30 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Buganè Leo

B-4 (A pagamento).

IMMOBILIARE NETTUNO - S.p.a.

(Società appartenente al «Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagna» - CAER S.p.a. - Albo dei gruppi creditizi n. 20013)

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 3621/BO

Codice fiscale n. 01096860372

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., in Bologna, via Farini n. 22, per il giorno di Sabato 1° febbraio 1997 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Cariche sociali: nomina di due Amministratori.

Parte straordinaria:

Modifica dell'oggetto sociale (art. 3 dello Statuto) per ampliamento dell'operatività. Modifica ed aggiornamento degli articoli statuari (nn. 1 e 2 e dal n. 4 al n. 19).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 2 gennaio 1997

Il presidente: Francesco Paolucci delle Roncole.

B-7 (A pagamento).

DE STEFANI - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Dismano n. 2

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 5727

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00449030394

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno lunedì 3 marzo 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Vittorio Fortuna in Ravenna, via Cavour n. 4 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 3 e 12 dello Statuto Sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Ravenna, 3 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. De Stefani Stelvio

B-8 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI PUBLICOGEN - S.p.a.

Sede sociale in Empoli (FI), via Garigliano, 1

Capitale sociale sottoscritto L. 900.000.000, versato L. 410.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese Ufficio di Firenze al n. 65709

C.C.I.A.A. Firenze al n. 457991

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04517220481

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Publicogen S.p.a.» sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 1997 alle ore 17, presso la sede sociale in Empoli (FI), via Garigliano n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina del Consiglio di amministrazione; determinazione degli emolumenti spettanti ai consiglieri di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

Occorrendo, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 6 febbraio 1997 alle ore 17, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Cioli

F-1212 (A pagamento).

APPLAUSI DIVISIONE ABBIGLIAMENTO - S.p.a.

Sede in Empoli, via del Castelluccio 34

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 32276

Codice fiscale n. 0312076Q487

Convocazione di assemblea straordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Ruta Leonardo in Fucecchio via Cavallotti 1, per il giorno 3 febbraio 1997 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 4 febbraio 1997 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 500.000.000 della durata di 10 anni dal 1 maggio 1997 al 30 aprile 2007.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 codice civile.

Empoli, 23 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Callaioli Vico

F-1214 (A pagamento).

PONT-EDIL - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Jacopo Nardi n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle Società n. 32888 Tribunale di Firenze

CC.I.A.A. n. 307805

Codice fiscale n. 03134830482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della società «Pont Edil S.p.a.» indetta in Firenze via Jacopo Nardi n. 2, per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 c.c.;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Pont-Edil S.p.a.:
geom. Walter Cappelli

F-1 (A pagamento).

MURCHIO SIM & CO. - S.p.a.

Sede legale Foro Buonaparte n. 74

Sede amministrativa ed operativa in Milano, via M. Gioia 168

Cod. Tribunale 319115/7965/15

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10456660157

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Murchio Sim & C. S.p.a., con sede legale in Milano, capitale 13.701.400.000, interamente versato, presso lo studio del notaio dott. Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite esercizi precedenti nonché di quelle dell'esercizio in corso sino al 30 novembre 1996 a norma dell'art. 2446 del cod. civile e contestuale aumento del capitale sociale sino al suo importo attualmente di L. 13.701.400.000;

2. Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale da Foro Buonaparte n. 74 a via Melchiorre Gioia n. 168 sempre in Milano;

3. Aggiornamento statuto per:
aumento del capitale sociale a seguito conversione obbligatoria a suo tempo effettuata.

Modifica dell'oggetto sociale a seguito della nuova legislazione Eurosim.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il presidente: dott. Paolo Murchio.

M-10350 (A pagamento).

MGE ITALIA - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11

Capitale sociale L. 1.020.000.000

Registro Imprese di Milano n. 1514878

Codice fiscale n.02420560167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11, presso la sede sociale, per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 1997 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1996, della Relazione del Collegio sindacale e delibere relative;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione dell'emolumento e delibere relative;

4. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del cod. civ.

Azioni da depositarsi a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Jean Marc Stefani.

M-10352 (A pagamento).

OHMEDA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Carpaccio, 33

Capitale sociale L. 3.011.960.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano ai nn. 38737-1451-363

Codice fiscale n. 00850920158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 10, in Trezzano sul Naviglio (MI), via Carpaccio n. 33, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1997 stesso luogo ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1) e 2);
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

Un amministratore: rag. Carlo Campiotti.

M-10355 (A pagamento).

INTERNOVA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Cherubini, 13

Capitale sociale L. 24.750.000.000 versato

Codice fiscale n. 02314800968

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso il Centro Internazionale Congressi in Firenze piazza Adua n. 1, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1997 alle ore 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 30 settembre 1996, della relazione sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Non potranno successivamente essere rilasciati biglietti di ammissione.

Internova S.p.a.

Il presidente: Fabrizio Farinelli

M-10366 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE UTENSILI**Società per azioni**

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 47108/1632/5988

Codice fiscale n. 00804240158

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale in Milano per le ore 11 del 1° febbraio 1997, occorrendo per il 3 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione cariche sociali a termini art. 2364 del Codice civile ed art. 20 dello Statuto sociale;

2. Delibere relative;

3. Eventuali e varie.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Bertoni Angelo

M-10368 (A pagamento).

EUPHON TECHNICOLOR - S.p.a.

Sede legale in fraz. Sesto Ulteriano, S. Giuliano M.se (MI)

Via Po n. 13/15

Iscritta al reg. delle impr. di Milano al n. 34031 vol. 8379 fasc. n. 31

C.C.I.A.A. di Milano al n. 1400652 di R.E.A.

Codice fiscale n. 06359880017

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 11,30, presso la sede legale in fraz. Sesto Ulteriano, S. Giuliano M.se (MI), via Po n. 13/15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 settembre 1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Rocchetti Giancarlo

T-2727 (A pagamento).

INNOINVEST PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Curtatone, 5

Capitale sociale L. 1.323.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imp. di Torino, già Trib. di Torino, al n. 927/92

Codice fiscale n. 06230560010

È indetta l'assemblea degli azionisti da tenersi in Torino, via Curtatone, 5, per il giorno 13 febbraio 1997, ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di messa in liquidazione della società e provvedimenti relativi;

Deposito titoli ex legge 1745/62 presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Intra S.c.r.l., Banca Regionale Europea S.p.a., Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., Biverbanca S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione è fissata per il 14 febbraio 1997 stessa ora, luogo e medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Peretti Franco

T-3 (A pagamento).

ANCHOR ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Dorno (Pavia)

Capitale sociale L. 420.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Dorno (Pavia), via Scaldasole, 33, in data 30 gennaio 1997, alle ore 10, in prima convocazione, e in data 10 febbraio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 1996;
2. Nomina di un amministratore;
3. Compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire a votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Credito Italiano o della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 2 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco De Luca

C-347 (A pagamento).

COOPERATIVA BOSCO MESOLA - S.c. a r.l.

Sede in Bosco Mesola (FE), piazza V. Veneto, 38

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076740380

Tutti i soci della cooperativa Bosco sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile Mercoledì 5 febbraio 1997, alle ore 21, in seconda convocazione presso la saletta delegazione Comunale di Bosco Mesola, Giovedì 6 febbraio 1997 ore 21. L'assemblea è chiamata a discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della cooperativa Bosco Mesola S.c. a r.l. nella coop. Reno S.c. a r.l.;
2. Varie.

Conclusioni rag. Carlotti Giordano vice presidente assoc. distretto Adriatico Bologna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vandelli Franco

C-348 (A pagamento).

NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.

Sede in Monte Argentario (GR), loc. Cala Galera
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Grosseto n. 10277
 Codice fiscale n. 00973360423
 Partita I.V.A. n. 01095640536

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 14,30 in Fabriano (AN), viale Aristide Merloni, 47 presso la Merloni Elettrodomestici in prima convocazione e per il giorno 17 febbraio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1996 e nota integrativa, relazione dell'Amministrazione Unico e del Collegio sindacale, deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Massimo Spagnoli.

C-356 (A pagamento).

VEMAC - S.p.a.

Sede in Pescara, via Prati n. 67 - 65124 - Tel. 085/41691
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. 2834/PE - C.C.I.A.A. n. 45140/PE
 Codice fiscale n. 00200680684

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Vemac S.p.a. è convocata presso la sede sociale ed in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 19 (diciannove) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Attribuzione dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'anno 1997.

Qualora in prima convocazione non si dovesse raggiungere la maggioranza di legge, l'assemblea è convocata nello stesso luogo per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 19 (diciannove).

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Pescara, 3 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-369 (A pagamento).

FINANZIARIA CERAMICHE LE FIANDRE - S.p.a.

Sede legale in Castellano (RE), via Radici Nord n. 110
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 5464 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00141940353

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 1° febbraio 1997 alle ore 12,30 presso lo studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1996 e della relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1996;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 3 gennaio 1997

L'amministratore unico: avv. Pernici Ermanno.

C-372 (A pagamento).

FINANZIARIA CERAMICA CASTELLARANO - S.p.a.

Sede legale in Castellano (RE), via Manganella n. 2
 Capitale sociale L. 1.402.800.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 3964 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00133850354

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 1° febbraio 1997 alle ore 12 presso lo studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1996 e della relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1996;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 3 gennaio 1997

L'amministratore unico: avv. Pernici Ermanno.

C-373 (A pagamento).

SOGESI - S.p.a.

Sede in Ponte S. Giovanni (PG), zona industriale Molinaccio
 Capitale sociale L. 1.480.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Perugia n. 11170 - C.C.I.A.A. n. 134956
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01305330548

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dell'organo amministrativo;
2. Ipotesi di richiesta di un finanziamento a medio/lungo termine;
3. Varie ed eventuali.

Ponte San Giovanni, 2 gennaio 1997.

L'amministratore unico: Reno Vitali.

C-377 (A pagamento).

EUROITTICA FIUME FIUME - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Zoppola, via Udine

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2603 reg. società del Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 00073630931

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Luigi Moras in Pordenone, via Del Maglio n. 2, per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio finale di liquidazione e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Pordenone, 4 gennaio 1997

Il liquidatore: dott. Moras Luigi.

C-380 (A pagamento).

POLICARBO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fedro, 2/A

Capitale sociale L. 5.000.000.000

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Milano, presso la sede sociale per le ore 9 del 31 gennaio 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 20 febbraio 1997, stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, comma 1, punto n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giuseppe De Fino.

C-387 (A pagamento).

POLICARBO - S.p.a.

Sede in Milano, via Fedro, 2/A

Capitale sociale L. 600.000.000

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Milano, presso la sede sociale per le ore 10 del 31 gennaio 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 20 febbraio 1997, stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, comma 1, punto n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Franco Dallavalle.

C-388 (A pagamento).

S.I.GE.CO. - S.p.a.

Sede in Corcagnano (PR), via Langhirano, 351

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Parma, reg. soc. n. 8390

Codice fiscale n. 00439690348

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rodolfo Cavandoli, via Verdi n.21, Parma, in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 1997 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-finanziaria della società;
2. Delibera su eventuale cessione di ramo d'azienda;
3. Delibere conseguenti art. 2446 e successivi, ovvero, in difetto, adozioni di appropriate idonee iniziative;
4. Eventuale messa in liquidazione con nomina liquidatore;
5. Varie ed eventuali.

Corcagnano, 30 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Musiari

C-389 (A pagamento).

EMILIANA TUBI PROFILATI ACCIAIO - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Registro società n. 4027

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale in Brescello (RE) via Cisa Ligure, 43, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2447 - 2448 del Codice civile;
2. Eventuale adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Lì, 3 gennaio 1997

Il presidente: ing. Tirabassi Alberto.

C-392 (A pagamento).

TRAFILERIA A. MAURI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Cesana Brianza (LC), via Marco d'Oggiono, 14

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecco n. 2927

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209800135

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Domenico Bonaccorsi, sito ad Oggiono (LC) in piazza Manzoni n. 10, in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 1997 alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1997 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi da attingere dalla riserva «utili portatori a nuovo» così come risultante dal bilancio al 31 dicembre 1995;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Erba.

Cesana Brianza, 30 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauri Bruno Alessandro

C-394 (A pagamento).

FOMM - S.p.a.**Fonderie Officine Meccaniche Mapello**

Sede sociale in Mapello (BG), via G.M. Scotti n. 60
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 4634
C.C.I.A.A. di Bergamo n. 96452 registro ditte
Codice fiscale n. 00228910162 (partita I.V.A.)

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso lo studio professionale dell'avv. dott. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, via Partigiani n. 5, per le ore 17,30 del giorno 30 gennaio 1997 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite e contemporaneo aumento dello stesso al suo valore attuale di lire 1 miliardo;

2. Varie ed eventuali.

Lì, 27 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Anna Casari

C-400 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PATERNOPOLI**
Società cooperativa a responsabilità limitata
(in amministrazione straordinaria)

Sede Paternopoli (AV), alla via N. Sauro n. 12
Codice ABI n. 8072.1

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria della Banca di Credito Cooperativo di Paternopoli, società cooperativa a responsabilità limitata, in Amministrazione Straordinaria, che si terrà presso i locali del ristorante «Il Caminetto», siti in Paternopoli in via Piano, sabato 8 febbraio 1997, alle ore 8, in prima convocazione, e, non verificandosi le condizioni statutarie relative alla validità dell'assemblea, il giorno successivo domenica 9 febbraio 1997, alle ore 10, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Paternopoli, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Paternopoli (AV), in Amministrazione Straordinaria, nella Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Avellino, mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 13 dicembre 1996;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno e conferimento di poteri al Commissario Straordinario per la sottoscrizione dell'atto di fusione e successivi adempimenti per la definitiva conclusione della procedura.

I soci che intendono farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e di statuto dovranno rilasciare delega autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, oppure da un funzionario della Banca di Credito Cooperativo di Paternopoli a ciò incaricato, utilizzando apposita delega; in quest'ultimo caso la delega dovrà essere autenticata presso i locali della Banca di Credito Cooperativo di Paternopoli entro e non oltre l'ultimo giorno lavorativo antecedente la data di svolgimento dell'assemblea.

Si rende noto che, come già comunicato con avviso esposto in sede sin dalla data odierna, i documenti inerenti al progetto di fusione e previsti dall'art. 2501-sexies Codice civile sono depositati presso le due aziende.

Paternopoli, 3 gennaio 1997

Banca di Credito Cooperativo di Paternopoli
In Amministrazione Straordinaria
Il commissario straordinario: rag. Giorgio Ghiotto

S-210 (A pagamento).

**GRUPPO CREDITIZIO BANCA
POPOLARE DELL'IRPINIA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Albo dei gruppi creditizi: cod. n. 5392.6

Banca Popolare dell'Irpinia

Sede Avellino

Capitale sociale L. 18.351 milioni

Riserve L. 312.178 milioni

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci per l'8 febbraio 1997, alle ore 8, in prima convocazione, nei locali del centro direzionale del gruppo Banca Popolare dell'Irpinia, in Avellino, alla località Collina Liguorini, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 febbraio 1997, alle ore 10,30, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Paternopoli, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Paternopoli (AV), in amministrazione straordinaria, nella Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Avellino, sulla base delle situazioni patrimoniali riferite alla data del 30 settembre 1996, mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato per estratto, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1996;

2. Modifiche statutarie riguardanti le seguenti disposizioni:

- a) art. 2 - Durata e sede,
- b) art. 3 - Oggetto sociale,
- c) art. 4 - Patrimonio sociale,
- d) art. 12 - Limiti al possesso azionario,
- e) art. 20 - Organi sociali,
- f) art. 22 - Intervento all'assemblea e rappresentanza,
- g) art. 28 - Composizione e nomina del Consiglio di amministrazione,
- h) art. 31 - Compenso degli amministratori,
- i) art. 32 - Adunanze del Consiglio,
- j) art. 35 - Attribuzioni del Consiglio di amministrazione,
- k) previsione all'art. 36 del Comitato Esecutivo,

- l) art. 37 - Deleghe,
 m) art. 38 - Collegio sindacale,
 n) art. 40 - Collegio dei Proviviri,
 o) art. 43 - Funzioni del direttore generale,
 p) soppressione dell'art. 44 relativo al comitato direttivo,
 q) art. 47 - Ripartizioni degli utili;

3. Conferimento di poteri al presidente del Consiglio di amministrazione per la stipula dell'atto di fusione e per l'assunzione delle necessarie modifiche, a seguito delle decisioni assunte in ordine al punto 1);

4. Delega allo stesso presidente del Consiglio di amministrazione ad apportare le variazioni che eventualmente fossero richieste dall'autorità giudiziaria in sede di omologazione delle operazioni prospettate ai punti 1) e 2).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, entro e non oltre la data del 31 gennaio 1997, le azioni presso la sede o le dipendenze della società nelle ore di ufficio per le banche, a norma di quanto previsto dall'art. 22 del vigente statuto sociale.

Per effetto della cennata disposizione statutaria, si richiama l'attenzione dei soci sulla inderogabile necessità, ai fini dell'ammissione all'assemblea, del preventivo e tempestivo deposito dei titoli azionari, ad evitare l'esclusione dalla partecipazione all'assemblea stessa.

Avellino, 3 gennaio 1997

Banca Popolare dell'Irpinia
 Il presidente: avv. Ernesto Valentino

S-212 (A pagamento).

C. LOTTI & ASSOCIATI - S.p.a.
Società di Ingegneria

Roma, via del Fiume n. 14

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Roma n. 806/73 C.C.I.A.A. di Roma n. 380880

Codice fiscale n. 01052730585

Partita I.V.A. n. 00956841001

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Fiume n. 14, per le ore 11 del 30 gennaio 1997 e del successivo 31 gennaio 1997 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto, ovvero presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di San Donato Milanese.

Roma, 10 gennaio 1997

Il presidente: M. Marotta.

S-290 (A pagamento).

KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13

Capitale sociale L. 33.622.800.000 i. v.

Registro imprese di Roma n. 263/95

Codice fiscale n. 06746380150

Partita I.V.A. n. 04808141008

È convocata presso la sede sociale l'assemblea straordinaria dei soci della Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.a., per il giorno 31 gennaio 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 febbraio 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed eventuali interventi sul capitale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 10 gennaio 1997

Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.a.
 Il vice presidente: ing. Gian Paolo Rambaldi

S-308 (A pagamento).

CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.

Civita Castellana, S.S. Flaminia km. 54,630

Iscritta all'ufficio registro imprese di Viterbo

Tribunale n. 1430, C.C.I.A.A. n. 24772

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061720561

Convocazione assemblea ordinaria della società per il giorno 31 gennaio 1997, ore 17,30 in prima convocazione e il giorno 1° febbraio 1997, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del collegio sindacale e retribuzione dei sindaci.

Civita Castellana, 10 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lanzi Pietro

S-311 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede soc. Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 94.539.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15965 del registro delle imprese di Livorno

Codice fiscale n. 01055040495

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Livorno, piazza Grande n. 21, per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 8 dello statuto, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Livorno, 27 dicembre 1996

Il presidente: avv. Ippolito Musetti.

S-312 (A pagamento).

ITALFIN - S.p.A.

Sede Abano Terme (PD), via Montevenda n. 16
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 17061
 C.C.I.A.A. di Padova n. 169907
 Codice fiscale n. 05858700155
 Partita I.V.A. n. 01014880288

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, presso lo studio notarile Cassano e Caracciolo, in Padova, via Trieste n. 32, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta del Consiglio di amministrazione di anticipato scioglimento della società;
2. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire, a norma di legge e statuto, gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso i loro certificati azionari presso la sede legale.

Padova, 2 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Sabbion

S-313 (A pagamento).

COMPUTER 2000 - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaggia n. 4
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 227323
 Partita I.V.A. n. 07092780159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Milano, via Gaggia n. 4, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame del bilancio al 30 settembre 1996, documenti accompagnatori, delibere conseguenti;
2. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Regolamentazione statutaria finanziamenti soci;
3. Modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Harry Krischik.

S-314 (A pagamento).

S.A.R.I.A.F. - S.p.a.

Soc. Azionaria Romagnola Industrie Agricole Farmaceutiche
 Sede legale in Faenza (Ravenna), via S. Silvestro n. 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ravenna n. 15194
 Codice fiscale n. 00283730372
 Partita I.V.A. n. 01182830396

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 40/C, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 1997, alle ore 9,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale oppure presso l'ufficio titoli di Milano, via Medici del Vascello, 40/C.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: ing. Aldo Chiarito

S-315 (A pagamento).

LA FACCIATA - S.p.a.

Sede in Carrara, via VII Luglio n. 34
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Massa Carrara n. 1530

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 gennaio 1997, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla forma attuale (S.p.a) in quella di società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 199.000.000;
3. Approvazione nuovo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nildo Lorenzoni

S-321 (A pagamento).

COMMERCIALE FERRO-TUBI - S.p.a.

Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 239929
 Codice fiscale n. 07657210154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso di Porta Nuova 13, per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 1997 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consigliere e del presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni di loro proprietà a norma di legge.

L'amministratore delegato: Salvatore Cilotti.

S-322 (A pagamento).

TAD FIN - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 13
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 192530
Codice fiscale n. 00431060342

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso di Porta Nuova 13, per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 febbraio 1997 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di Consiglieri e del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Luigi Agarini.

S-323 (A pagamento).

BASINTEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Cerda n. 19
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Palermo soc. n. 33594 Vol. n. 259/191
R.E.A. di Palermo n. 147025
Partita I.V.A. n. 03676520822

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso i locali del mio studio, in via Libertà n. 75, Palermo, il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 11,30, ed occorrendo, per il giorno 3 febbraio 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione sede sociale.

Parte ordinaria:

2. Comunicazione del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Il liquidatore: prof. Francesco Sesti.

S-324 (A pagamento).

ASIFIM - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscr. n. 646/84 reg. soc. Tribunale Napoli
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04338330634

L'assemblea generale straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Napoli, Riviera di Chiaia n. 270, per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 febbraio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 e 2448 C.C.;
2. Modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Stefano Parravicini

S-325 (A pagamento).

UBICAL - S.p.a.

Ravenna, via Romolo Gessi n. 20
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ravenna al n. 11397
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01001100393

I signori azionisti della Ubical S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, presso gli Uffici della Calcestruzzi S.p.a., per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di impianto di betonaggio sito in Parma, fraz. Fraore e di locazione area terreno su cui insiste l'impianto;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2401 del C.C. per avvenute dimissioni di un sindaco effettivo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o di statuto.

L'amministratore delegato: Giampaolo Amaducci.

S-326 (A pagamento).

TELE SYSTEM ELECTRONIC - S.p.a.

Bolzano, via Macello n. 18
Capitale sociale L. 3.987.500.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bolzano n. 15103/15560

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bressanvido (VI), via S. Benedetto n. 14 Q/M il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Bolzano, 9 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ramoser Johann

S-327 (A pagamento).

CORNERA ALTA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale: Barzago (LC), via Parini n. 3

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 3567 reg. soc. vol. n. 14

Codice fiscale n. 00408770139

Partita I.V.A. n. 00408770139

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Oggiono presso lo studio dott. Donegana Pierluigi, via Papa Giovanni XXIII, il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del liquidatore e conferimento poteri;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Barzago, 2 gennaio 1997

p. Il Collegio sindacale
Il sindaco effettivo: dott. Cesare Tavola

S-328 (A pagamento).

BONDER - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 330045/8177/45

R.E.A. di Milano n. 1404145

Partita I.V.A. n. 10778120153

I signori azionisti della Bonder S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Gussano Birone (MI), via della Tecnica n. 5/7, per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 10, ed occorrendo, per il 7 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1996, relazione accompagnatoria, delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.;
2. Versamenti azionisti come da delibera assembleare del 28 giugno 1995;
3. Varie ed eventuali.

Rappresentanza in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bruno Cernò

S-329 (A pagamento).

GOODWILL - S.p.a.

Sede legale in Atripalda, via Appia, 48/58

Capitale sociale L. 1.220.000.000 versato per L. 1.016.861.500

Iscritta al n. 4519 del reg. soc. del Tribunale di Avellino

Numero iscrizione C.C.I.A.A. 96071

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01651480640

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 11,30 in prima convocazione ed il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 11,30, presso la sede legale in Atripalda alla via Appia n. 48/58, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica disponibilità dei soci in merito alla emissione delle garanzie richieste;
2. Verifica posizione Cooperativa La Coccinella a r.l. in relazione all'organizzazione della produzione;
3. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione per l'opera svolta e da svolgere.
4. Verifica procedura recupero decimi non versati.

Atripalda, 8 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Iacoviello

S-330 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Sede in Lucca, piazza S. Martino, 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Albo banche 5127 - albo gruppi 20019 - reg. soc. n. 21368

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459540462

Convocazione di assemblea straordinaria

A seguito delibera del Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 1997, i soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede legale, piazza S. Martino n. 4, Lucca, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Lucca, 8 gennaio 1997

Banca del Monte di Lucca S.p.a.

Il presidente: gr. uff. comm. Rinaldo Pardi

S-331 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS PLASTICS - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 33.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 66142

Partita I.V.A. n. 04248080378

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea, 19, il giorno 31 gennaio 1997, alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 4 febbraio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Maurizio Frascini

S-350 (A pagamento).

BIG TRANSPORT - S.p.a.

Sede in Carrara
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Massa reg. soc. n. 7874

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 10, presso lo studio del dott. Bruno Munda in Marina di Carrara, via A. Maggioni, 143, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione della società per il triennio 1997-1999;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale della società per il triennio 1997-1999;
3. Determinazione dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione ed a quelli del Collegio sindacale;
4. Indicazione dei futuri orientamenti programmatici ed operativi della società;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Carrara, 31 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-504 (A pagamento).

COMITATO LOCALE SUD EST - S.p.a.

Sede in Bari, corso Cavour n. 2
Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bari al n. 33512
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 333992
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04771610724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 8 presso la sede legale in corso Cavour n. 2, Bari, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Evoluzione del Progetto Metim;
2. Situazione organizzativa e gestionale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: cav. lav. Vincenzo Divella.

C-509 (A pagamento).

NAVIONICS - S.p.a.

Sede legale in Carrara, largo XXV Aprile n. 8
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4229 del reg. società presso il Tribunale di Massa
Partita I.V.A. n. 00260950456

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in via Vespucci n. 289, Viareggio, il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 10, e occorrendo in seconda convocazione presso la stessa sede il giorno 1° febbraio 1997 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 1° ottobre 1995-30 settembre 1996 e relazioni accompagnatorie sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Viareggio, 8 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Carnevali

C-511 (A pagamento).

GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Ragusa, Zona Industriale
Capitale sociale L. 7.962.000.000 interamente versato
Tribunale di Ragusa, reg. soc. n. 41682
Codice fiscale n. 00080440886
Partita I.V.A. n. 01004230882

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Ragusa, Zona Industriale, per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 1997 stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 30 settembre 1996;
- Nota integrativa e relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Variazione emolumenti dei componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima.

Ragusa, 8 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione: Rosario Baglieri

S-391 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
Società per azioni

Iscritta nell'albo della Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Roma, iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231
 Capitale sociale e riserve nette L. 988.044.932.840
 Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, 2° comma, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che a seguito della riduzione degli standard d'Istituto, adeguati alla misura disposta dal Ministero del Tesoro con decreto 23 dicembre 1996, vengono revocate, con decorrenza 2 gennaio 1997, tutte le facilitazioni, anche quelle tramite convenzione, accordate sulle commissioni per le operazioni di sottoscrizione dei Buoni Ordinari del Tesoro.

Roma, 3 gennaio 1997

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
 L'amministratore delegato: dott. Gustavo Greco

S-162 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi Capogruppo del «Gruppo Creditizio Bancario di Sicilia» iscritto all'Albo il 1° luglio 1992

Con sede in Palermo - 90141, via Magliocco n. 1
 Capitale sociale L. 619.792.000.000

Costituita con atto notaio Enrico Rocca

in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299 Trib. di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 24 gennaio 1997, alle ore 9, nei locali del Servizio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni del Banco di Sicilia S.p.a., siti in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni rimborsabili dal 1° marzo, 1° aprile, 1° maggio e 1° luglio 1997:

B.d.S. 8,50% 94/2004 - cod. 52680 L. 39.650.000.000;
 C.F. 10,00% 77/1997 - cod. 1812 L. 5.275.000.000;
 C.F. 11,50% 87/1997 - cod. 16288 L. 19.440.000.000;
 C.F. t.v. 87/1997 II - cod. 16672 L. 7.650.000.000;
 C.F. 10,75% 88/1998 - cod. 17089 L. 15.200.000.000;
 C.F. 10,75% 88/1998 II - cod. 17296 L. 22.550.000.000;
 C.F. t.v. 88/1998 - cod. 17297 L. 6.940.000.000;
 C.F. 12,25% 89/1999 - cod. 18421 L. 12.485.000.000;
 C.F. t.v. 89/1999 - cod. 18422 L. 6.370.000.000;
 C.F. 12,25% 89/1999 II - cod. 19040 L. 15.630.000.000;
 C.F. t.v. 90/2000 - cod. 25431 L. 11.280.000.000;
 C.F. 12,50% 90/2000 - cod. 25489 L. 6.335.000.000;
 C.F. t.v. 90/2000 II - cod. 25830 L. 22.595.000.000;
 C.F. 12,25% 91/2001 II - cod. 27409 L. 3.805.000.000;
 C.F. t.v. 91/2001 II - cod. 27410 L. 5.160.000.000;
 C.F. t.v. 91/2001 III - cod. 28052 L. 7.950.000.000;
 C.F. 11,50% 91/2001 - cod. 28053 L. 14.575.000.000;
 C.F. t.v. 91/2001 IV - cod. 28805 L. 10.600.000.000;
 C.F. 11,75% 91/2001 - cod. 29009 L. 7.715.000.000;
 C.F. 11,75% 91/2002 - cod. 37264 L. 7.710.000.000;
 C.F. t.v. 92/2002 - cod. 37265 L. 3.000.000.000;
 C.F. 12,25% 92/2002 - cod. 37813 L. 2.740.000.000;

C.F. t.v. 92/2002 II - cod. 37822 L. 2.500.000.000;
 C.F. t.v. 92/2002 III - cod. 44836 L. 4.710.000.000;
 C.F. 11,75% 92/2002 II - cod. 44838 L. 7.915.000.000;
 C.F. t.v. 92/2002 IV - cod. 45224 L. 9.320.000.000;
 C.F. 12,50% 92/2002 - cod. 45225 L. 5.790.000.000;
 C.F. t.v. 93/2003 - cod. 46226 L. 4.220.000.000;
 C.F. t.v. 93/2003 II - cod. 48084 L. 8.905.000.000;
 C.F. t.v. 93/2003 III - cod. 44849 L. 6.345.000.000;
 C.F. 8,25% 94/2004 - cod. 51477 L. 6.085.000.000;
 C.F. 8,25% 94/2005 - cod. 52241 L. 11.690.000.000;
 O.P. 10% 78/1998 D - cod. 3241 L. 5.355.000.000;
 O.P. 10% 77/1997 B - cod. 3878 L. 5.340.000.000;
 O.P. 16% 81/2001 I - cod. 5251 L. 3.284.000.000;
 O.P. 12% 79/1999 F - cod. 5431 L. 8.847.000.000;
 O.P. t.v. 89/1999 - cod. 19034 L. 15.615.000.000;
 O.P. t.v. 90/2000 II - cod. 26040 L. 4.640.000.000;
 O.P. t.v. 90/2005 III - cod. 26041 L. 2.600.000.000;
 O.P. 12,25% 91/2006 II - cod. 27298 L. 18.615.000.000;
 O.P. t.v. 91/2006 II - cod. 27600 L. 2.585.000.000;
 O.P. t.v. 91/2001 II - cod. 27851 L. 5.795.000.000;
 O.P. 11,50% 91/2002 - cod. 28056 L. 16.130.000.000;
 O.P. 11,50% 91/2006 III - cod. 28057 L. 10.375.000.000;
 O.P. t.v. 91/2006 III - cod. 28266 L. 1.460.000.000;
 O.P. t.v. 91/2000 - cod. 28267 L. 5.590.000.000;
 O.P. t.v. 92/2007 - cod. 37259 L. 2.855.000.000;
 O.P. t.v. 92/2007 II - cod. 37260 L. 1.080.000.000;
 O.P. t.v. 92/2007 III - cod. 37261 L. 800.000.000;
 O.P. 11,75% 92/2002 - cod. 37262 L. 16.975.000.000;
 O.P. 11,75% 92/2007 - cod. 37263 L. 6.680.000.000;
 O.P. 12% 92/2002 - cod. 37814 L. 2.745.000.000;
 O.P. t.v. 92/2007 IV - cod. 44835 L. 4.285.000.000;
 O.P. t.v. 92/2002 - cod. 45404 L. 9.190.000.000;
 O.P. 12,50% 92/2007 - cod. 46009 L. 70.000.000;
 O.P. t.v. 92/2001 - cod. 46021 L. 5.810.000.000;
 O.P. 12,25% 92/2007 - cod. 46023 L. 3.370.000.000;
 O.P. t.v. 93/2003 - cod. 46296 L. 4.295.000.000;
 O.P. t.v. 93/2007 - cod. 47817 L. 745.000.000;
 O.P. t.v. 93/2007 II - cod. 47818 L. 2.440.000.000;
 O.P. 11,50% 93/2003 - cod. 48085 L. 11.495.000.000;
 O.P. 10,50% 93/2003 - cod. 48846 L. 5.870.000.000;
 O.P. 10,50% 93/2008 - cod. 48847 L. 28.230.000.000;
 O.P. 9,25% 93/2003 - cod. 49287 L. 23.415.000.000;
 O.P. t.v. 93/2003 II - cod. 49288 L. 4.375.000.000;
 O.P. t.v. 93/2008 - cod. 49687 L. 3.975.000.000;
 O.P. t.v. 93/2008 II - cod. 49688 L. 435.000.000;
 O.P. t.v. 93/2008 III - cod. 50255 L. 4.040.000.000;
 O.P. t.v. 93/2003 III - cod. 50256 L. 895.000.000;
 O.P. 8,25% 94/2004 - cod. 51475 L. 2.030.000.000;
 O.P. t.v. 94/2004 - cod. 51476 L. 8.660.000.000;
 O.P. 8,25% 94/2005 - cod. 52239 L. 1.945.000.000;
 O.P. t.v. 94/2005 - cod. 52240 L. 5.775.000.000;

p. Banco di Sicilia S.p.a.

Amministrazione centrale: Ferrantelli - Ciralli

S-177 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - Soc. Coop. a r.l.

Crema (CR), via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Con decorrenza 10 gennaio 1997:

i tassi creditori applicati ai depositi, sia in conto corrente che a risparmio, vengono ridotti di 0,50 punti percentuali;
 il tasso creditore nominale minimo è stabilito allo 0,50%.

Crema, 3 gennaio 1997

p. Banca Popolare di Crema
 Il presidente: Cesare Pasquali

S-211 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI**Soc. cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Tarzo, via Roma n. 57
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4169
Iscritta all'albo delle banche al n. 4665.60
Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si informa la spett.le clientela che il 31 dicembre 1996 scade e non sarà rinnovata la polizza cumulativa infortuni correntisti Assimoco n. 726/25/00504.283.

Pertanto, dal 1° gennaio 1997 cesserà la copertura assicurativa, gratuita, dei rapporti di finanziamento, dei conti correnti, dei libretti di deposito a risparmio e dei certificati di deposito, per i rischi di morte e invalidità permanente causati da infortunio.

Tarzo, 24 dicembre 1996

Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi
Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-10357 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 fascicolo numero 342/V.2/21

Registro Società presso la cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorrenza 2 gennaio 1997, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 27 dicembre 1996

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-5 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni**

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo

(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso di sorteggio di obbligazioni e cartelle San Paolo

Il 27 gennaio 1997 alle ore 9,30 presso l'Istituto, Palazzo Uffici, in Moncalieri (TO), alla presenza di un notaio avrà luogo l'estrazione a sorte, con le modalità e sulla base delle statuizioni e facoltà previste dalla legge 6 giugno 1991 n. 175 ed in virtù dell'art. 161, sesto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, di titoli facenti parte dei sottoindicati prestiti obbligazionari:

Cod. 3603 - O.F. 11% - 12ª serie - 1978/1998;
Cod. 4228 - O.F. 11% - 7ª serie - 1977/1997;
Cod. 4233 - O.F. 10% - 4ª serie - 1977/1997;
Cod. 4278 - O.F. 11% - 9ª serie - 1978/1998;
Cod. 11085 - O.F.T.F. ridet. ogni 5 anni - 59ª serie - 1983/1998;
Cod. 11833 - O.F.T.F. ridet. ogni 5 anni - 66ª serie - 1984/1999;
Cod. 15668 - O.F. 10,20% - 102ª serie - 1987/2002;
Cod. 15698 - O.F. 10,20% - 103ª serie - 1987/1997;
Cod. 15862 - O.F. 10,20% - 108ª serie - 1987/2002;
Cod. 16038 - O.F. 10,20% - 110ª serie - 1987/1997;

Cod. 16091 - O.F. 11,15% - 112ª serie - 1987/1997;
Cod. 16092 - O.F. 11,15% - 113ª serie - 1987/2002;
Cod. 16638 - O.F. 12,50% - 122ª serie - 1988/2003;
Cod. 17000 - O.F. 12,50% - 130ª serie - 1988/2003;
Cod. 17049 - O.F. 12% - 135ª serie - 1988/2008;
Cod. 25200 - O.F.T.V. - 169ª emiss. - 1990/2005 - serie 1/252;
Cod. 37013 - O.F.T.V. - 214ª emiss. - 1992/2002 - serie 1/90;
Cod. 37225 - O.F.T.V. - 216ª emiss. - 1992/2007 - serie 1/195;
Cod. 37657 - O.F.T.V. - 217ª emiss. - 1992/2002 - serie 1/83;
Cod. 47681 - O.F.T.V. - 246ª emiss. - 1993/2003;
Cod. 47682 - O.F.T.V. - 247ª emiss. - 1993/2008;
Cod. 3854 - O.A. 10% - 1ª serie - 1976/2006;
Cod. 3864 - O.A. 10% - 3ª serie - 1977/1997;
Cod. 5212 - O.A. 11% - 8ª serie - 1979/1999;
Cod. 5632 - O.A. 10% - 4ª serie - 1977/1997;
Cod. 5812 - O.A. 13% - 10ª serie - 1980/2000;
Cod. 18232 - O.A. 14% - 49ª serie - 1989/1999;
Cod. 27289 - O.A. 13,75% - 65ª serie - 1991/2006;
Cod. 37488 - O.A. 12,75% - 68ª serie - 1992/2007.

Si segnala altresì che, in misura pari a quanto riceverà in anticipata restituzione di mutui, si provvederà ad aumentare gli importi delle annualità da sorteggiare per le emissioni fondiarie 9ª, 12ª, 59ª, 66ª, 102ª, 113ª, 122ª, 130ª, 135ª e 216ª e per l'emissione agraria 49ª.

A seguito della presente estrazione, le medesime risulteranno totalmente estinte.

I titoli estratti facenti parte dei prestiti di cui sopra verranno rimborsati alla pari a partire dal 1° aprile 1997, sotto deduzione delle eventuali ritenute di legge.

Le obbligazioni fondiarie a tasso variabile 169ª emissione che fruiscono del premio di rimborso saranno rimborsate al valore nominale maggiorato del 3%.

Il 7 febbraio 1997 alle ore 9,30, sempre alla presenza di un notaio presso i medesimi locali dell'Istituto, avrà luogo l'estrazione a sorte semestrale delle cartelle fondiarie e delle obbligazioni opere pubbliche 6ª ex 5ª e 6ª.

Le cartelle fondiarie e le obbligazioni sopraindicate verranno rimborsate a partire dal 1° aprile 1997.

Le cartelle fondiarie 5ª che fruiscono del premio di cui al D.L. 14 gennaio 1970, n. 1 convertito nella legge 6 marzo 1970, n. 73 saranno rimborsate al 120%.

Torino, 8 gennaio 1997

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizi amministrativi: Renato Ambrogio

T-31 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN MARTINO IN PENSILIS**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica, che a decorrere, dal 1° gennaio 1997, i tassi di interesse attivi per i clienti applicati sui depositi e sui conti correnti subiranno una diminuzione generalizzata di massimo n. 2 (due) punti percentuali. Si comunica inoltre:

le spese fisse sui depositi passeranno a L. 30.000 per anno;

le spese di chiusura dei conti correnti passeranno a L. 50.000 per liquidazione;

le spese postali sui conti correnti passeranno a L. 7.500 per trimestre.

p. Banca di Credito Cooperativo di San Martino in Pensilis
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Guglielmo Gileno

C-364 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO**Soc. Coop. a r. l.**

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese del

Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale 00264720368.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che verranno adeguate le condizioni come sottoindicato:

Con decorrenza 1° gennaio 1997:

conti correnti di corrispondenza: spese per singola scrittura L. 3.000 e aumento generalizzato di L. 300 su tutte le posizioni inferiori a L. 3.000; rimborso spese per invio estratto conto: aumento generalizzato di L. 500 su tutte le posizioni inferiori a L. 3.000; spese di chiusura contabile: aumento generalizzato di L. 5.000 su tutte le posizioni inferiori a L. 25.000;

depositi a risparmio: spese per operazione L. 1.500; rimborso costo del libretto L. 15.000;

certificati di deposito: spese di estinzione per singolo certificato L. 15.000;

effetti cartacei: accreditati SBF, presentati per lo sconto e al dopo incasso: commissione per ogni effetto presentato L. 7.500; aumento generalizzato di L. 500 su tutte le posizioni inferiori a L. 7.500; effetti resi insoluti/richiamati/protestati: aumento generalizzato di L. 500 su tutte le posizioni inferiori a L. 10.000.

San Felice sul Panaro, 31 dicembre 1996

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Attilio Gobbi

C-393 (A pagamento).

ESPERIA - S.r.l.

Sede legale Milano, piazza Belgioioso n. 2

Capitale sociale 16 (sedici) miliardi interamente versato

Iscritta registro delle imprese Milano n. 344696

Codice fiscale e partita I.V.A. 11205000158

ARIETE - S.r.l.

Sede legale Settimello di Calenzano (FI), via Baldanzese n. 35

Capitale sociale L. 16 (sedici) miliardi interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 13826

Codice fiscale n. 03856100486

Partita I.V.A. n. 04153160488

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione in data 13 dicembre 1996 rep. n. 22047/5033 a rogito dott. Antonio Reschigna, notaio in Milano, è stata attuata la fusione per incorporazione di Ariete S.r.l. in Esperia S.r.l., in particolare si dà atto di quanto segue.

Non si è dato luogo a concambio di azioni in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti civilistici della fusione decorrono dal 31 dicembre 1996. Non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Hanno piena efficacia, con decorrenza dai 31 dicembre 1996, le modifiche statutarie approvate dall'Assemblea straordinaria dei soci della società incorporante la quale, inter alia, ha in tale sede deliberato la trasformazione della società in società per azioni, la variazione della denominazione sociale in «Ariete S.p.a.», il trasferimento della sede legale a Settimello di Calenzano (FI), via Baldanzese n. 35.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 19 dicembre 1996 (n. 236080/01) per la società incorporante e presso il registro delle imprese di Firenze in data 23 dicembre 1996 (n. 44823/01) per la società incorporata.

p. Esperia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Timothy P. Beech

p. Ariete S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Timothy P. Beech

S-160 (A pagamento).

TEXACO ITALIANA - S.p.a.**VISCOSUD - S.p.a.***Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Antonella Piccinetti di Roma dell'11 dicembre 1996 rep. n. 8403 la Texaco Italiana S.p.a., con sede in Roma, via Laurentina n. 456, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n.1863/86, C.C.I.A.A. n. 606211, codice fiscale n. 07338340586, partita I.V.A. n. 01751251008 e la Viscosud S.p.a., con sede sociale in Bari, via Bitritto km. 7,800, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n.422/73, C.C.I.A.A. n. 159726, codice fiscale e partita I.V.A. 00435980727 si sono fuse mediante incorporazione della Viscosud S.p.a. nella Texaco Italiana S.p.a.;

Non esiste rapporto di cambio delle azioni poiché l'incorporante possedeva il 100% del capitale dell'incorporata; le azioni della Viscosud S.p.a. sono state annullate.

Le operazioni effettuate dalla Viscosud S.p.a. sono imputate al bilancio della incorporante Texaco Italiana S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1996. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto, per la Viscosud S.p.a. nel registro delle imprese di Bari in data 13 dicembre 1996 protocollo n. 9600044015/CBA1151 e, per la Texaco Italiana S.p.a. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 20 dicembre 1996, protocollo n. 9600167202/CRM0759.

Antonella Piccinetti, notaio.

S-165 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via Ardeatina n. 100

Capitale sociale L. 23.820.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Roma n. 1142/56 - CCLAA di Roma n. 198241

Codice fiscale n. 00439220583

Partita I.V.A. n. 00893141002

Estratto di delibera di scissione parziale

L'assemblea degli azionisti della società suddetta con deliberazione del 7 novembre 1996 di cui al verbale notaio Mario Negro di Roma di pari data rep. n. 122196/10710 ha stabilito di dare corso a scissione parziale di essa nella Società «PROCTER & GAMBLE S.p.a.» sulla base del progetto di scissione approvato, depositato iscritto e pubblicato a norma nonché a sensi e per gli effetti tutti di legge, il cui estratto qui si riporta: «Estratto (ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis Codice civile) di Progetto di scissione parziale.

A) Società partecipanti alla scissione:

1) Società scissa: PROCTER & GAMBLE ITALIA S.p.a.;

2) Società bene beneficiaria: sarà originata dalla scissione parziale e assumerà la denominazione di PROCTER & GAMBLE S.p.a. con capitale sociale di Lire 23.820.000.000 diviso in n. 2.382.000 azioni del

valore nominale di Lire 10.000 ciascuna, con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385 e sede secondaria in Milano, via Fara n. 13.

B) Rapporto di cambio e assegnazione della partecipazione ai soci della società scissa: Ai soci della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale a quella detenuta nella società scissa.

C) Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: trattandosi di azioni relative ad una società di nuova costituzione, la data sarà quella di cui al punto successivo.

D) Decorrenza della scissione: La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

E) Trattamento eventualmente riservato a categorie particolari di soci: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

F) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* Codice civile, i beni patrimoniali che saranno trasferiti alla società beneficiaria sono indicati nel progetto di scissione.

Il progetto prevede la scissione parziale e pertanto la società scissa rimarrà con i residui beni.

Le attività, passività e dipendenti relativi alle attività produttive (inclusa ricerca e sviluppo) rimarranno nella società scissa, mentre le attività, passività e dipendenti relativi alle attività di natura commerciale, amministrativa e finanziaria saranno attribuiti alla società beneficiaria.

La deliberazione assembleare del 7 novembre 1996 sopra menzionata è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto n. 13344 del 12 dicembre 1996, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 18 dicembre 1996 ed è stata iscritta in data 19 dicembre 1996.

Il notaio rogante: Mario Negro.

S-170 (A pagamento).

MONDO AUTO

Società a responsabilità limitata

AU.CO.

Società a responsabilità limitata

Estratto di atto di fusione, pubblicato (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto notaio Mario Negro di Roma 4 dicembre 1996 rep. n. 122431/10744 è stata stipulata la fusione della Mondo Auto Società a responsabilità limitata con sede legale in Roma con la AU.CO. Società a responsabilità limitata con sede legale in Roma, mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma al nome di entrambe le Società interessate in data 18 dicembre 1996 ed è stato iscritto in data 19 dicembre 1996 per entrambe le stesse.

La fusione è stata attuata in esecuzione delle delibere assembleari delle Società interessate ed in piena conformità al progetto di fusione approvato con dette delibere, debitamente registrate, omologate, depositate, iscritte e pubblicate.

Dall'atto di fusione risulta pertanto posto in essere definitivamente quanto contenuto nel progetto di fusione a suo tempo pubblicato (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 243 del 17 ottobre 1995 pagg. 12 e 13 avviso S/22121) e qui riportato:

Progetto di fusione: la progettata fusione avverrà attraverso l'incorporazione della Soc. a r.l. AU.CO. (incorporata) nella S.r.l. Mondo Auto (incorporante). Il presente progetto di fusione, viene redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) Soc. a r.l. Mondo Auto, con sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1101/1107, capitale sociale L. 2 miliardi interamente versato, iscritta al n. 139/90 del registro società presso il Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03754151003 C.C.I.A.A. di Roma n. 696271, esercente attività di commercio di autoveicoli nuovi ed usati e ricambi.

b) Soc. a r.l. AU.CO., con sede sociale in Roma, via Prenestina n. 738/740, capitale sociale L. 490 milioni interamente versato, iscritta

al n. 1504/70 del registro società presso il Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00617130588, C.C.I.A.A. di Roma n. 331552, esercente attività di commercio di autoveicoli nuovi ed usati.

2. Modifiche da introdurre nello statuto della incorporante S.r.l. Mondo Auto: le modifiche da introdurre nello statuto dell'incorporante S.r.l. Mondo Auto in conseguenza della fusione riguardano unicamente gli articoli 5 (capitale sociale) e 14 (versamenti in conto capitale dei soci). Il nuovo testo dei predetti articoli viene allegato al presente progetto di fusione sotto la lettera A).

3. Aumento di capitale dell'incorporante, rapporto di cambio fra quote: l'incorporante S.r.l. Mondo Auto, per effetto della fusione aumenterà il proprio capitale sociale di L. 970 milioni, portandolo così da L. 2.000 milioni a L. 2.970 milioni, per ottenere le quote di partecipazione da attribuire ai tre soci dell'incorporata S.r.l. AU.CO. Antonio Colaneri, Maria Rosa Bonanni e Antonio Mastropasqua, in cambio delle quote di cui essi sono titolari, che saranno annullate. Il rapporto di cambio, tenuto conto del valore effettivo delle quote di partecipazione dell'incorporante e dell'incorporata, è il seguente: ai soci dell'incorporata vengono attribuite quote del capitale dell'incorporante per nominali L. 970 milioni, con un rapporto di 970.000.000 : 490.000.000 = 1.979.591, ossia una quota del capitale della Mondo Auto di nominali L. 1.980 (arrotondato) per ciascuna quota di capitale dell'AU.CO. di nominali L. 1.000 che viene annullata.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: le quote di partecipazione corrispondenti all'aumento del capitale sociale dell'incorporante S.r.l. Mondo Auto vengono così attribuite:

socio Colaneri Antonio, una quota di nominali L. 436.500.000

(quattrocentotrentaseimilionicinquecentomila).

socio Bonanni Maria Rosa, una quota di nominali L. 485.000.000

(quattrocentoottantacinquemilioni).

socio Mastropasqua Antonio, una quota di nominali

L. 48.500.000 (quarantottomilionicinquecentomila).

Non sono previsti conguagli in denaro.

I due soci dell'incorporante ante-fusione, Colaneri Andrea e Colaneri Antonella, restano titolari delle medesime quote di partecipazione di loro pertinenza prima della fusione, ossia, rispettivamente, L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) e L. 800.000.000 (ottocentomilioni).

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove quote di partecipazione.

I soci titolari delle nuove quote di partecipazione, parteciperanno agli utili dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante.

Ai soli effetti contabili e fiscali, dalla data 1° gennaio 1996, gli effetti patrimoniali e reddituali delle operazioni sociali svolte dall'incorporata S.r.l. AU.CO. saranno imputati al bilancio dell'incorporante S.r.l. Mondo Auto.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari per gli amministratori.

Non sono previsti né trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società incorporante e incorporata.

8. Composizione del Consiglio di Amministrazione dell'incorporante dopo la fusione

L'incorporante S.r.l. Mondo Auto è attualmente amministrata da un amministratore unico, in persona del socio Andrea Colaneri.

Dalla data di effetto legale della fusione (che è quella prevista dall'art. 2504-*bis*, 2° comma, 1° periodo, Codice civile) l'incorporante sarà amministrata come previsto dall'art. 8 dell'attuale statuto, da un consiglio di amministrazione i cui componenti saranno precisati nell'atto di fusione.

Il notaio rogante Mario Negro.

S-171 (A pagamento).

I.F.I.R. - S.r.l.

Sede in Milano, via San Sisto n. 4

PARTENOPEA 2000 S.r.l.

Sede in Milano, viale Brianza n. 20

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 19 dicembre 1996 n. 133713/11677 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1996 la società «I.F.I.R. S.r.l.» ha incorporato la società «Partenopea 2000 S.r.l.»;

La fusione è avvenuta senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società «Partenopea 2000 S.r.l.» interamente possedute dagli stessi soci della società incorporante, nelle medesime proporzioni.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Garbagnati, notaio.

S-194 (A pagamento).

FINDAI - S.r.l.

Sede in Torino, via G. B. Lulli, 22
Capitale sociale versato L. 90.000.000
N. 843/84 registro imprese di Torino

Estratto atto di fusione 2 dicembre 1996 n. 72188. Rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Torino il 18 dicembre 1996.

SCHNEIDER ELECTRIC - S. p. a.

Sede in Bergamo, via L. Magrini n.7
Capitale sociale versato L. 13.013.500.000
N. 51283 registro imprese di Bergamo

Estratto atto di fusione 2 dicembre 1996 n. 72188. Rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il 24 dicembre 1996.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Findai S.r.l., con sede in Torino, nella Schneider Electric S.p.a., con sede in Bergamo.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 compreso.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 30 dicembre 1996

Antonio Parimbelli, notaio.

S-193 (A pagamento).

SMEG - S.p.a.

Sede in Guastalla, via Circonvallazione Nord n. 36
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 23509
Codice fiscale n. 07947760158
Partita I.V.A. n. 01555030350

Atto di fusione (Estratto ex art. 2504 C.C.)

Si dà atto che in data 16 dicembre 1996 per rogito rep. n. 69397/9176 del dott. Nello Bigi, notaio in Reggio Emilia, ivi registrato il 18 dicembre 1996 al n. 5897, iscritto da ultimo per l'incorporante nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 23 dicembre 1996 al n. 23599/01 è stata attuata ai sensi dell'art. 2503 del C.C. la fusione tra la società «SMEG S.p.A.» con sede in Guastalla, via Circonvallazione Nord n. 36, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 23509, codice fiscale n. 07947760158, partita I.V.A. n. 01555030350; e la società «SMEG Finanziaria S.r.l.» con sede in Guastalla, via Circonvallazione Nord n. 36, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato,

iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 17954, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01345870354; mediante incorporazione di quest'ultima nella «SMEG S.p.a.», sulla base della rispettiva situazione patrimoniale, per entrambe le società alla data del 30 giugno 1996; senza riservare alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci od amministratori delle società partecipanti alla fusione; con effetto sostanziale della fusione dalla data dell'ultima delle iscrizioni a norma dell'art. 2504-bis del C.C. dell'atto di fusione nel registro delle imprese, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati fatti decorrere, ai sensi di legge, dal giorno 1° gennaio 1996, con che le operazioni della società incorporata siano imputate al bilancio della società incorporante a decorrere da tale ultima data.

Reggio Emilia, 23 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'incorporante:
dott. Bertazzoni Roberto

S-195 (A pagamento).

COMPAGNIA DI PARTECIPAZIONI NELL'INDUSTRIA DELL'ARREDAMENTO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 8
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 293800/Milano

BOFFI - S.p.a.

Sede Sociale in Lentate sul Seveso, via Oberdan n. 70
Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 41025/Monza

*Estratto (ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile)
dell'atto di fusione stipulato in data 18 dicembre 1996*

1. Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Compagnia di Partecipazioni nell'Industria dell'Arredamento S.p.a. con sede in Milano, corso Matteotti n. 8, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 293800/Milano ed al REA di Milano al n. 1310017, codice fiscale n. 09696360156;

società incorporata: Boffi S.p.a. con sede in Lentate sul Seveso (MI), via Oberdan n. 70, capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato; iscritta al registro imprese di Milano al n. 41025/Monza ed al REA di Milano al n. 1299842, codice fiscale n. 09537360159.

2. La progettata fusione non ha determinato modificazioni dello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante ha acquisito il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, dalla stessa interamente posseduta, e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni né alcun conguaglio in danaro.

4. Le operazioni della società incorporata per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

Gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile decorreranno dalle ore 24 del 31 dicembre 1996.

5. La fusione non ha determinato vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le delibere di fusione, tenutosi in data 18 dicembre 1996, è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano alle date ed ai numeri seguenti:

per Compagnia di Partecipazioni nell'Industria dell'Arredamento S.p.a. depositato in data 23 dicembre 1996 al n. 9600239518 ed iscritto in data 27 dicembre 1996;

per Boffi S.p.a. depositato in data 23 dicembre 1996 al n. 9600239508 ed iscritto in data 27 dicembre 1996.

C.O.P.I.A. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Roberto Gavazzi

S-197 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN NICOLA - S.r.l.

Sede legale in Avellino, via Amoretta n. 6/E
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. imprese di Avellino n. 1599
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231180647

DE MATTEIS COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale in Avellino, via Amoretta n. 6/E
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. imprese di Avellino al n. 457/2740
Codice fiscale n. 00041270620
Partita I.V.A. n. 00534090642

Atto di fusione

In data 27 dicembre 1996, con atto a rogito dott. Vincenzo Giordano in Avellino è stato stipulato l'atto di fusione fra le società Immobiliare San Nicola S.r.l. e De Matteis Costruzioni S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione: Immobiliare San Nicola S.r.l. (incorporante), De Matteis Costruzioni S.r.l. (incorporanda).

2. La fusione è stata attuata mediante incorporazione della De Matteis Costruzioni S.r.l. nella Immobiliare San Nicola S.r.l.

La società incorporante ha modificato la denominazione sociale in De Matteis Costruzioni S.r.l. ed ha aumentato il proprio capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 3.700.000.000 ai fini del cambio delle quote. L'aumento del capitale di L. 3.200.000.000 è stato riservato ai soci della società incorporanda in cambio delle quote di nominali L. 240.000.000; non è stato previsto alcun conguaglio in danaro.

4. Le quote della società incorporante concambiate con quelle della incorporanda hanno godimento 1° gennaio 1996.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 anche agli effetti fiscali.

6. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

8. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Avellino in data 30 dicembre 1996.

p. Immobiliare San Nicola S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando De Matteis

p. De Matteis Costruzioni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando De Matteis

S-199 (A pagamento).

FEDERIMMOBILIARE - S.r.l.**SIDERCO - S.a.s. di Derek Han**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile), delle società Federimmobiliare S.r.l. e Siderco S.a.s. di Derek Han.

Gli amministratori delle società:

Federimmobiliare S.r.l. con sede in Venezia/Marghera, via Elettricità n. 91A (presso Italarchivi S.r.l.), reg. soc. Tribunale di Venezia n. 34861, vol. 40458, capitale sociale lire 90.000.000 interamente versati, codice fiscale n. 02447930278 - socio unico (società incorporante);

Siderco S.a.s. di Derek Han con sede in Asolo (TV), via Bembo n. 96, reg. soc. Tribunale di Treviso n. 29079, codice fiscale 02206930261 (società incorporata), in persona del socio accomandatario sig. Han De-

rek nato negli Stati Uniti d'America il 17 giugno 1957 e residente in Asolo (TV), via Collalto n. 3, codice fiscale HNADRK57H17Z404U, a conclusione delle trattative ed in conformità alle intercorse pattuizioni hanno redatto il progetto di fusione che segue.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Siderco S.a.s. di Derek Han nella Federimmobiliare S.r.l.

Le due società hanno il medesimo oggetto sociale come si evince dall'art. n. 3 dello statuto della Federimmobiliare S.r.l. (allegato sub a) e dall'art. n. 3 dello statuto della Siderco S.a.s. di Derek Han (allegato sub b) e la prospettata fusione consentirà un più incisivo raggiungimento degli scopi sociali, grazie soprattutto all'allargamento dell'ambito di operatività, alla realizzazione dei servizi offerti, al consolidamento patrimoniale e al perseguimento di economie di scala.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Federimmobiliare S.r.l. (incorporante), capitale sociale: 90.000.000 interamente versato; data costituzione: 29 gennaio 1990 per rogito notaio Vincenzo Rubino di Mestre al n. 22814 di rep. registrato a Mestre il 9 febbraio 1990 al n. 353 Atti pubblici, iscritta al Tribunale di Venezia al n. soc. 34861, vol. 40458, iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 0217984, codice fiscale n. 02447930278; amministratore unico: Han Derek nato negli Stati Uniti d'America il 17 giugno 1957 e residente, per la carica, in Venezia-Marghera, via Elettricità n. 9/A, codice fiscale HNADRK57H17Z404U;

1.2 Siderco S.a.s. di Derek Han (incorporata), capitale sociale L. 800.000.000, data costituzione: 22 novembre 1989 per rogito notaio dott. Francesco Imparato di Crespano del Grappa (TV) al n. 16158 di rep., iscritta al Tribunale di Treviso al n. 29079, iscritta alla C.C.I.A.A. di Treviso al n. 195731, codice fiscale n. 02206930261, amministratore unico: Han Derek nato negli Stati Uniti d'America il 17 giugno 1957 e residente, per la carica, in Asolo (TV), via Collalto n. 3, codice fiscale HNADRK57H17Z404U.

2. Statuto della società incorporante Federimmobiliare S.r.l.: lo statuto della Federimmobiliare S.r.l. subirà la seguente modificazione per effetto della fusione: «Art. 5. Il capitale sociale di L. 180.000.000 (centottantamila milioni) è suddiviso in quote di lire 1.000 (mille) ciascuna».

Lo statuto della Federimmobiliare S.r.l., che fa parte integrante del presente progetto viene allegato sub a). Si allega anche sub b) lo statuto della Siderco S.a.s. di Derek Han.

Rapporto di cambio delle quote: il patrimonio netto delle società risulta contabilmente il seguente:

	Federimmobiliare S.r.l.	Siderco S.a.s.	Totale
Capitale	90.000.000	800.000.000	890.000.000
Perdite esercizi precedenti	3.848.884	393.224.134	397.073.018
	86.151.116	406.775.866	492.926.982
Utile (perdita) esercizio in corso	24.781.845	34.945.850	10.164.005
	110.932.961	371.830.016	482.762.977
Soci versamenti in c/capitale	1.561.232.421	1.321.550.568	2.882.782.989
	1.672.165.382	1.693.380.584	3.365.545.966

Poiché è prevedibile che i due valori, già sostanzialmente molto simili, si avvicineranno ancora di più nei prossimi mesi, e comunque entro il 31 dicembre 1996, il rapporto di cambio dovrà essere alla pari. Ne deriva che una quota di capitale della Siderco S.a.s. di Derek Han sarà pari ad una quota di capitale della Federimmobiliare S.r.l.

In conseguenza della fusione, tutte le perdite verranno coperte mediante riduzione del capitale sociale, il quale verrà fissato nella misura di L. 180.000.000 mentre il conto «Soci versamenti in c/capitale» dovrebbe passare a L. 3.205.481.147.

Per cui il patrimonio della Federimmobiliare S.r.l., dopo la fusione con la Siderco S.a.s. di Derek Han, risulterà così composto:

capitale sociale L. 180.000.000;
soci versamenti in c/capitale L. 3.185.545.966;
tornano L. 3.365.545.966.

4. Modalità di assegnazione delle quote: a seguito della fusione il capitale sociale della incorporanda sarà tramutato in quote della società incorporante.

I soci delle due società saranno titolari di un numero di quote pari a quello da loro possedute nelle rispettive società di appartenenza.

Tali importi verranno riportati nell'Atto di fusione e verranno trascritti a cura degli amministratori nel libro soci.

Il «Conto soci versamenti in c/capitale» si riferisce a tutti i soci della società risultante dalla fusione in proporzione alle quote da essi possedute.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili per tali quote sociali è stabilita a decorrere dall'approvazione del primo bilancio d'esercizio cui sono riferibili, a norma del successivo punto del progetto, gli effetti contabili della fusione conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante.

Pertanto la data con riferimento alla quale le quote in parola iniziano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita a partire dal primo gennaio 1997.

Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante viene prefissata al 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, C.C. nonché agli effetti dell'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

Tutte le quote dei soci della società incorporata hanno le medesime prerogative e sono di fatto convertibili con quote della società incorporante.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non possono essere riconosciuti benefici e/o vantaggi particolari agli amministratori, in quanto soci delle stesse.

A norma dell'art. 2504-bis la società incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata a partire dal 1° gennaio 1997 o dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. se successiva ad essa.

Il suesposto progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 30 dicembre 1996 al n. 9600027958; e nel registro delle imprese di Treviso in data 30 dicembre 1996 al n. 9600034844.

Federimmobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Derek Han

Siderco S.a.s. di Derek Han
Il socio amministratore: Derek Han

S-203 (A pagamento).

FORUM SPARTA - S.p.a.

Sede in Roma, via del Poggio Laurentino n.108
Capitale Sociale deliberato L. 2.000.000.000, versato L. 1.350.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 31/93
Iscritta al R.E.A. di Roma n.764.011
Codice fiscale n.04414231003

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 quarto comma Codice civile)

Con atto di fusione del 9 dicembre 1996 la società Forum Sparta S.p.a. e la società C.E.L.S.O. S.r.l. si dichiarano fuse con decorrenza dal 1° luglio 1996 per la Forum Sparta S.p.a. società incorporante e con decorrenza 1° gennaio 1996 per la C.E.L.S.O. S.r.l. società incorporata.

Si da inoltre atto che:

viene attuato l'annullamento completo del capitale sociale della società incorporata senza dar luogo ad alcun aumento del capitale della incorporante in quanto la stessa detiene l'intera partecipazione sociale della società incorporanda;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1996;

non sono previsti trattamenti particolari a categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione non determinerà alcuna variazione all'atto costitutivo della società incorporante.

L'atto di fusione redatto dal notaio Massimo Manara in Roma è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 30 dicembre 1996 ai numeri 9600171112/CRM/0825 e 9600171115/CRM/0825 di ricevuta.

Roma, 8 gennaio 1997

p. Forum - Sparta S.p.a.
L'amministratore unico: Alberto Forlivesi

S-209 (A pagamento).

HORUS INFORMATICA - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via Zacconi n. 16
Capitale sociale L. 44.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 33756

C.A.P.I. - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via Rivani n. 55
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 31328.
Codice fiscale n. 02232950374

Estratto delle deliberazioni di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica l'avvenuta deliberazione della fusione tra le società Horus Informatica S.r.l. e C.A.P.I. S.r.l., con assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 13 settembre 1996, i cui verbali risultano depositati in data 31 ottobre 1996 presso il registro delle imprese di Bologna rispettivi prot. n. 9600042105 e prot. n. 9600042094.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Horus Informatica S.r.l., sede sociale in Bologna, via Zacconi n. 16, capitale sociale Lire 44.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 33756.

Società incorporanda: C.A.P.I. S.r.l., sede sociale in Bologna, via Rivani n. 55, capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 31328.

2. Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui all'art. 2501-bis Codice civile decorrono dal giorno 15 settembre 1996.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma nn. 3), 4), 5), e degli articoli 2501 *quater* e 2501 *quinquies* Codice civile in quanto le quote di capitale della società incorporanda sono interamente possedute dalla incorporante.

p. Horus Informatica S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grossi Mauro

p. C.A.P.I. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chicconi Enea

B-5 (A pagamento).

BUS LINE - S.r.l.*(società incorporata)*

Sede in Genova, piazza Colombo n. 2 - 15

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 41320 - R.E.A. n. 282729

RED LINE - S.r.l.*(società incorporante)*

Sede in Sant'Olcese (GE), piazza Marconi n. 20

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 37550 - R.E.A. 266279

*Estratto dall'atto di fusione**(a norma dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)*

Bus Line S.r.l., sede in Genova, piazza Colombo 2 - 15, capitale sociale lire 50.000.000 interamente versato, registro imprese di Genova n. 41320, R.E.A. n. 282729; (società incorporata);

Red Line S.r.l., sede in Sant'Olcese (GE), piazza Marconi 20, capitale sociale lire 250.000.000 interamente versato, registro imprese di Genova n. 37550, R.E.A. n. 266279; (società incorporante).

1. Con atto di fusione rogito notaio Umberto Morello, di Genova, del 23 dicembre 1996, repertorio 44920, registrato a Genova il 27 dicembre 1996, «Red Line S.r.l.» ha incorporato «Bus Line S.r.l.».

2. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 27 dicembre 1996, al n. 9600032742 per la società incorporata ed al n. 9600032738 per la società incorporante.

3. In applicazione analogica dell'art. 2504 *quinquies* Codice civile, essendo incorporante ed incorporata controllate dagli stessi soci e per quote di partecipazione proporzionalmente identiche nell'ambito delle due società, non si sono applicate le disposizioni previste ai numeri 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile e dell'art. 2501 *quinquies* Codice civile.

4. Gli effetti obbligatori della fusione sono imputati a bilancio dell'incorporante a decorrere dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1996.

5. Non esistono soci aventi diritto a trattamenti speciali, nè sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Un amministratore dell'incorporante: dott. Renzo Tortonese.

G-1015 (A pagamento).

BELOTTI - S.p.a.

Sede di Genova, via Bartolomeo Bosco n. 57/9-A

Capitale sociale L. 6.050.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 38845

Codice fiscale e partita I.V.A. 02432630107

Estratto, (ai sensi dell'art. 2504, IV comma Codice civile) dell'atto rogito notaio Aurelio Morello, di Genova, repertorio numero 68568, fascicolo numero 9068, in data 2 dicembre 1996.

La «Belotti S.p.a.» e la «Belotti Service S.p.a.», con sede in Genova, via Bartolomeo Bosco, 57/9-A, codice fiscale: 02968270104, capitale sociale lire 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 49460; convengono quanto segue.

1. La «Belotti S.p.a.» fonde per incorporazione la «Belotti Service S.p.a.», che accetta.

2. Gli effetti della fusione decorreranno dal momento del deposito del presente atto nel registro delle imprese di Genova.

Per effetto della fusione, si azzerano il capitale sociale della società incorporata e il corrispondente conto partecipazione della società incorporante.

Si precisa che il presente atto di fusione è stato pubblicato nel registro delle imprese di Genova in data 6 dicembre 1996, n. 30780.

Genova, 31 dicembre 1996

Aurelio Morello, notaio.

G-1021 (A pagamento).

STETI - S.r.l.

Sede in Bardello, via Don A. Camera n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 9696 Tribunale di Varese

*Estratto dell'atto di fusione**(Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 15 ottobre 1996 n. 40518/10339 di repertorio del dott. Franco Zito notaio in Gavirate, Distretto di Milano, le società:

«Steti S.r.l.», con sede in Bardello, via Don Alfredo Camera n. 25, capitale L. 20.000.000 interamente versato (iscritta al registro imprese di Varese n. 9696 Tribunale di Varese),

«A.C.M. Azienda Costruzioni Motori S.a.s. di Racca Anita & C.», con sede in Bardello, via Don Alfredo Camera, 45, capitale L. 40.000.000 interamente versato (iscritta al registro imprese di Varese numero 8908 Tribunale di Varese),

si sono fuse mediante incorporazione della società A.C.M. Azienda Costruzioni Motori S.a.s. di Racca Anita & C. nella «STETI S.r.l.». Detto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 11 novembre 1999 (per «A.C.M. Azienda Costruzioni Motori S.a.s. di Racca Anita & C.») e in data 13 novembre 1996 (per «STETI S.r.l.»).

La fusione ha dato luogo all'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale della incorporata «A.C.M. Azienda Costruzioni Motori S.a.s. di Racca Anita & C.» essendo la società incorporata totalmente partecipata dalla società incorporante.

Non ha comportato rapporto di concambio nè conguagli in denaro, nè alcun trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

le operazioni della società incorporata sono state attribuite al bilancio dell'incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1996.

p. Steti S.r.l.: dott. Franco Zito, notaio.

M-10344 (A pagamento).

SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. 748188 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale n. 11862960157

IM.COS. IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.Indicata come: **IM. COS. - S.r.l.**

Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287

Capitale L. 48.000.000

Iscritta al reg. delle imprese di Roma al n. 415/57 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 02569630581

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 11 dicembre 1996 n. 155.529/11.392 di Rep. le Società «Sviluppo Immobiliare S.r.l.», con sede in Milano corso Venezia n. 16 e «IM.COS. S.r.l.», con sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima imputandosi al bilancio della incorporante le operazioni della incorporata a decorrere dal 1° settembre 1996, anche ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come previsto nei progetti di fusione sopra richiamati, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile.

Detto atto è stato iscritto rispettivamente nel registro delle imprese di Milano in data 19 dicembre 1996 per la Società «Sviluppo Immobiliare S.r.l.» e nel Registro delle Imprese di Roma in data 16 dicembre 1996 per la Società «IM.COS. S.r.l.».

Dott. Paolo Sala, notaio.

M-10346 (A pagamento).

FABBRICHE ELETTROTECNICHE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 270
Registro imprese Milano n. 19459

FER SUD - S.r.l.

Sede in Cassino, via Puccini n. 2
Registro imprese Frosinone n. 888

Estratto di fusione

Con atto 23 dicembre 1996 n. 37360/6363 rep. dott. F. Gallizia depositato per iscrizione al registro imprese di Frosinone il 27 dicembre 1996 ed al registro imprese di Milano il 30 dicembre 1996, la Fer Sud S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Fabbriche Elettrotecniche Riunite S.p.a., senza concambio, modifiche statutarie e vantaggi per amministratori e soci.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio 1996.

p. Fabbriche Elettrotecniche Riunite S.p.a.
Il consigliere delegato: Pagnacco Gianmaria

M-10351 (A pagamento).

IMMOBILIARE MABI - S.r.l.**TENUTA CASTELLO - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

1. Le società che hanno partecipato alla fusione sono le seguenti:

società incorporante: Immobiliare Mabi S.r.l. con sede in Milano, via Privata Reggio n. 3, capitale sociale L. 36.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 62922, codice fiscale 0315200158;

società incorporata: Tenuta Castello S.r.l. con sede in Milano, via Privata Reggio n. 3, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 758185/96, codice fiscale 80000580169.

Le società sopramenzionate con atto di fusione ricevuto dal dott. Antonio Reschigna, notaio in Milano, in data 17 dicembre 1996, hanno dato esecuzione alla fusione per incorporazione della società Tenuta Castello S.r.l. nella società Immobiliare Mabi S.r.l.

2. Non si è dato luogo o concambio di quote in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Le società si fondono con effetto dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2054 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° ottobre 1996 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato depositato in data 23 dicembre 1996 e iscritto in data 27 dicembre 1996 presso il registro delle imprese di Milano.

p. Immobiliare Mabi S.r.l.
L'amministratore unico: Enrico Italo Kettlitz

p. Tenuta Castello S.r.l.
L'amministratore unico: Matilde Reschigna Campagnani

M-10353 (A pagamento).

BERTANI SVILUPPO - S.r.l.

Sede in Milano, via De Cristoforis n. 13
Registro imprese Milano n. 289912

IL MATTONE - S.p.a.

Sede in Milano, via De Cristoforis n. 13
Registro imprese Milano n. 282570

Estratto (ex art. 2504 C.C.)

Con atto di fusione del 18 dicembre 1996 rep. n. 232273/20931 notaio Paolo Lovisetti trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1996 la «Bertani Sviluppo S.r.l.» è stata incorporata nella «Il Mattone S.p.a.».

Nessuna modificazione allo statuto della incorporante.

L'intero capitale della società incorporata viene annullato senza concambio, in quanto posseduto interamente dalla società incorporante.

A decorrere dal 1° gennaio 1996 le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante;

Non esistono particolari categorie di soci.

I portatori delle obbligazioni convertibili hanno prestato il loro consenso alla fusione e potranno convertire i loro titoli con le stesse modalità loro consentite dal vigente regolamento del prestito.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-10358 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 77
Capitale L. 10.416.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 60817
Codice fiscale n. 00890240153

G.T.I. - S.r.l.

Generali Trasporti Immondizie
Sede in Lipomo (Como), via Caio Plinio n. 101
Capitale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 6990
Codice fiscale n. 00269910139

Estratto di atto di fusione

Con atto 10 dicembre 1996 n. 54256/7088 di rep. notaio Michele Marchetti le predette società in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «IGM S.p.a.», con sede in Milano di «G.T.I. - Generali Trasporti Immondizie S.r.l.», con sede in Lipomo (Como).

Secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

con annullamento, senza alcun cambio delle quote della società incorporata, in quanto totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non è necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante;

con imputazione delle operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non esistono obbligazioni convertibili;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1996 effettuate le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Como al n. 6990 per la incorporata G.T.I. - Generali Trasporti Mondizie S.r.l. in data 18 dicembre 1996 ed al registro delle imprese di Milano al n. 60817 per la incorporante IGM S.p.a. in data 23 dicembre 1996.

Michele Marchetti, notaio.

M-10359 (A pagamento).

SO.PA.F. - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale versato L. 157.092.937.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 197292
Iscritta all'U.I.C. al n. 20641
Codice fiscale n. 05916630154

PASFIN - S.p.a.

Servizi Finanziari

Sede in Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142993
Iscritta all'U.I.C. al n. 26567
Codice fiscale n. 03171270154

Estratto di atto di fusione

Con atto 4 dicembre 1996 n. 15533/4150 di rep. notaio Piergaetano Marchetti in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («So.Pa.F. S.p.a.») della seconda («Pasfin Servizi Finanziari S.p.a.») secondo le modalità di cui al progetto stesso così stabilendosi che:

essendo la società incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporata, la fusione non dà origine ad alcun aumento di capitale in capo all'incorporante;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, anche con riguardo ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione;

non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero uno del 1° gennaio 1997.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 142993 per la incorporata Pasfin Servizi Finanziari - S.p.a. ed al n. 197292 per la incorporante So.Pa.F. S.p.a. in data 16 dicembre 1996.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-10360 (A pagamento).

GRB - S.r.l.

IMMOBILIARE CHIARA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione del giorno 11 dicembre 1996 n. 617/51 di repertorio del notaio Carla Fresca Fantoni (ai sensi dell'articolo 2504 del C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «GRB S.r.l.», con sede in Milano, via Mozart n. 17, capitale sociale L. 27.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 258589, Tribunale di Milano, C.F. n. 08333590159;

società incorporata: «Immobiliare Chiara S.r.l.», con sede in Milano, via Mozart n. 17, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310098, Tribunale di Milano, C.F. n. 10152910153.

2. L'atto costitutivo della società incorporante rimarrà invariato.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «GRB S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata «Immobiliare Chiara S.r.l.» la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

4. Effetti della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali alla data del 1° gennaio 1996.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1996 per la «Immobiliare Chiara S.r.l.» ed in pari data per la «GRB S.r.l.».

Carla Fresca Fantoni, notaio.

M-10362 (A pagamento).

OSEIFO HOLDING - S.r.l.

FINANZIARIA IMMOBILIARE CANOVA 33 - S.r.l.

PRUDENTIA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione in data 21 novembre 1996 n. 59076/7697 e 79077/7698 di rep. notaio Giuseppe Franco di Milano e n. 16046/177005 di rep. notaio Vincenzo Esposito di Tortona (ex art. 2502-bis Codice Civile).

Società incorporante: «Oseifo Holding - S.r.l.» con sede in Milano, via San Vittore n. 45, capitale L. 57.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356322, codice fiscale n. 08963350155.

Società incorporande:

«Finanziaria Immobiliare Canova 33 S.r.l.» con sede in Milano, via Leopardi n. 29, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 253630, codice fiscale n. 08088800159;

«Prudentia S.r.l.» con sede in Tortona (AL) corso Repubblica n. 25, capitale L. 150.000.000, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 104992 Tribunale di Tortona, codice fiscale numero 03462600150.

Incorporazione di società possedute interamente, in maniera diretta ed indiretta. Non è stato pertanto determinato rapporto di cambio. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal 1° giugno 1996. Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sopracitate sono state trascritte come segue:

Oseifo Holding S.r.l. e Finanz. Imm.re Canova 33 S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1996;

Prudentia S.r.l. presso il registro delle imprese di Alessandria in data 23 dicembre 1996.

Giuseppe Franco, notaio.

M-10365 (A pagamento).

UNES-MAXI - S.r.l.

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 236903

Estratto atto di fusione
(ex articolo 2504 del Codice civile)

1. Con atto di fusione stipulato in data 6 dicembre 1996, n. 10949/1138 di rep. dott. Gian Paolo Cesati, notaio in Milano, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella «Unes-Maxi S.r.l.», corrente in Milano, delle società controllate direttamente al 100%, «Val di Sole S.r.l.», «Big Market S.r.l.», «Delta Market S.r.l.» e «Pantax Market S.r.l.», correnti in Milano.

2. La fusione non ha previsto alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante deteneva direttamente l'intero capitale delle società incorporate.

3. In dipendenza della stipulazione dell'atto di fusione tutte le quote delle società incorporate sono state annullate, senza emissione di nuove quote della società incorporante.

4. Ai fini civilistici la fusione ha decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis Cod. Civ. Ai fini contabili e fiscali la fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1996.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le quote hanno i medesimi diritti.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1996, n. 237465 registro d'ordine quanto alla società incorporante «Unes-Maxi S.r.l.», e al registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1996, n. 237413 registro d'ordine quanto alla società incorporata «Val di Sole S.r.l.», in data 20 dicembre 1996, n. 237441 registro d'ordine quanto alla società incorporata «Big Market S.r.l.», in data 20 dicembre 1996, n. 237458 registro d'ordine quanto alla società incorporata «Delta Market S.r.l.», in data 20 dicembre 1996, n. 237432 registro d'ordine quanto alla società incorporata «Pantax Market S.r.l.».

Milano, 31 dicembre 1996

p. Unes-Maxi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

rag. Enzo Nespola

M-10367 (A pagamento).

FALCOMER - S.r.l.

Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 42/C

Registro Imprese n. 12662

Con atto 19 settembre 1996, rep. n. 51042 notaio Severino Pirozzi di Pordenone, ivi registrato il 15 ottobre 1996 n. 3601/I, depositato nel registro imprese di Pordenone il 29 ottobre 1996 ed ivi iscritto l'8 novembre 1996 l'assemblea ha deliberato:

1) di approvare ai sensi dell'art. 2502 c.c. il progetto di fusione per incorporazione della «D.R.S. S.r.l.», con sede in Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 10, nella «Falcomer S.r.l.», depositato nel Reg. Impr. di Pordenone il 26 luglio 1996, prot. n. 9600005876/CPNO144, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 agosto 1996 n. 187 e la relativa fusione per incorporazione della «D.R.S. S.r.l.» nella «Falcomer S.r.l.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1996 senza determinare rapporti di cambio trattandosi di incorporazione di società con capitale già interamente posseduto dalla incorporante «Falcomer S.r.l.».

Le operazioni della società incorporata «D.R.S. S.r.l.», saranno imputate al bilancio della «Falcomer S.r.l.» dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o ai possessori di titoli diversi né agli amministratori della società.

Pordenone, 31 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Falcomer Sante

C-354 (A pagamento).

D.R.S. - S.r.l.

(a socio unico)

Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 10

Registro Imprese n. 1761

Con atto 19 settembre 1996, rep. n. 51044 notaio Severino Pirozzi di Pordenone, ivi registrato il 15 ottobre 1996, n. 3602/I, depositato nel registro imprese di Pordenone il 29 ottobre 1996 ed ivi iscritto l'8 novembre 1996 l'assemblea ha deliberato:

1) di approvare ai sensi dell'art. 2502 c.c. il progetto di fusione per incorporazione della «D.R.S. S.r.l.» nella «Falcomer S.r.l.», con sede in Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 42/c e depositato presso il registro delle imprese di Pordenone in data 26 luglio 1996 Prot. n. 9600005873/CPNO144, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 agosto 1996, n. 187 e la relativa fusione per incorporazione della «D.R.S. S.r.l.» nella «Falcomer S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1996, già approvate dai rispettivi organi sociali senza determinare rapporti di cambio trattandosi di incorporazione di società con capitale già interamente posseduto dalla incorporante «Falcomer S.r.l.»

Le operazioni della società incorporata «D.R.S. S.r.l.», saranno imputate al bilancio della «Falcomer S.r.l.» dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o ai possessori di titoli diversi né agli amministratori della società.

Pordenone, 31 dicembre 1996

L'amministratore unico: Falcomer Maria Rita.

C-355 (A pagamento).

FMR - S.p.a.

Sede in Parma, via Affò n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritto presso il reg. delle imprese di Parma in data 27 dicembre 1996

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporanda: tipo: società per azioni; denominazione sociale: FMR S.p.a.; sede legale: Parma, via Affò n. 1; registro delle imprese e numero di iscrizione: Parma, n. 17726; capitale sociale: L. 4.000.000.000 i.v.;

b) Società incorporante: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Franco Maria Ricci Editore S.p.a.; sede legale: Parma, Via Affò n. 1; registro delle imprese e n. di iscrizione: Parma, n. 9361; capitale sociale: L. 1.745.000.000 i.v.

Effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale, non si darà luogo ad alcun aumento per concambio, ma si procederà semplicemente all'annullamento delle partecipazioni nella società incorporanda.

Non verificandosi alcun aumento di capitale della società incorporante, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima. Non esistendo nuove azioni da emettere, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del 1° aprile 1996, e da tale data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86. Nel caso in cui l'atto di fusione non sia stipulato in tempo utile per beneficiare della disposizione normativa anzidetta, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del 1° aprile 1997, e da tale data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86.

Non esistendo categorie particolari di soci, non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento specifico ad essi riservato. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Parma, 2 gennaio 1997

p. FMR S.p.a.
L'amministratore unico Franco Ricci

C-390 (A pagamento).

FRANCO MARIA RICCI EDITORE - S.p.a.

Sede in Parma, Via Affò n. 1

Capitale sociale L. 1.745.000.000 interamente versato

Iscritto presso il reg. delle imprese di Parma in data 27 dicembre 1996

Estratto del progetto di fusione e di scissione
(ex art. 2501-bis e 2504-octies del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione e alla scissione sono le seguenti:

a) Società incorporante-scissa: tipo società per azioni; denominazione sociale: Franco Maria Ricci Editore S.p.a.; sede legale: Parma, via Affò n. 1; registro delle imprese e n. di iscrizione: Parma, n. 9631; capitale sociale: L. 1.745.000.000 i.v.;

b) Società incorporanda: tipo Società per azioni; denominazione sociale: FMR S.p.a.; sede legale: Parma, via Affò n. 1; registro delle imprese e numero di iscrizione: Parma n. 17726; capitale sociale: L. 4.000.000.000 i.v.;

c) Società beneficiaria della scissione di nuova costituzione: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: FMR S.p.a.; sede legale: Parma, via Affò n. 1; registro delle imprese: Parma; capitale sociale L. 1.545.000.000 i.v.

2. Per la fusione: effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale, non si darà luogo ad alcun aumento per concambio, ma si procederà semplicemente all'annullamento delle partecipazioni nella società incorporanda. Non verificandosi alcun aumento di capitale della società incorporante, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima. Non esistendo nuove azioni da emettere, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del 1° aprile 1996, e da tale data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86. Nel caso in cui l'atto di fusione non sia stipulato in tempo utile per beneficiare della disposizione normativa anzidetta, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del 1° aprile 1997, e da tale data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86. Non esistendo categorie particolari di soci, non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento specifico ad essi riservato. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Per la scissione: la contestuale operazione di scissione parziale sarà attuata decurtando il capitale sociale e le altre voci del patrimonio netto della Franco Maria Ricci Editore S.p.a. (società scissa), ed attribuendo le quote oggetto di decurtazione alla costituenda FMR S.p.a. (società beneficiaria), con conseguente annullamento di parte delle azioni della società scissa in contropartita della attribuzione ai soci di quest'ultima, di corrispondenti azioni della società beneficiaria. In particolare, ai soci della società scissa verranno attribuite azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in misura proporzionalmente coincidente con la partecipazione degli stessi soci nella società scissa anteriormente alla scissione.

Le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data di effetto della scissione. Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di effetto della scis-

sione. Non esistendo categorie particolari di soci, non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento specifico ad essi riservato. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Parma, 2 gennaio 1997

p. Franco Maria Ricci Editore S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Ricci

C-391 (A pagamento).

FINLAVORO VENETO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Verona, via Camuzzoni n. 1

Costituita il 16 maggio 1983 nella forma di Società a respons. limitata e trasformata in Società Cooperativa il 30 ottobre 1987 con rogito dott. Cesare Peloso notaio in Verona rep. n. 60271

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile), depositato presso la C.C.I.A.A. di Verona - Ufficio del registro delle imprese in data 20 dicembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione: la fusione avverrà per incorporazione della Lavoro Veneto S.r.l., con sede in Verona, via C. Abba n. 14, iscritta nella sezione ordinaria del R.I. al n. 17529 e al n. 22501 R.E.A., codice fiscale n. 01597960234 (incorporanda), nella Finlavoro Veneto Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Verona, via Camuzzoni n. 1, iscritta nella sezione ordinaria del reg. imprese al n. 17528 e al n. 22500 R.E.A., codice fiscale n. 01597970233 (incorporante).

2. Rapporto di concambio, conguaglio in denaro modalità di assegnazione delle nuove quote: essendo entrambe le società con un bilancio in pareggio e non essendovi plusvalenze latenti, valori dell'attivo sovrastimati o di dubbia esigibilità, e valori del passivo sottostimati e passività non rilevate, si ritiene che il rapporto di concambio relativo alle quote dell'incorporata e dell'incorporante debba essere considerato alla pari. Inoltre la società incorporante è una cooperativa coi requisiti mutualistici previsti dall'art. 26 del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 ed è intenzionata a mantenerli.

3. Data a decorrere dalla quale hanno effetto la fusione, gli effetti fiscali della fusione e le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Buratto

C-395 (A pagamento).

LAVORO VENETO

Società a responsabilità limitata

Sede in Verona, via C. Abba n. 14

Costituita il 16 maggio 1983

con rogito dott. Cesare Peloso notaio in Verona rep. n. 49465

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile), depositato presso la C.C.I.A.A. di Verona - Ufficio del registro delle imprese in data 20 dicembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione: la fusione avverrà per incorporazione della Lavoro Veneto S.r.l., con sede in Verona, via C. Abba n. 14, iscritta nella sezione ordinaria del R.I. al n. 17529 e al n. 22501 R.E.A., codice fiscale n. 01597960234 (incorporanda), nella Finlavoro

Veneto Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Verona, via Camuzzoni n. 1, iscritta nella sezione ordinaria del reg. imprese al n. 17528 e al n. 22500 R.E.A., codice fiscale n. 01597970233 (incorporante).

2. Rapporto di concambio, conguaglio in denaro e modalità di assegnazione delle nuove quote: essendo entrambe le società con un bilancio in pareggio e non essendovi plusvalenze latenti, valori dell'attivo sovrastimati o di dubbia esigibilità, e valori del passivo sottostimati e passività non rilevate, si ritiene che il rapporto di concambio relativo alle quote dell'incorporata e dell'incorporante debba essere considerato alla pari. Inoltre la società incorporante è una cooperativa coi requisiti mutualistici previsti dall'art. 26 del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 ed è intenzionata a mantenerli.

3. Data a decorrere dalla quale hanno effetto la fusione, gli effetti fiscali della fusione e le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

L'amministratore unico: Egidio Dal Cortivo.

C-396 (A pagamento).

SO.G.FIN. - S.r.l.

(incorporante)

Castelli Calepio (BG), via Aldo Moro n. 80/82
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 34741 del Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 01882620162

F.T.M. - S.r.l.

(incorporata)

Castelli Calepio (BG), via Don Ravizza n. 90
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24814 del Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 01558490163

ALMATEC - S.r.l.

(incorporata)

Castelli Calepio (BG), via Aldo Moro n. 80/82
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 44321 del Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 02186600165

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto pubblico redatto in data 29 novembre 1996 da Sergio Ambrosetti, notaio in Martinengo (BG) repertorio n. 65435, n. 14389 di raccolta, trascritto presso il Registro delle Imprese di Bergamo il 18 dicembre 1996 al n. 9600034431/CBG0076 di protocollo le società F.T.N. S.r.l. e Alimatec S.r.l. sono state fuse per incorporazione nella SO.G.FIN. S.r.l..

1. Cambiamento denominazione sociale: alla stipula dell'atto di fusione la denominazione sociale è variata in «MAFLON S.r.l.».

2. Rapporto di cambio: poiché la SO.G.FIN. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della F.T.M. S.r.l. e della Almatec S.r.l. dette quote vengono annullate per effetto della incorporazione.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporate risulteranno imputate al bilancio della società incorporante agli effetti contabili e fiscali a far data dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1996.

4. Trattamenti riservati ai soci: non vi è alcun trattamento riservato ai soci né esistono possessori diversi delle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non vi è alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Variazione oggetto sociale: l'oggetto sociale è stato variato nel seguente modo: «La società ha per oggetto la produzione e la commercializzazione di prodotti tecnici industriali, derivanti da materiali ferrosi, chimici, plastici e della gomma, nonché l'eventuale assunzione di rappresentanze di prodotti similari in Italia ed all'estero».

7. Variazione statuto sociale: alla stipula dell'atto di fusione è stato abrogato lo statuto vigente e sostituito col nuovo testo.

Castelli Calepio, 23 dicembre 1996.

Maflon S.r.l.

L'amministratore unico: Esposito Piera

C-398 (A pagamento).

C.M.S. - S.p.a. **Costruzioni Macchine Speciali**

BREMBANA MACCHINE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante

C.M.S. Costruzioni Macchine Speciali S.p.a. con sede sociale in Zogno (BG), via Locatelli n. 49 e capitale sociale di L. 5.500.000.000, suddiviso in 5.500.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna interamente liberate. Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 21405. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 204574, codice fiscale n. 01412130161.

b) società incorporanda: Brembana Macchine S.r.l. con sede in Zogno (BG), via Locatelli n. 43, capitale sociale di L. 80.000.000 suddiviso in 80.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna interamente liberate. Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 26515. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 221657, codice fiscale n. 01605520160.

2. Le quote della società incorporanda sono tutte possedute dalla società incorporante conseguentemente trova applicazione il deposito dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile.

3. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda alla società incorporante: 1° gennaio 1997.

4. Particolari categorie di azioni: inesistenti.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: inesistenti.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo il 24 dicembre 1996 al n. 9600035201/CBG0139 per la società incorporante e al n. 9600035204/CBG0139 per la società incorporanda.

Zogno, 27 dicembre 1996

p. C.M.S. Costruzioni Macchine Speciali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pietro Aceti

p. Brembana Macchine S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pietro Aceti

C-399 (A pagamento).

FILEA LEASING - S.p.a.

Sede in Mondovì, Strada del Brich n. 6

Capitale versato L. 7.550.000.000

Registro imprese n. 1328 presso la camera di commercio di Cuneo

ROMACREDIT - S.p.a.

Sede in Roma, via Leone XIII n. 459

Capitale versato L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 7855/89 registro imprese
presso la camera di commercio di Roma*Estratto di atto di fusione*

Con l'atto per notaio Francesco Scaldaferri del 13 dicembre 1996, rep. n. 31.451/5.982, iscritto nel registro imprese: di Roma in data 17 dicembre 1996 e di Cuneo in data 30 dicembre 1996, le società predette, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee in data 22 agosto 1996, hanno convenuto la fusione per incorporazione della «Romacredit - S.p.a.» nella «Filea Leasing - S.p.a.» da attuarsi con le seguenti modalità:

le 3.664.153 nuove azioni, del valore nominale unitario di L. 1.000, da emettere per attuare la fusione e riservate ai soci dell'incorporata, vanno attribuite in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale, dando 3.664.153 azioni per ogni azione di «Romacredit S.p.a.» posseduta: nessun conguaglio in danaro;

gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996: fa tale data, le nuove azioni partecipano agli utili della società incorporante e le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante;

non esistono categorie di azioni e di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

dalla data di efficacia della fusione, ha effetto oltre all'aumento di capitale a servizio della fusione, da L. 7.550.000.000 a L. 11.214.153.000, ogni altra modifica dello Statuto deliberata dall'amministrazione in data 22 agosto 1996 (il testo dello Statuto aggiornato è contenuto nel progetto di fusione).

Notaio Francesco Scaldaferri.

S-284 (A pagamento).

FIMONT - S.r.l.**JOINT - S.r.l.****SEVEN CASA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione proposto dagli amministratori delle società Fimont - S.r.l., Joint - S.r.l. e Seven Casa - S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fimont S.r.l.» con sede in Bologna, via del Vivaio n. 15, iscritta al n. 17786 Reg. Imprese di Bologna, Cap. Soc. L. 39.000.000 i.v., cod. fisc. n. 80001690371, nella forma di Società a Responsabilità Limitata.

società incorporate: «Joint S.r.l.» con sede in Bologna, via del Vivaio n. 15, iscritta al n. 28300 Reg. Imprese di Bologna, Cap. Soc. L. 20.000.000 i.v., cod. fisc. n. 02116630373, nella forma di Società a Responsabilità Limitata, e «Seven Casa S.r.l.» con sede in Bologna, via Azzurra n. 20, iscritta al n. 54.466 Reg. Imprese di Bologna, Cap. Soc. L. 20.000.000 i.v., cod. fisc. 03973320371, nella forma di Società a Responsabilità Limitata.

La fusione avverrà mediante incorporazione della «Joint S.r.l.» e della «Seven Casa S.r.l.» nella «Fimont S.r.l.».

2. Statuto della società incorporante: (Omissis) ex art. 2501-bis Cod. Civile.

3. Rapporto di cambio: Poiché le quote rappresentative del capitale delle Società Incorporande Joint S.r.l. e Seven Casa S.r.l. sono già interamente di proprietà dell'incorporante Fimont S.r.l., non vi è concambio. Si precisa quindi che non vi sarà conguaglio di sorta.

4. Modalità di assegnazione delle quote: Le quote della Società Incorporante Fimont S.r.l. rimarranno invariate e di proprietà degli attuali Soci nelle medesime proporzioni attualmente assegnate. Infatti le quote rappresentative del capitale delle Incorporande Joint S.r.l. e Seven Casa S.r.l., possedute dalla Società Incorporante Fimont S.r.l., verranno annullate.

5. Partecipazione agli utili: Nessuna modifica interverrà nella partecipazione agli utili e/o alle perdite da parte dei Soci Fimont S.r.l..

6. Decorrenza degli effetti della fusione: La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1997. Conseguentemente le operazioni delle Società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, sia ai fini contabili che fiscali.

7. Categorie di Soci: Non sono previste categorie di Soci alle quali riservare eventuali particolari trattamenti.

8. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: Non esistono benefici o vantaggi per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 27 dicembre 1996, ricevuta n. 9600050174 per Fimont S.r.l., n. 9600050176 per Joint S.r.l. e n. 9600050175 per Seven Casa S.r.l..

L'amministratore unico della Fimont S.r.l.: Roberto Landuzzi

L'amministratore unico della Joint S.r.l.: Loris Monti

L'amministratore unico della Seven Casa S.r.l.: Loris Monti

S-316 (A pagamento).

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA

Società Consortile per Azioni

Sede legale: Salerno, palazzo di Città

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscrizione Tribunale di Salerno n. 1147/92

Codice fiscale n. 02832640656

Avviso di rettifica

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 1996 al numero di inserzione S-26561 dove è scritto il giorno: «25 gennaio 1997» dovrà intendersi «10 febbraio 1997».

Salerno, 8 gennaio 1997

Il presidente: dott. Floriano Panza.

S-309 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si notifica agli aventi diritto che i signori Ferluga Giuliano, nato a Trieste il 24 febbraio 1968, e residente in Trieste, via Caravaggio n. 9, e Ferluca Adriana, nata a Trieste il 9 aprile 1976, residente a Trieste, via Caravaggio n. 9, con domicilio eletto presso l'avv. Giovanni Zigante, in Trieste, via S. Francesco n. 9, hanno citato in giudizio la signora Antonia Crovatin nata a Kreles n. Antonio per l'udienza del 30 giugno 1997 ad ore di rito, per usucapione di: p.c.n. n. 495/2 bosco cl. 2 di mq. 624 corrispondente al cat. tav. 27 campo arativo con viti e frutta di tq. 183,65 censito in P.T. 63 di Cologna al nome di Antonia Crovatin nata Kreles qm. Antonio.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del Presidente del Tribunale di Trieste dd. 22 novembre 1996.

Trieste, 9 dicembre 1996

Avv. Giovanni Zigante.

C-359 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Milano

*Estratto di ricorso giurisdizionale al TAR della Lombardia
da notificare per pubblici proclami*

Ricorso della società Ghelfi Ondulati S.r.l., con sede in Buglio in Monte (Sondrio), elettivamente domiciliata in Milano, piazza San Nazaro in Brolo n. 15, nello studio dell'avv. Aldo Bonomo che la rappresenta ed assiste in unione all'avv. Salvatore Bonomo contro la deliberazione della giunta regionale della Lombardia 2 aprile 1996, n. 6/11250, con la quale è stata approvata la graduatoria delle imprese del settore manifatturiero della Provincia di Sondrio, beneficiarie delle agevolazioni finanziarie di cui agli artt. 5 e 12 della legge 2 maggio 1990 n. 102, nonché, in quanto occorra, di tutti gli atti che ne costituiscono il presupposto, ed in particolare delle deliberazioni 19 settembre 1995 n. 842, 12 dicembre 1995 n. 1095, 6 febbraio 1996 n. 95, con le quali la giunta provinciale di Sondrio ha approvato le graduatorie da proporre alla giunta regionale, nonché della deliberazione 30 marzo 1994 n. 18 del Consiglio provinciale di Sondrio, della deliberazione 11 ottobre 1994 n. 1004 della giunta provinciale di Sondrio, della deliberazione della giunta provinciale di Sondrio concernente la riattivazione della commissione tecnica ed infine delle deliberazioni 2 agosto 1995 n. 10 e 19 settembre 1995 della commissione tecnica.

Conclusioni del ricorso: in via preliminare, la sospensione parziale dell'esecuzione del provvedimento impugnato, con l'accantonamento necessario a garantire il finanziamento riconosciuto agevolabile in favore della ricorrente; nel merito, l'annullamento della deliberazione impugnata e in quanto occorra di tutti i provvedimenti che l'hanno preceduta e sui quali essa si fonda, più sopra precisati.

Motivi del ricorso:

1) illegittima costituzione della commissione tecnica nominata dall'amministrazione provinciale di Sondrio per la formazione delle graduatorie delle ditte richiedenti i benefici previsti dalla legge 102/1990:

a) in quanto composta e presieduta da un assessore comunale, anziché da persona prescelta in ragione della necessaria competenza tecnica;

b) in quanto autorizzata a deliberare, e deliberante, con l'intervento della maggioranza, anziché della totalità dei membri, ciascuno necessario in ragione della propria particolare competenza tecnica;

c) in quanto composta da membri tecnici nominati senza motivazione e senza ponderazione dei titoli. Conseguente illegittimità di tutte le deliberazioni adottate ed in particolare della deliberazione conclusiva 19 settembre 1995, anche per eccesso di potere da mancanza o insufficienza di motivazione in ordine al punteggio attribuito alle ditte concorrenti e mancata verbalizzazione dell'estrazione a sorte dei concorrenti classificati a parità di punti;

2) violazione dell'art. 5 della legge 102/1990 ed eccesso di potere per contraddittorietà e disparità di trattamento, per aver limitato la priorità territoriale agli insediamenti rientranti nelle aree attrezzate di determinati comuni, anziché a tutte le aree a destinazione artigianale/industriale previste dai piani urbanistici approvati o adottati;

3) violazione dell'art. 5 della legge 102/1990 ed eccesso di potere per contraddittorietà, arbitrarietà, manifesta irrazionalità di apprezzamento e difetto sostanziale di motivazione, per avere negato alla ricorrente la priorità prevista dall'art. 4 lettera d) del bando per gli Interventi volti ad eliminare gli effetti inquinanti dell'attività produttiva esistente, sull'erroneo presupposto che tale opera di eliminazione dovesse essere oggetto esclusivo o prevalente degli interventi;

4) analoga illegittimità per aver negato alla ricorrente, senza adeguata motivazione, il punteggio corrispondente alle priorità previste per riduzione dell'impiego di energia per unità di prodotto e miglioramento dei servizi generali;

5) eccesso di potere per aver omesso di tener conto delle motivate denunce di illegittimità dedotte col ricorso proposto dalla stessa ricorrente contro le deliberazioni di approvazione delle graduatorie da parte della giunta provinciale e per aver omesso di disporre conseguentemente gli opportuni accantonamenti in ragione del finanziamento che spetterebbe alla ricorrente in caso di accoglimento del ricorso. Il ricorso è stato notificato il 9/21 settembre 1996 alla Regione Lombardia ed alla Provincia di Sondrio nonché a due controinteressati, identificati nelle ditte «Valbella S.p.a.» con sede in Milano, via Orobani n. 27 e «Trafilerie Alluminio Alexia S.r.l.» con sede in Sondrio, via delle Prese n. 6.

Controinteressati al ricorso, oltre alle ditte più sopra indicate, sono tutte le ditte comprese nella lista principale (allegato A) e nella lista di riserva (all. B) delle imprese del settore manifatturiero della provincia di Sondrio beneficiarie delle agevolazioni finanziarie previste dalla legge 2 maggio 1990 n. 102, liste allegate alla deliberazione della giunta regionale della Lombardia 2 aprile 1996 n. 6/11250 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il 2 luglio 1996, 1° supplemento straordinario al n. 27.

Il ricorso di cui sopra è pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia prima sezione, ed è iscritto al n. 3849/1996 (tremilaottocentoquarantanove/millevocentotrentasei). È stata presentata la domanda di fissazione dell'udienza per la discussione del ricorso. La presente notificazione per pubblici proclami è stata disposta dal TAR con ordinanza 4 dicembre 1996 n. 3439/1996 reg. ord. a titolo di integrazione del contraddittorio.

Sondrio, 2 gennaio 1997

Avv. Salvatore Bonomo

Studio associato avv. Bonomo Coretesse Pistarà

Sondrio - Partita I.V.A. n. 000783880144

C-370 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA Sezione di Catania

Si notifica ai controinteressati, ed in particolare ai graduati che vantano un punteggio da 70 a 74 punti, che presso il Tribunale amministrativo regionale - Sezione di Catania pende procedimento n. 5558/95 promosso da Sturiale Maria contro il Provveditore agli Studi di Catania ed il Ministero per la correzione da 70 a 74 del punteggio attribuito e della posizione assegnata nella graduatoria del concorso scuola elementare del 1994, nella quale è collocata al posto n. 2148.

Catania, 3 febbraio 1997

Avv. Nunzio Mancigli.

C-371 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Bologna il 16 ottobre 1996 ha decretato l'ammortamento degli assegni:

assegno bancario n. 084660098 della Banca Popolare dell'Emilia, agenzia 1 per L. 279.000; assegno bancario n. 88857236 della Carisbo di S. Lazzaro per L. 1.450.000; assegno bancario n. 0416535369 della Carimonte agenzia 11 per L. 402.500; assegno bancario n. 0574936314 dell'Istituto S. Paolo di Torino agenzia Trento e Trieste per L. 1.130.000.

Opposizione giorni quindici.

Pautasso Maria Cristina.

B-9 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 27 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.675.805.336-11 tratto sul c/c n. 13586/1 intestato a Zaza Emanuele presso la Banca Cariplo, agenzia n. 12 di via Farini, Milano, firmato da Zaza Emanuele a favore di Di Salvatore Antonietta per un importo di L. 1.000.000 (un milione).

Opposizione legale entro 15 giorni.

Zaza Emanuele.

M-10361 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pavia con decreto in data 27 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 054153467102 emesso dalla Banca Regionale Europea S.p.a., agenzia di San Pietro n. 327, a favore di Rizzi Danilo con un importo di L. 9.000.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Lucchesi Antonio.

M-10369 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pontedera, con decreto in data 28 dicembre 1996 su ricorso di Dal Canto Attilio, residente a Pontedera, viale IV Novembre n. 46, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito dei quali il ricorrente era legittimo detentore:

1) assegno circolare ICCRI n. G-053895364900, di L. 1.442.000, emesso dalla Cassa Risparmio Volterra, agenzia Ponsacco, a favore di Dal Canto Francesco;

2) assegno n. 006900489, di L. 600.000, tratto sul c/c n. 22667.85 della Banca Toscana, fil. Pontedera, intestato a Brozzi Mario;

3) assegno n. 0441110252, di L. 500.000, tratto sul c/c n. 4429/32 del Monte dei Paschi di Siena, fil. Pontedera, intestato a Barcaglionni Renato;

4) assegno n. 029108240, di L. 1.000.000, tratto sul c/c n. 70/8594E della C. di Risparmio di S. Miniato, fil. Pontedera, intestato a Puccinelli Emilia;

5) assegno n. 0287072167, di L. 350.000, tratto sul c/c n. 12122 della Banca Popolare di Novara, dipendenza di Pontedera, intestato a Galanti Norma, e ne ha autorizzato il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salve opposizioni.

Pontedera, 31 dicembre 1996

Dal Canto Attilio.

C-384 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, il 28 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali di L. 5.000.000 ciascuna, emesse il 12 luglio 1995 con scadenze 30 settembre 1995 e 30 ottobre 1995; debitore Radiologica Romana S.r.l. con sede in Roma, via Stazione La Storta, 12/E, creditore Metaltronica S.r.l. con sede in Roma, via della Pisana, 431; autorizza il pagamento decorsi trenta giorni da tale pubblicazione salva opposizione.

Avv. Antonella Terranova.

S-173 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Decreto in data 21 dicembre 1996 del pretore di Genova, dott.ssa D. Scirè con cui:

a) è stato dichiarato l'ammortamento dei titoli descritti in domanda, vale a dire di tredici cambiali ipotecarie, cadauna su bollo da L. 4.000 emessa in Alessandria il 2 novembre 1983 di L. 406.000, somma da pagarsi alla Fin Piemonte S.r.l., a firma di Molinello Vittorio e Pasero Silvana, debitori con indirizzo in Genova, via Colombo, 11/29, scadute rispettivamente il 2 dicembre 1983, il 2 gennaio 1984, il 2 febbraio 1984, il 2 marzo 1984, il 2 aprile 1984, il 2 maggio 1984, il 2 giugno 1984, il 2 luglio 1984, il 2 agosto 1984, il 2 settembre 1984, il 2 ottobre 1984, il 2 maggio 1985 e il 2 novembre 1985;

b) è stata ordinata la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al trattario (o all'emittente) con termine di giorni 30 dalla detta pubblicazione per proporre eventuali opposizioni.

Genova, 27 dicembre 1996

Avv. Corrado Perna.

G-1016 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 24 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari di L. 3.115.000 cadauno, emessi il 30 settembre 1982, scadenti il 28 agosto 1985, 28 settembre 1985 a favore di Galileo S.p.a. finanziamenti leasing & factoring entrambi a firma di Giuseppe Sangiovanni e Salvatore Raffaella.

L'opposizione legale entro 30 giorni.

Salvatore Raffaella - Sangiovanni Giuseppe.

M-10342 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Asti, con decreto in data 2 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

Bollo L. 36.000 Torino 29 aprile 1993 L. 3.000.000 al 30 giugno 1996, pagherò questa cambiale alla sig.ra De Finis Severina la somma di L. 3.000.000; domiciliazione: Istituto Bancario San Paolo di Venezia, come e indirizzo del debitore: Blak Out S.n.c., di Targa Luca e C., via Vibo n. 20 - Torino; timbro Blak Out s.n.c., firmato Targa Luca.

Opposizione trenta giorni.

Asti, 20 dicembre 1996

Il collaboratore di cancelleria: Enzo Porrino.

T-4 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Chieti con decreto 15 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari: n. 3 cambiali emesse il 29 maggio 1990 dalla Styplast S.n.c. all'ordine della «Finance S.p.a.» di L. 23.895.000 cadauno con scadenza a 10 mesi data, 16 mesi data e 34 mesi data, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in mancanza di opposizioni.

Avv. Silvio Di Domizio.

C-382 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, in data 31 ottobre 1996 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti:

1. libretto di risparmio al portatore cat. RIP n. 1549/03/61 emesso dalla C.R.TO., Ag. di Paesana contrassegnato Bonansea Andrea, portante un saldo di L. 722.726;

2. libretto di risparmio al portatore vincolato cat. VTP n. 1511700/08/11 emesso dalla C.R.TO., Agenzia di Paesana contrassegnato Bonansea Andrea per il nipote Bonansea Andrea, portante un saldo di L. 83.173.635;

3. libretto di risparmio al portatore cat. VTP n. 1038262/82/28 emesso dalla C.R.TO., Agenzia di Paesana contrassegnato Bonansea Andrea, portane un saldo di L. 8.972.965;

4. libretto di risparmio al portatore cat. VTP n. 1140876/81/37 emesso dalla C.R.TO., Agenzia di Paesana contrassegnato Bonansea Andrea, portane un saldo di L. 11.520.511;

5. libretto di risparmio al portatore cat. VTP n. 1089108/81/67 emesso dalla C.R.TO., Agenzia di Paesana contrassegnato Bonansea Andrea, portane un saldo di L. 5.792.187;

6. libretto di risparmio al portatore cat. VTP n. 402966/29 (ovvero n. 402966/03/29) emesso dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo, Agenzia di Sanfront contrassegnato Bonansea Andrea, portane un saldo di L. 7.139.704;

ed ha autorizzato il rilascio dei duplicati dei libretti stessi congiuntamente ai Sigg.ri: Bonansea Andrea Marco, Bonansea Paolina Maria, Bonansea Maria, Bonansea Angela, Bonansea Adriana, Bonansea Domenica, Bonansea Stefanina, Bossa Secondo Battista, Bossa Elda, (come in decreto meglio generalizzati) dopo decorso, senza opposizione alcuna, il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto del decreto di cui sopra sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Roberto Moneta.

C-383 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 21 giugno 1996, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 8000041 emesso Credito Cooperativo di Monastier filiale Fossalta di P.VE per Ambrosin Marico res. Fossalta di P.VE, via Giacomelli 1/12.

Venezia, 14 ottobre 1996

Il direttore della cancelleria: (firma illeggibile).

C-386 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Matera-visto il ricorso presentato in data 20 maggio 1996 da Scaraia Felice ed esaminata la documentazione allegata; letti ed applicati gli art. 2016-2027 cc; Decreta l'ammortamento di n. 125 azioni della Banca Popolare della Murgia di cui al certificato azionario n. 28739 emesso in data 11 ottobre 84 a nome di Scaraia Felice nato a Irsina il 26 aprile 57; autorizza il pagamento dei predetti titoli dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non sia fatta opposizione dal detentore.

Matera, 11 settembre 1996

Scaraia Felice.

C-385 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamenti di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 29 novembre 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Stampachiachiere Tonino, nato a Aschaffenburg (Germania) il 12 ottobre 1964 (atto trascritto al Comune di Aprilia p. 2° serie B n. 29/80) e Stampachiachiere Valentina, nata ad Aprilia il 13 giugno 1993, entrambi residenti in Aprilia, chiedono di essere autorizzati a cambiare il cognome in «Stampa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 8 gennaio 1997

Avv. Giorgio Macori.

S-178 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 10 dicembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Onorato Savio Rosanna Eugenia, nata a Genova il 23 febbraio 1953 e quivi residente in via Venezia, 50 A/2, Onorato Savio Giovanni Battista Silvano, nato a Genova il 28 marzo 1957 per sè e per il minore Onorato Savio Simone, nato a Genova il 28 marzo 1996 e quivi residenti in via S. Vincenzo, 74/5, hanno chiesto di abbandonare il cognome Onorato per conservare solo quello «Savio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 28 dicembre 1996

Avv. Giuseppe Cimino.

G-1018 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Turone Calogero, nato a Caltanissetta il 23 novembre 1959, residente a Bologna in via Franceschini 12, chiede di cambiare il proprio nome da Calogero a «Ruggero», poichè sin dalla nascita è stato chiamato con tale nome.

Chiunque ne abbia interesse potrà farvi opposizione entro il termine di 30 giorni dalla data della pubblicazione.

Turone Calogero.

B-10 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 26 novembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Davini Piero e Ricco Stefania hanno chiesto, per conto della figlia minore Gisele Davini nata a Jundiai il 17 agosto 1991 residente a Viareggio in via S. Andrea 59 il cambiamento del nome Gisele in quelli di «Gisele Rebecca, Alice».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Viareggio, 21 dicembre 1996

Davini Piero - Ricco Stefania.

F-1213 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello di Brescia, con decreto del 4 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Castelli Carmen Rosa nata a La Paz (Bolivia) il 15 marzo 1993 per cambio nome anteposando ad esso quello di «Pamela», in modo che la minore venga a chiamarsi Castelli Pamela, Carmen Rosa.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini della legge.

Stezzano, 24 dicembre 1996

Castelli Domenico - Bonacina Carmela.

C-401 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Brescia, con decreto del 27 novembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Ruggeri Walid, nato a Rabat (Marocco) il 6 novembre 1992 per anteporre al nome Walid quello di «Alessio» in modo che il minore venga a chiamarsi Ruggeri Alessio, Walid.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ponte S. Pietro, 27 dicembre 1996

Ruggeri Claudio - Mancia Virginia.

C-402 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI ROTZO**

Avviso di asta pubblica
(art. 66 R.D. 23 maggio 1924, n. 827)

Il giorno 20 febbraio 1997 alle ore 9, presso la sede municipale di Rotzo, via Roma n. 49, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 140 del 5 dicembre 1996, si terrà pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili comunali:

in comune di Rotzo (VI), F. 28° m.n. 582, partita 20 ex scuole di Albaredo, prezzo base L. 260.000.000, cauz. L. 13.000.000;

in comune di Rotzo (VI), F. 30° m.n. 413, partita 20 ex scuole di Castelletto, prezzo base L. 245.000.000, cauz. L. 12.250.000.

Scadenza presentazione offerte ore 14 del 19 febbraio 1997. L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con i prezzi a base d'asta sopra indicati.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Municipio di Rotzo (tel. 0424/691003).

Rotzo, 30 dicembre 1996

Il sindaco: Spagnolo

Il segretario: Accadia

C-357 (A pagamento).

BANDI DI GARA**A.C.E.A.****Azienda Comunale Energia e Ambiente**

Roma, piazzale Ostiense, 2

Tel. 06/57991, fax 06/57994146

Avviso di gara n. 614

Questa azienda intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo a lavori di manutenzione delle opere realizzate dall'A.C.E.A. nell'ambito del piano per il risanamento idrosanitario delle Borgate Romane, 2 lotti.

Importo presunto: L. 1.800.000.000 (unmiliardoottocentomilioni), suddiviso in due lotti da L./cad. 900.000.000 (novecentomilioni), soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sui prezzi della «Tariffa del Comune di Roma» approvata dal consiglio comunale con deliberazione n. 161 del 12 settembre 1988, aggiornata secondo quanto previsto dalle delibere comunali n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 6 novembre 1993, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/2 giugno 1995 e con l'avvertenza che l'aggiudicatario del primo lotto sarà esclusa dalla partecipazione alla gara per l'aggiudicazione del lotto successivo.

Ordine di esame dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Oggetto dell'appalto: i lavori compresi nell'appalto riguarderanno i seguenti interventi:

tutte le opere di restauro, manutenzione e di costruzione tramite autospargitrice dei collettori fognari, nonché di tutti i loro accessori come chiusini, tombini, caditoie, sifoni, ecc.;

lo scavo e la posa in opera di canalizzazioni a sezione tubolare con i relativi pezzi speciali, gli eventuali getti di rinfianco, nonché il riporto dei cavi;

la sorveglianza tecnica dei manufatti e la segnalazione immediata di eventuali manomissioni;

la fornitura di mezzi d'opera, di mano d'opera specializzata in economia e di materiale che occorressero per qualsiasi genere di lavoro;

cavi e sondaggi di esplorazione diretti a riconoscere lo stato delle opere sotterranee, la natura del sottosuolo, ecc.;

i lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse a seguito dei lavori contemplati dall'appalto stesso;

forniture di mano d'opera in aiuto al personale operaio aziendale, attrezzi, strumenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relative alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudazione lavori.

Termine dell'appalto: 365 giorni solari consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: conferimento di fondi da parte del comune di Roma.

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 100.000.000 (centomilioni) e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34-c 3-bis D. L.vo 406/91.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata con i documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente, U.O. legale e societario - Avviso di gara n. 614 - piazzale Ostiense, 200154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 direttiva CEE 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del D. L. vo 406/91;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/A per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquatamiloni), in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione sub 1) e 2) dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del D.L. vo 158/95, art. 23 comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatrici, non fossero rispondenti a quanto dichiarato queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; pertanto, in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno precisare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta, i consorzi di cooperative, ai sensi del D. L. vo 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire il lavoro.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O. A.R. (geom. Fabio Pellicelli, tel. 3906/57993614, fax 3906/57993844).

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

S-161 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA Settore finanze

Latina, piazza del Popolo n. 13

Esito gara di appalto

Si rende noto che in data 30 agosto 1996 e 12 settembre 1996, si è svolto il procedimento di gara per l'affidamento mediante asta pubblica del servizio di lettura e verifica contatori idrometrici, delibera C.C. dell'11 aprile 1996, n. 68, con il seguente esito:

imprese partecipanti: n. 4 (quattro);

imprese ammesse: n. 2 (due);

impresa aggiudicataria: associazione temporanea di imprese OMNIA S.r.l., via L. Canali, 8 Rieti, Filipponi S.a.s., via Casetta di Campolomiano, 8 Rieti, ditta Cedroni Americo, via Contrada Cignolo Nord, 122 Velletri, con l'offerta di un aggio pari alla quota percentuale del 5,6% (cinquevirgolaseipercento) da calcolarsi sull'ammontare delle liste di carico, in riferimento al capitolato speciale d'appalto di cui alla citata deliberazione n. 68/96.

Latina, 8 gennaio 1997

Il presidente del settore finanze:
avv. Antonio Loreto

S-169 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Avviso di gara n. 2/97 - Procedura aperta
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38
e del D.L. vo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Voltur-
no n. 65, 00185 Roma, Teleg. ATAC Roma, Telef. 06/46954678,
46954661, Telex 610091 ATAC 1, Fax 06/46954632, 06/46952007.

2. Fornitura, in lotti.

3. Magazzini ATAC, via Prenestina n. 45, Roma.

4. a) Ricambi originali FIAT-Iveco, Fabbisogno 1997. Importo
presunto complessivo L. 5,539 MLD oltre oneri fiscali;

b) la fornitura comprende tutte le categorie previste nel listino
FIAT-Iveco; le ditte potranno presentare offerta per una, per più o per
tutte le categorie, ma non per parte di esse;

c) -.

5. - 6. -.

7. Si deroga all'utilizzazione delle specifiche europee a norma del-
l'art. 18 comma 6 punto c) della Direttiva CEE 93/38 e dell'art. 19 com-
ma 6, punto c) del D.L. vo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione.

8. Consegne: scaglionate nel periodo di validità del contratto.

9. a) Norme di gara, modalità di fornitura e modello d'offerta po-
tranno essere ritirati presso la Funzione Approvvigionamenti, Approvvi-
gonamenti ATAC, Gare Pubbliche, via Prenestina n. 45, 00176 Roma;

b) -.

10. Le offerte redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno es-
sere inviate in busta chiusa inserita in un plico, sigillato, a pena di esclu-
sione, su tutti i lembi di apertura, contenente anche la documentazione
di cui al successivo punto 15, presso l'ATAC, Gare Pubbliche, via Vol-
turno n. 65, 00185 Roma entro le ore 11, ora italiana del giorno 28 feb-
braio 1997.

Il plico sigillato dovrà indicare, a pena di esclusione, la seguente
dicitura: «Offerta per la gara pubblica, con procedura aperta Proposta
n. 2661/94 Avviso di gara n. 2/97 Scadenza ore 11 del 28 febbraio 1997.

11. a) Seduta pubblica;

b) il giorno 3 marzo 1997 ore 9,30, ora italiana, presso sala gare
A.T.A.C. via Volturmo n. 65, Roma.

12. Cauzione provvisoria: pari all'1% dell'importo presunto com-
plessivo come previsto al punto 14 del Capitolato di fornitura.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del
D.L. vo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno, a pena di
esclusione, presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e debita-
mente autenticata, dalla quale risulti:

1a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquida-
zione o concordato preventivo;

1b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna,
con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità
professionale o per delitti finanziari;

1c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento
dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, se-
condo la legislazione di residenza;

2) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commer-
cio, oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello
Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

3) referenze di affidamento di almeno due Istituti bancari, dei
quali uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente ha
fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

4) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, debita-
mente autenticata, che attesti:

4a) una cifra di affari globale, nel triennio 93-95, di importo
non inferiore a L. 5,5 MLD.

4b) contratti analoghi nel triennio 93-95, di importo comples-
sivo non inferiore a L. 2,8 MLD;

4c) costi per il personale dipendente, nel triennio 93-95 per un
importo non inferiore a L. 550.000.000.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra saranno verificate in capo all'aggiudicataria;

5) dichiarazione del legale rappresentante, debitamente autenticata, di aver preso visione e di approvare tutte le condizioni contenute nel Capitolato di Fornitura ATAC.

6) attestazione di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in modo conforme al mod. 07 o 07-bis per l'importo di cui al punto 12.

16) Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per ciascuna categoria del listino ricambi Iveco.

18. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

19. -.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee in data 7 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Cavalieri.

S-174 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Avviso di gara n. 1/97 - Procedura aperta
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38
e del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturino n. 65, 00185 Roma, Teleg. ATAC Roma, Telef. 06/46954678, 46954661, Telex 610091 ATAC I, Fax 06/46954632, 06/46952007.

2. Fornitura.

3. Luogo di consegna: Magazzino ATAC, via Prenestina n. 45, Roma.

4. a) Ricambi originali BCF, Sicca, Menarini. Fabbisogno 1997. Importo presunto complessivo L. 850.000.000 oltre oneri fiscali;

b) la fornitura comprende tutte le categorie previste nel listino Bredamenarinibus;

c) -.

5. - 6. -.

7. Si deroga all'utilizzazione delle specifiche europee a norma dell'art. 18 comma 6, punto c) della Direttiva CEE 93/38 e dell'art. 19 comma 6, punto c) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione.

8. Consegne: scaglionate nel periodo di validità del contratto.

9. a) Norme di gara, Capitolato di fornitura, modello d'offerta e mod. 07, 07-bis potranno essere ritirati presso la Funzione Approvvigionamenti, Approvvigionamenti ATAC, Gare Pubbliche, via Prenestina n. 45, 00176 Roma. Non si effettua servizio fax;

b) -.

10. Le offerte redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno essere inviate in busta chiusa inserita in un plico, sigillato, a pena di esclusione, su tutti i lembi di apertura, contenente anche la documentazione cui al successivo punto 15, presso l'ATAC, Gare Pubbliche, via Volturino n. 65, 00185 Roma entro le ore 11, ora italiana del giorno 28 febbraio 1997.

Il plico sigillato dovrà indicare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «Offerta per la gara pubblica, con procedura aperta Proposta Avviso di gara n. 1/97. Scadenza ore 11 del 28 febbraio 1997.

11. a) Seduta pubblica;

b) il giorno 3 marzo 1997 ore 9,30, ora italiana, presso sala gare A.T.A.C., via Volturino n. 65, Roma;

12. Cauzione provvisoria: di L. 42.500.000.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158;

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata, dalla quale risulti:

1a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

1b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

1c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

2) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

3) Referenze di affidamento di due Istituti bancari, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

4) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, che attesti:

4a) una cifra di affari globale, nel triennio 93-95, di importo non inferiore a L. 850.000.000;

4b) contratti analoghi nel triennio 93-95, di importo complessivo non inferiore a L. 450.000.000;

4c) costi per il personale dipendente, nel triennio 93-95 per un importo non inferiore a L. 85.000.000.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra saranno verificate in capo all'aggiudicataria.

5) Dichiarazione del legale rappresentante, debitamente autenticata, di aver preso visione e di approvare tutte le condizioni contenute nel Capitolato di Fornitura ATAC;

6) Attestazione di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in modo conforme al mod. 07 o 07-bis per l'importo di cui al punto 12.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso;

18. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

19. -.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data: 7 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Cavalieri.

S-175 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di gara concernente l'affidamento, previa procedura ristretta della licitazione privata - recepita con Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 - in conformità della direttiva CEE 92/50, dei servizi di ricognizione, regolarizzazione e gestione amministrativa e tecnica del patrimonio immobiliare comunale. (Delibera Giunta comunale n. 3614 del 18 ottobre 1996).

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento XIII - Patrimonio e Casa - in esecuzione delle Deliberazioni di G.C. n. 3614 del 18 ottobre 1996 e n. 4815 del 23 dicembre 1996; Lungotevere de Cenci 5, tel. 6878820 fax. 68801216.

2. Categoria di servizio e descrizione: Numeri cat. 14, 7, 9, 1 dell'allegato 1A alla direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992. CPC n. 874, da 82201 a 82206; 84; 862; 6112, 6122, 633, 886. Affidamento, sulla base di specifico capitolato d'oneri, dei servizi di ricognizione, regolarizzazione e gestione amministrativa e tecnica del patrimonio immobiliare del Comune di Roma costituito complessivamente da 32.955 unità ad uso residenziale e non.

L'importo complessivo presunto a base della gara è di L. 82.850.000.000 esclusa I.V.A. per l'intero periodo contrattuale.

Per il dettaglio delle prestazioni di servizio oggetto dell'affidamento si farà riferimento al capitolato d'oneri che ne costituisce parte integrante che potrà, dai concorrenti essere preso in visione presso il Dipartimento XIII - Patrimonio e Casa - richiedendone eventualmente copia prevalentemente localizzato nel Comune di Roma, e parzialmente distribuito sul territorio della Provincia di Roma.

4. Riferimenti a disposizioni legislative: D.L.vo 77/95; Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 92, recepita con D.L.vo 157/95; D.L.vo 358/92.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero degli invitati: saranno invitati a presentare offerta tutti i concorrenti che risulteranno ammessi sulla base della capacità tecnico-economica risultante dalla documentazione pervenuta.

7. Non sono ammesse offerte in variante.

8. Durata del contratto: l'appalto dei servizi avrà durata sette anni a decorrere dalla sottoscrizione del relativo contratto.

9. Raggruppamenti di Imprese: è ammessa la partecipazione alla gara anche di imprese riunite in temporaneo raggruppamento di imprese con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e di consorzi di imprese. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento o consorzio non possono presentarsi né come singole né come partecipanti ad un altro Raggruppamento o consorzio.

10.a) Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire per raccomandata A.R. oppure consegnate a mano, entro e non oltre le ore 12 del 29 gennaio 1997;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Comune di Roma Dipartimento XIII Patrimonio e Casa Lungotevere de' Cenci 5, Roma.

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

11. Cauzioni: all'atto della domanda di partecipazione l'impresa concorrente dovrà produrre cauzione sotto forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa nella misura del 5% dell'importo presunto a base d'asta valida fino al centottantesimo giorno successivo all'aggiudicazione che verrà comunque restituita anticipatamente in caso di mancata aggiudicazione da parte del contraente.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare gli offerenti: la domanda di partecipazione redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, inviata in plico sigillato recante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione dei servizi di ricognizione, regolarizzazione e gestione amministrativa e tecnica del patrimonio immobiliare comunale», dovrà contenere i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., con elenco degli Amministratori, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n. 157/95 (art. 29 Direttiva CEE 92/50) resa nelle forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15 art. 4;

c) copia autentica dello statuto dell'offerente e/o certificazioni equipollenti da cui si evidenzia che l'oggetto sociale dell'offerente esplicitamente preveda servizi di ricognizione, valutazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

d) attestazione concernente l'eventuale autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria ai sensi della legge n. 1966 del 23 novembre 1939;

e) dichiarazione giurata del legale rappresentante (in caso di R.T.I. del legale rappresentante dell'impresa mandataria), ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante nel triennio precedente all'anno di pubblicazione del bando, un fatturato complessivo non inferiore a L. 24.000.000.000;

f) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata, contenente:

1) il fatturato e l'elenco delle relative commesse per servizi di ricognizione e/o regolarizzazione e/o gestione di patrimoni immobiliari, eseguite per conto terzi nel complesso del triennio precedente all'anno di pubblicazione del bando per un importo globale non inferiore a L. 8.000.000.000 (per corrispettivi di servizio esclusa la realizzazione di interventi manutentivi, le forniture e le altre spese inerenti la gestione) e

dal quale si evinca che tali attività sono state svolte con continuità nell'arco del suddetto triennio, con l'indicazione, per ciascuna commessa, dei seguenti dati:

committente;

importo commessa specificato per ciascuno dei tre anni;

consistenza del patrimonio gestito ed indicazione se trattasi o meno di patrimonio immobiliare di Enti Pubblici con l'indicazione specifica della dimensione in unità immobiliari dei suddetti diversi segmenti patrimoniali;

breve descrizione del contenuto della prestazione svolta;

periodo di esecuzione della prestazione.

2) Descrizione della struttura operativa dell'offerente, esistente alla data di presentazione dell'offerta, con l'indicazione della dislocazione territoriale e consistenza delle sedi operative; con i curricula degli Amministratori, dei Dirigenti, dei Quadri Direttivi e del personale specializzato dell'impresa, nonché con l'elencazione delle attrezzature tecniche possedute, attestando, ove esistenti, l'eventuale proprietà o disponibilità di licenza d'uso permanente di applicativi software specializzati già utilizzati per il supporto di attività di ricognizione e gestione amministrativa e tecnica di patrimoni immobiliari.

g) Almeno due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica dell'offerente.

In caso di partecipazione di R.T.I. (Raggruppamenti Temporanei di Imprese) o consorzi:

la documentazione di cui alle lettere a), b), c), e), f) e g) dovrà essere presentata, da ogni impresa raggruppata o consorziata, e dal consorzio se già costituito, anche quando non siano rispettati per ogni partecipante i requisiti minimi di cui alla lettera c).

Per quanto attiene le condizioni minime di carattere economico di cui alle lettere e) ed f), la documentazione relativa deve essere presentata, da ogni impresa raggruppata o consorziata, e dal consorzio se già costituito, anche quando non sia rispettato per ogni partecipante il requisito minimo del fatturato, dovendo comunque preesistere una attività imprenditoriale nel triennio precedente all'anno di pubblicazione del bando;

i requisiti di cui alle lettere c), e) ed f) dovranno essere posseduti:

in caso di R.T.I. dall'insieme del raggruppamento e comunque in misura prevalente dall'impresa cui è stato conferito mandato speciale;

in caso di consorzio, costituito o costituendo, dal consorzio stesso nel suo insieme e comunque in misura prevalente da almeno una delle imprese consorziate o consorziate.

In caso di R.T.I. dovrà essere presentata in allegato alla domanda di partecipazione copia autentica del mandato alla capogruppo ovvero, ove ancora non costituiti, una dichiarazione sottoscritta e autenticata dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione a favore con l'indicazione della capogruppo ai fini della sussistenza dei requisiti predetti e la ripartizione delle prestazioni rese da ciascuna impresa.

In caso di consorzio dovrà essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio, ovvero, ove non ancora costituito, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese consorziate, contenente l'impegno a costituire il consorzio in caso di aggiudicazione a favore e la ripartizione delle prestazioni rese da ciascuna impresa consorziata.

Nel valutare l'idoneità e completezza della richiesta documentazione, l'Amministrazione terrà nel debito conto gli interessi legittimi dei prestatori di servizi per quanto riguarda la tutela dei loro segreti tecnici o commerciali.

Criteri per aggiudicazione della gara: l'aggiudicazione della gara avverrà sulla base del criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico economico ai sensi della lettera b), comma 1, dell'articolo 23 del D.Lgs n. 157/95 (art.36 della direttiva CEE 92/50) rispettando le specifiche di cui al Capitolato d'oneri che potrà essere preso in visione presso il Dipartimento XIII, Patrimonio e Casa.

Preliminarmente saranno esclusi dalla gara gli offerenti che abbiano omissso di presentare i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità previste nel bando, ovvero che abbiano reso dichiarazioni false.

Per gli offerenti ammessi alla gara si procederà all'attribuzione dei punteggi parziali, in riferimento a ciascuno dei parametri sottoindicati.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che avrà riportato il maggior punteggio complessivo.

I parametri di riferimento sono quelli elencati di seguito, in ordine decrescente di importanza:

A) corrispettivo richiesto: il punteggio da assegnare a tale parametro potrà assumere il valore massimo di 35 punti che saranno riconosciuti all'offerente che abbia offerto lo sconto massimo sull'importo a base d'asta; a ciascun altro offerente sarà assegnato un punteggio proporzionalmente inferiore ottenuto dalla seguente formula:

Sconto dell'offerente x punteggio massimo
Sconto massimo

B) Efficacia e qualità dell'azione tecnico-amministrativa da porre in essere, risultante da un progetto nel quale, tra l'altro, oltre alle soluzioni tecniche siano evidenziate le relative strutture operative: il punteggio da assegnare a tale parametro potrà assumere il valore massimo di 35 punti derivabile dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai seguenti fattori:

B1) completezza e qualità dei servizi proposti: a tale fattore sarà assegnato un massimo di 18 punti valutato in base alla articolazione e specificazione dei servizi proposti in attuazione delle prescrizioni capitolari e in relazione alle specifiche problematiche gestionali del patrimonio immobiliare comunale;

B2) standards operativi e manualistiche procedurali: a tale fattore sarà assegnato un massimo di 10 punti valutato in base alla presentazione ed alla esaustività nell'ambito del progetto tecnico di manuali operativi inerenti le procedure di attuazione dei servizi da svolgere (e di rendicontazione) nonché i relativi controlli di qualità che definiscano le modalità attuative dei servizi in termini prescrittivi permettendone una standardizzazione qualitativa di alto livello;

B3) interfaccia con l'Amministrazione e prestazioni del sistema informativo automatizzato: a tale fattore verrà assegnato un massimo di 7 punti valutato in relazione al grado di integrazione proposto per le basi informative alfanumerica e vettoriale, alla tempestività con cui sarà garantita al sistema informativo dell'Amministrazione la fedele riproduzione delle informazioni in possesso dell'appaltatore (in qualsiasi forma esso le gestisca), alla completezza ed alla frequenza della reportistica prodotta, al livello di controllo analitico degli elementi contabili ed amministrativi all'Amministrazione.

C) Esperienza ed Affidabilità dell'impresa: il punteggio da assegnare a tale parametro, valutato attraverso l'esperienza e la specializzazione tecnica dell'offerente, potrà assumere il valore massimo di 20 punti derivabile dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai seguenti fattori:

C1) esperienza di servizi di gestione: a tale fattore sarà assegnato fino ad un massimo di 10 punti in relazione alla consistenza degli incarichi (misurata in termini di quantità e qualità delle unità patrimoniali gestite e di fatturato per corrispettivi di servizi - escluso spese di forniture, somministrazioni e manutenzioni - maturato e attestato dai committenti per il triennio precedente il bando), eseguiti o in corso, di servizi di tipologia e contenuto analoghi o assimilabili a quelli oggetto dell'affidamento inerenti la gestione per conto terzi di patrimoni immobiliari residenziali e non; la Commissione al riguardo terrà conto anche della specifica esperienza nella gestione di patrimonio immobiliare pubblico;

C2) qualità dello staff operativo: a tale fattore sarà assegnato un massimo di 5 punti valutato sulla base dei curricula e dei titoli di studio e professionali del personale e dei dirigenti dell'impresa (ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione di servizi da realizzare);

C3) informatizzazione dei servizi di gestione: a tale fattore sarà assegnato un massimo di 5 punti - valutato su livello di automazione attuato dall'impresa nell'espletamento dei pregressi servizi di gestione analoghi a quelli in affidamento. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi inerenti l'affidabilità, la Commissione dovrà svolgere sopralluoghi e accertamenti.

D) Tempi di attivazione: il punteggio da assegnare a tale parametro potrà assumere il valore massimo di 10 punti valutato in relazione ai tempi proposti per la progressiva e definitiva messa a regime dei servizi da affidare all'interno dei tempi limite definiti nell'ambito del capitolato ed alle relative garanzie tecniche, procedurali e metodologiche.

L'impresa aggiudicataria dovrà comprovare prima della stipula del contratto la sussistenza di tutti i requisiti richiesti e dichiarati ivi incluso il bilancio certificato da Società autorizzata per legge.

Qualora l'impresa aggiudicataria non si presenti per qualunque motivo nel termine fissato per la stipulazione del contratto si riterrà rinunciataria.

In caso di offerte anormalmente basse l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 157/95 (dell'art. 37 della direttiva CEE 92/50).

La valutazione dei requisiti di cui sopra avverrà a cura di una Commissione appositamente costituita, che procederà anche all'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione verificherà l'eventuale anomalia del prezzo offerto, richiedendo le necessarie precisazioni circa gli elementi costitutivi dell'offerta valutandone anche il carattere di credibilità. In particolare, la Commissione terrà conto delle giustificazioni riguardanti l'economicità del metodo di prestazione del servizio e, infine, dell'originalità delle soluzioni tecniche adottate.

L'aggiudicazione della gara potrà avvenire qualora il numero delle offerte sia inferiore a due.

La percentuale di ribasso proposta dall'offerente dovrà riguardare l'importo totale a base d'asta e non le singole voci componenti del corrispettivo.

14. Altre informazioni:

a) non è consentito il subappalto; l'impresa appaltatrice potrà però avvalersi, secondo le previsioni di cui al capitolato d'oneri, di imprese esterne per lo svolgimento delle attività di cui alle categorie 6112, 6122, 633, 886 riguardanti i servizi di manutenzione e riparazione;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) l'amministrazione si riserva il diritto di non procedere alla aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere alla aggiudicazione in presenza di almeno due offerte ritenute valide;

d) L'amministrazione non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle imprese concorrenti per le offerte presentate;

e) il termine per la presentazione dell'offerta è fissato in quaranta giorni successivi alla data invio dell'invito;

f) le modalità di svolgimento della gara, di aggiudicazione e di esecuzione dei servizi affidati in appalto, nonché i termini di pagamento dei corrispettivi sono indicati nel capitolato d'oneri;

g) il capitolato d'oneri contiene in allegato un elenco sintetico dei beni comunali.

15. Data di invio del bando alla CEE: 8 gennaio 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 8 gennaio 1997.

Il direttore: dott.ssa Luisa Zambrini.

S-179 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI RIUNITE Reggio Emilia

Avviso di appalto aggiudicato

1. Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia, via Doberdò n. 9, Italia.

2. Licitazione privata.

3. Natura servizio: trasporto prodotti commercializzati dell'azienda (CPC 712).

4. Data di aggiudicazione: 21 novembre 1996.

5. Criterio di aggiudicazione per singolo lotto, al prezzo più basso ex art. 23, primo comma, lett. a) e art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

6. Numero offerte ricevute: 4.

7. Transcoop S.c.r.l., via Danubio n. 2, Reggio Emilia - Cooperativa Facchini Portabagagli S.c. a r.l., v.le Monte Kosica - Scalo Merci F.S., Modena.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 3.449.753.736 triennale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nelle G.U.C.E.: 19 luglio 1996.

12. Data dell'invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 18 dicembre 1996.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 dicembre 1996.

Reggio Emilia, 18 dicembre 1996

Il direttore: dott. Egidio Campari.

B-2 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE CARABINIERI
EMILIA-ROMAGNA
Servizio Amministrativo Ufficio Gestione Danaro
Bologna, via dei Bersaglieri n. 3**

Esito di gara a licitazione privata

Avviso di esito delle gare a licitazione privata per:

- a) fornitura articoli di cancelleria;
b) assistenza tecnica di fotocopiatori, nonché la fornitura di materiali di consumo.

Le ditte aggiudicatrici sono rispettivamente:

- a) Ditta Lagonegro S.r.l. di Bologna con uno sconto del 33,1%;
b) 1° lotto: Ditta Lanier S.p.a. di Segrate (MI), sconto del 3%;
2° lotto: Ditta Olivetti S.p.a. con uno sconto del 15%;
3° lotto: Ditta NRG Italia S.p.a. Milano, sconto dell'1%.

Il bando integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* n. 237 del 9 ottobre 1996.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
T. Col. amm. Angelo Indirli

B-6 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO
Settore Economato**

Bando di gara n. 1313/B/96

È indetta pubblica gara a norma del D.L. 23 luglio 1992 n. 358 e della Direttiva CEE 93/36, mediante licitazione privata - procedura ristretta - in sette lotti - ed in conformità del Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura di autoveicoli vari e motocicli occorrenti per il Corpo di Polizia Municipale per un importo presunto complessivo di L. 3.781.500.000 I.V.A. esclusa e precisamente:

I Lotto:

- n. 10 autovetture monocolori attrezzate con sirena e lampeggiatore amovibile con cilindrata 1400 - 1600 cc.;
n. 60 autovetture con elaborazione e colorazione simbolica della Polizia Municipale, cilindrata 1400 - 1600 cc.

Importo complessivo presunto di L. 1.777.000.000 S/I.V.A.;

II Lotto - n. 35 motocicli con elaborazione e colorazione simbolica della Polizia Municipale, cilindrata 750 - 850 cc. Importo complessivo presunto L. 882.000.000 S/I.V.A.;

III Lotto - n. 4 furgoni elaborati ad Ufficio Mobile per il Corpo di Polizia Municipale. Importo complessivo presunto di L. 249.000.000 S/I.V.A.;

IV Lotto - n. 4 furgoni con allestimenti diversi di cui uno monocolore attrezzato e n. 3 con elaborazione per Polizia Municipale, cilindrata max 2.500 cc. Importo complessivo presunto di L. 168.000.000 S/I.V.A.;

V Lotto - n. 18 furgoni piccola cilindrata di cui n. 15 per trasporto merci e n. 3 per trasporto promiscuo con elaborazione e colorazione simbolica della VV.UU., cilindrata max 1.200 c.c. Importo complessivo presunto di L. 369.000.000 S/I.V.A.;

VI Lotto - n. 2 furgoni per trasporto persone, monocolori, cilindrata max 1.200 c.c. attrezzati per Polizia Municipale. Importo complessivo presunto di L. 42.000.000 S/I.V.A.;

VII Lotto - n. 5 furgoni elaborati per il trasporto di motoveicoli con elaborazione e colorazione simbolica della VV.UU., cilindrata max 2.500 c.c. L. 58.900.000 cad. S/I.V.A. Importo complessivo presunto di L. 294.500.000 S/I.V.A.;

Il criterio di aggiudicazione per ogni lotto, sarà quello di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del suddetto D.Lgs. 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso.

Le modalità di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Autoveicoli - via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197322 - fax 54197326 - sig. Pergola - presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

La gara verrà espletata con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 73 - lettera c - e dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000 corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via Friuli, 30 - 20135 Milano, tel. 02/54197291 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 12 febbraio 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara a cui si chiede di partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., in originale o copia autenticata ai sensi di legge con validità di almeno 45 gg. dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura relativa ai lotti per cui la ditta intende partecipare. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto del lotto di partecipazione, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di Legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993 - 1994 - 1995, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per gli stati membri U.E.

Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno pari all'importo dei lotti a cui la Ditta intende partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno 1 fornitura, per ogni lotto, effettuata durante gli anni 1994 - 1995 - 1996, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello del lotto a cui la ditta intende partecipare, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata o vistata dal committente, comprovante la fornitura e l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito della stessa.

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto di cad. lotto precedentemente indicato;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358;

G) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti di possedere i requisiti di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto:

di possedere tutte le licenze, concessioni e/o autorizzazioni previste dalle attuali norme di legge per lo svolgimento dell'attività di vendita di autoveicoli.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 24 febbraio 1997.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera di invito.

L'aggiudicazione di ogni lotto, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Leg. 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, per ogni lotto ai sensi dell'art. 6 - comma 10 - del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità previste dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, dei depositi cauzionali provvisori, i cui importi verranno precisati nella lettera d'invito.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data odierna.

In atti municipali nn. 1728.140/96 EC 5131/96.

Milano, 24 dicembre 1996 - N. 1313/B/96

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-10345 (A pagamento).

COMUNE DI MARIANO COMENSE

Mariano Comense, piazza C. Teodoro Manlio n. 7

1. Avviso di concorso di progettazione per l'acquisizione del servizio di informatizzazione degli uffici del Comune di Mariano Comense (Tel. 031.757211 Fax 031-749287).

2. Descrizione del progetto: l'oggetto del servizio riguarda la progettazione e la fornitura di:

a) sistema di cablaggio per rete locale di calcolatori; b) server, stazioni di lavoro e periferiche (stampanti, lettori, ecc.), software di base e di rete, programmi applicativi e loro adattamento, c) installazione ed addestramento del personale, d) recupero e conversione dei dati esistenti, e) tutto quanto e come descritto nel capitolato d'oneri.

3. Natura del concorso:

a) il concorso è di tipo aperto; b) alla gara sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi del D.L. n. 358/1993; c) il capitolato d'oneri ed il foglio contenente le prescrizioni di gara dovranno essere esclusivamente ritirate presso l'Ufficio Economato dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12 entro il 24 gennaio 1997 e comunque prima del giorno in cui è previsto il sopralluogo (5 febbraio 1997) e quindi escluso l'invio con qualsiasi mezzo; d) qualsiasi chiarimento ed informazione dovrà essere richiesta in forma scritta al responsabile del procedimento non oltre il 2 febbraio 1997; e) i soggetti interessati sono te-

nuti pena l'esclusione a partecipare alla riunione illustrativa ed al contestuale sopralluogo che avrà inizio alle ore 14 del giorno 5 febbraio 1997 presso la Sede Municipale.

4. Termine di presentazione dei progetti: il termine ultimo per la presentazione degli elaborati costituenti il progetto-offerta è fissato per il giorno 10 Marzo 1997 e devono pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 dello stesso giorno.

5. Copertura finanziaria: la progettazione dei servizi e delle forniture deve essere completa, l'amministrazione si riserva di suddividere tale progetto in lotti funzionali, non intende superare la somma di L. 280.000.000 per il primo lotto non sono ammesse progettazioni parziali.

6. Documentazione: per essere ammesse al concorso le Ditte pena l'esclusione, dovranno essere in grado di esibire la seguente documentazione:

1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure nei registri professionali istituiti negli Stati membri dell'Unione Europea se cittadini non residenti in Italia, di data non anteriore a tre mesi, dai quali risultino i nominativi dei Soci, l'oggetto sociale e lo stato di non fallimento; 2) dichiarazione resa in conformità alla legge n. 15/1968, dal legale rappresentante, attestante che la Ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dal D.L. n. 358/1992 art. 11 e di non essere temporaneamente escluso dalla partecipazione a gare per falsa dichiarazione; 3) attestazione di ritiro del Capitolato e di partecipazione al sopralluogo; 4) documentazione comprovante la capacità tecnica ed economica e precisamente: a) elenco dei principali progetti analoghi realizzati per Enti Locali negli ultimi tre anni, con indicato l'importo e l'Ente committente corredato dai relativi attestati da parte dell'Ente stesso. Per progetti analoghi si intendono quelli con esperienza come integratore ed installatore di sistemi con responsabilità globale su di essi, compreso avviamento ed addestramento del personale; b) attestazione di un Istituto bancario in merito alla solvibilità della Ditta per un importo minimo di L. 200.000.000.

7. Criteri di valutazione: I progetti offerti saranno selezionati in base a: a) caratteristiche del software e banca dati proposti punti 35/100; b) caratteristiche dell'hardware proposte punti 25/100; c) qualità del progetto complessivo punti 20/100; d) qualità dell'addestramento, manutenzione ed assistenza punti 10/100; e) spesa prevista per la realizzazione e manutenzione punti 10/100.

8. Altre informazioni: La decisione della commissione è vincolante per l'amministrazione comunale e per i soggetti aggiudicatari; non è previsto alcun premio per i partecipanti; l'amministrazione si riserva di aggiudicare al redattore del progetto vincitore eventuali contratti complementari e di affidare allo stesso ai sensi dell'art. 8 comma 2 lett. c) del D.L. n. 157/1995 l'esecuzione del progetto stesso. Verranno selezionati 2 progetti; i titolari dei due progetti selezionati saranno invitati alla dimostrazione della funzionalità del software applicativo proposto al fine di individuare il vincitore sulla base della miglior rispondenza delle caratteristiche tecnico-funzionali attese. La richiesta di partecipazione al concorso unitamente alla documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere inviata: Comune di Mariano Comense - Ufficio Economato, piazza C. Teodoro Manlio n. 7 - 22066 Mariano Comense e riportare sulla busta intestata e sigillata con timbri e firme su tutti i lembi la scritta «Richiesta di ammissione al concorso di Progettazione Sistema Informatico».

9. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale italiana: 31 dicembre 1996.

10. Data di ricevimento Gazzetta C.E.E.: 10 gennaio 1997.

Mariano Comense, 19 dicembre 1996

Il segretario generale: dott. Tommaso Stufano.

M-10356 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA

Direzione Territoriale di Commissariato di Milano

Avviso esito gare

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94 si comunica di seguito l'esito delle sottoelencate gare:

1) citazione privata fornitura di pane: ditte invitate n. 62, offerenti n. 10, aggiudicatari le seguenti ditte per i lotti e il prezzo per kg. al netto di I.V.A. a fianco di ciascuna indicati: Valpan S.r.l., via Monte Cimone n. 41, Cornedo Vicentino (VI) - lotto n. 1 Lire 1.673, Brescia Pan Meini S.n.c., via Garza n. 8, Borgosatollo (BS) - lotto n. 2 Lire 1.578; Central-

pane Firenze S.r.l., via Forlivese n. 76 - Dicomano (FI) - lotto n. 3, Lire 1.690; Panificio Sarzetto S.n.c., viale Monfenera n. 11, Treviso - lotto n. 4, Lire 1.699; Bon Pan S.r.l., via Monbarone n. 2, Burlo (TO) - lotto n. 6, Lire 1.210; Solepan Industriale S.r.l., via delle Industrie n. 200 - Albissola Marina (SV) - lotto n. 7, Lire 1.700; Ital Pan S.p.a., via Tortona n. 38 - Vigevano (PV) - lotto n. 8, Lire 1.595; Marzioli Renato S.n.c., via Aprutina n. 161, Porto Potenza Picena (MC) - lotto n. 9, Lire 1.700;

2) licitazione privata approvvigionamento latte intero a lunga conservazione: ditte invitate n. 16 - offerenti n. 5 - aggiudicataria ditta Granarolo Felsinea S.p.a., via Cadriano n. 27/2, Bologna, al prezzo per litro, al netto di I.V.A., per ciascun lotto di seguito indicato: lotto n. 1 Lire 1.119,8 - lotto n. 2 Lire 1.097,2 - lotto n. 3 Lire 1.067,2 - lotto n. 4 Lire 1.109,8 - lotto n. 5 Lire 1.107,5 - lotto n. 6 Lire 1.088,5;

3) licitazione privata approvvigionamento Kg. 12.000 di confettura di frutta: ditte invitate n. 6 - offerenti n. 2 - aggiudicataria ditta Basile F. S.r.l., via Provinciale Nola/Scisciano - Saviano (NA), al prezzo di Lire 3.420 il Kg. netto I.V.A. esclusa;

4) licitazione privata approvvigionamento di kg. 10.000 di burro in scatole da gr. 500: ditte invitate n. 2 - offerenti n. 1 - aggiudicataria ditta Gra-Com S.r.l., via Emilia Est n. 88 - Castelfranco Emilia (MO), al prezzo di Lire 9.580 il Kg. al netto di I.V.A.;

5) licitazione privata approvvigionamento Kg. 190.000 di pasta di semola di grano duro: ditte invitate n. 4, offerenti n. 3, aggiudicataria ditta Pastificio F.lli Pagani S.p.a., via XXV Aprile n. 10/12 - Rovato (BS), al prezzo di Lire 858 il Kg. netto di I.V.A.;

6) licitazione privata approvvigionamento hl. 900 di vino da tavola di gradi 11 confezionato in brick da litri 1: ditte invitate n. 4, offerenti n. 4, aggiudicataria ditta Cied S.r.l., via A. Costa n. 13 - Falconara Marittima (AN), al prezzo di Lire 10.740 per ettogrado al netto di I.V.A..

Il direttore: Colonnello CCrc Sergio De Luca.

M-10364 (A pagamento).

COMUNE DI OULX

Avviso pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Oulx, piazza Garambois n. 1, 10056 Oulx (TO), Tel. 0122/881102, fax 0122/831232. Procedura aperta art. 6, primo comma lett. a) e art. 23, primo comma lett. a) D.Lgs. n. 157/1995, di pubblico incanto per l'appalto del servizio raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani, nettezza urbana da eseguire in Oulx e meglio dettagliato nel Capitolato d'Appalto. Numero riferimento: CPC n. 94, categoria n. 16. Importo base d'asta L. 346.000.000 (trecentoquarantaseimilioni) annui, netto I.V.A. Durata servizio anni quattro decorrenza 1° marzo 1997. Pagamenti in rate mensili posticipate. Capitolato e documenti visibili presso l'Ufficio Tecnico 9/12 lunedì-venerdì. Richieste documenti, con versamento contanti o vaglia di L. 50.000, entro dieci giorni antecedenti la gara, risposta entro sei giorni, anche fax. Ammesse imprese raggruppate secondo gli artt. 11 D. Lgs. n. 157/95 e 10 D.Lgs. n. 358/92. L'impresa partecipante individualmente o con un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena esclusione. Le offerte, in carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 17 febbraio 1997 esclusivamente, pena esclusione, mezzo raccomandata delle Poste Italiane.

L'offerta, firmata leggitimamente e per esteso dal legale rappresentante della ditta, conterrà:

1) l'importo in cifre e lettere del ribasso percentuale sull'importo base d'asta. Se discordanti sarà valida la migliore per l'amministrazione; 3) il canone, rideterminato con l'applicazione del ribasso, suddiviso per servizi ai sensi dell'art. 11 del Capitolato. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta. Detta busta dovrà essere racchiusa in una seconda busta contenente anche i documenti richiesti. Entrambe le buste dovranno essere controfirmate e chiuse con ceralacca, senza speciale impronta, sui lembi, indicando sui frontespizi il mittente e la dicitura «Offerta pubblico incanto servizio raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani, nettezza urbana del 18 febbraio 1997». La gara si svolgerà il giorno 18 febbraio 1997 ore 11, nella sala consiliare. Si aggiudica anche con unica offerta valida, la gara è pubblica.

Le offerte dovranno essere corredate da:

A) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., eventualmente con la composizione della società, non anteriore a tre mesi alla data della gara, per il settore di attività corrispondente all'oggetto dell'appalto. Per im-

prese aventi residenza in Stati membri U.E., detta iscrizione viene provata secondo l'art. 15, primo comma, D.Lgs. n. 157/95;

B) certificato generale del casellario giudiziale, non anteriore a tre mesi dalla data della gara, del titolare o degli amministratori con potere di rappresentanza della Società nonché dei Direttori tecnici;

C) copia autenticata certificato di iscrizione all'Albo di cui alla legge 20 marzo 1941 n. 366;

D) certificato originale o copia autenticata o copia autenticata della domanda di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori di cui all'art. 10 del D.L. n. 361/87, conv. in legge n. 441/87;

E) copia autenticata dell'autorizzazione regionale rilasciata ai sensi dell'art. 6, lett. d), del D.P.R. 10 settembre 1981 n. 915;

F) dichiarazione bancaria rilasciata da almeno un Istituto di Credito, da cui risulti l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa per l'appalto;

G) cauzione provvisoria di L. 46.000.000 costituita: in contanti presso il Tesoriere comunale, o con assegno circolare intestato al Comune, o con fidejussione assicurativa o bancaria;

H) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Legale Rappresentante, ex legge n. 15/1968, successivamente verificabile, dalla quale risulti

1) di aver preso visione e conoscenza delle condizioni locali e delle circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio, di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del Capitolato e di giudicare il canone a base d'asta remunerativo e tale da consentire l'offerta che sarà per fare;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D. Lgs. 157/95 e di non avere nessuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici secondo le norme vigenti;

3) che l'impresa non è in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che tali situazioni non sono avvenute nel quinquennio anteriore alla gara;

4) l'indicazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi analoghi al presente appalto relativi agli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996), almeno pari a tre volte l'importo annuo dell'appalto, ovvero L. 1.038.000.000;

5) di avere eseguito a regola d'arte, nell'ultimo triennio 1994, 1995, 1996, un servizio in Comune non inferiore a 10.000 abitanti residenti e/o turisti;

6) l'elenco degli appalti assunti negli ultimi tre anni, indicando committenti, importo netto, periodo, luogo di esecuzione e quota di compartecipazione per servizi in raggruppamento;

7) l'indicazione dell'organico medio annuo in tecnici, dirigenti, impiegati posseduto negli ultimi tre anni;

8) la regolarità dell'adempimento degli obblighi fiscali e per contributi sociali secondo la legislazione del paese di residenza;

9) la disponibilità dei mezzi e delle attrezzature necessarie indicate nel Capitolato;

10) che l'impresa non ha alcuna compartecipazione in altre imprese partecipanti alla presente gara;

11) nel caso di Cooperative, gli estremi di iscrizione nel registro prefettizio. I concorrenti di altri Stati, membri della U.E., presenteranno documenti corrispondenti secondo la legge del proprio Stato, ex art. 15 del D.Lgs. n. 157/95.

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti circa le suddette dichiarazioni, gli altri documenti necessari per il contratto e la cauzione definitiva del 5% del canone annuo, entro giorni dieci dall'aggiudicazione.

La mancata presentazione dei documenti necessari potrà comportare decadenza dall'appalto; in tal caso si aggiudicherà al secondo classificato. Le offerte sono valide per 150 giorni dalla gara.

L'amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione o revocare la gara. Spese di contratto a carico dell'aggiudicatario. Non pubblicata preinformazione.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 18 dicembre 1996 e ricevuto dallo stesso in data 18 dicembre 1996.

Oulx, 18 dicembre 1996

Il sindaco: prof. Maria Evelina Bertero.

T-2729 (A pagamento).

COMUNE DI OULX (Provincia di Torino)

Si avvisa che in data 27 novembre 1996 è stata esperita la gara per i lavori di «riqualificazione turistico ambientale del concentrico, fognatura e acquedotto - Reg. CEE 2081». Importo a base d'asta L. 2.650.000.000, aggiudicazione ex art. 21 legge 109/94.

Imprese partecipanti n. 3. Impresa aggiudicataria: Todini Costruzioni Generali S.p.a., Roma, con ribasso del 6,21%.

Il sindaco: M. E. Bertero.

T-2730 (A pagamento).

SO.P.R.IN. Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale S.p.a.

Sede sociale Torino, Gall. S. Federico, 54
Tel. 011-5623861 - Fax 011-545759

Bando di gara per la costruzione di opere di urbanizzazione di un'area di circa 56 ettari (area 124) costituente il PIP di Tortona in Rivalta Scrivia - Provincia di Alessandria.

1. Lavoro finanziato con contributo dei fondi Comunitari CEE-Regolamento 2081/93.

2. Licitazione privata al massimo ribasso sull'importo a corpo e sui prezzi a misura posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 1° comma legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dal decreto legge 3 aprile 1994 n. 101 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (d'ora in poi Merloni bis).

3. Caratteristiche del lavoro:

opere di pavimentazione stradale (e relative finiture) di assi viari; smaltimento acque meteoriche e reflue con relative opere accessorie (vasche, fosse);

reti per acquedotto, antincendio, gas metano;

impianto esterno di illuminazione artificiale;

cavidotti per telecomunicazioni;

sistemazione a verde aree esterne.

4. Importo base d'asta: L. 9.113.663.854 I.V.A. esclusa di cui L. 8.912.299.925, per opere a corpo e L. 201.363.929, per opere a misura per un totale di L. 9.113.663.854.

5. Categorie ANC richieste:

categoria «6» (costruzioni e pavimentazioni stradali) per un importo fino a 6.000 milioni;

categoria «10a» (acquedotti e fognature) per un importo fino a 6.000 milioni.

Entrambe sono considerate prevalenti per le ragioni meglio specificate nella documentazione progettuale.

Categoria scorporabile non obbligatoria: «161» (impianti esterni di illuminazione) per un importo fino a 1.500 milioni.

6. Termine consegna e inizio lavori: entro 30 giugno 1997.

Termine ultimazione opere: entro trecento giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori;

7. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di contratto.

8. Modalità di pagamento: il pagamento dell'importo dei lavori avrà luogo sulla base di certificati di pagamento che verranno emessi a fronte di stati di avanzamento lavori redatti dalla Direzione Lavori ogni volta l'importo delle opere realizzate raggiunga il 30% dell'importo di contratto. L'ultimo certificato di pagamento, pari al 10%, sarà emesso entro quarantacinque giorni dalla data del certificato di ultimazione lavori. L'erogazione degli importi sarà effettuata a sei mesi dalla data dei certificati di pagamento ovvero prima della scadenza del citato semestre qualora la SO.P.R.IN. abbia la disponibilità del contributo previsto dal Reg. CEE 2081/93.

9. Sono ammessi alla gara imprese riunite e/o associate ai sensi degli articoli 22 e 23 decreto legislativo n. 406/91; non è ammessa la partecipazione della stessa impresa a più riunioni di imprese.

10. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta decorsi centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

11. Gli offerenti, nel caso in cui intendano subappaltare parte delle opere devono attenersi a quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, quale modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

12. La SO.P.R.IN. a sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990 esigerà dall'appaltatore, in caso di subappalto autorizzato, che il medesimo trasmetta, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro Stato dell'Unione Europea, sono ammesse, alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

14. I concorrenti verranno esclusi dalla gara se avranno presentato offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della Merloni-bis. Non saranno considerate offerte in aumento.

15. I concorrenti possono prendere visione del progetto e del capitolato speciale e/o richiederne copia dietro pagamento anticipato di L. 450.000 + I.V.A.

La documentazione sarà consegnata a mano o inviata entro 4 giorni dalla richiesta scritta.

16. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire, a pena di esclusione, solo presso la sede sociale della SO.P.R.IN. entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*. Le domande di partecipazione inviate ad altri indirizzi anche corrispondenti alla SO.P.R.IN. non verranno ritenute valide.

17. SO.P.R.IN. spedisce gli inviti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

18. Le offerte dovranno pervenire entro 21 giorni dalla data di invio della lettera di invito.

19. I concorrenti dovranno includere nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni, ai sensi della legge 15/68, successivamente certificabili: le indicazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, i dati di iscrizione all'A.N.C. relativamente alle categorie e classifiche richieste, la cifra di affari, globale in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi, nonché i dati di cui alle lettere a), b), c), d), e), dell'art. 21 del decreto legislativo 406/91. Gli ultimi cinque anni vanno dal 15 dicembre 1991 al 15 dicembre 1996.

In particolare e ai sensi dell'art. 5 secondo comma del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55, i concorrenti dovranno inoltre attestare per il quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

a) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) un costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai sensi della lett. a), nonché esecuzione di lavori nelle categorie prevalenti per un importo complessivo pari allo 0,40 volte l'importo a base d'asta.

20. Per le riunioni di imprese e soggetti equiparati le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 devono essere ottemperate in capo a ciascuna impresa associata.

21. I residui requisiti in caso di riunioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e soggetti equiparati, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla impresa capogruppo e il resto della percentuale del 20% di cui all'art. 8, primo comma, del D.P.C.M. 10 luglio 1991, n. 55, fermo l'obbligo, per ciascuna impresa, dell'iscrizione all'A.N.C. nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

22. In caso di riunioni temporanee di imprese di tipo verticale, per la Capogruppo si applica l'art. 8, 2° comma del DPCM 8 gennaio 1991, n. 55, fermo l'obbligo di iscrizione all'A.N.C. ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 406/91.

23. La SO.P.R.IN. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

24. Nell'ipotesi in cui la SO.P.R.IN., per ragioni indipendenti dalla sua volontà, non possa addivenire alla stipula del contratto d'appalto non sarà soggetta ad azione di danno nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 Codice civile.

25. Altre informazioni: il progetto delle opere di urbanizzazione è stato inviato al CROP della Regione Piemonte per il parere di competenza.

L'amministratore delegato: Vittorio Pasteris.

T-2 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale USL n. 7 di Chivasso

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), telefono 011/9176666, fax 011/9176379.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del massimo ribasso unico per l'intero lotto sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse. Tale esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 così come stabilito dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche.

3. Luogo di esecuzione: Settimo Torinese (TO).

4. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di Residenza Sanitaria Assistenziale per non autosufficienti per n. 60 posti letto comprendente: opere edili, opere strutturali, impianti termoidraulici, impianto elettrico, arredi.

L'appalto, in un unico lotto, è composto da lavori a corpo e non sono previste opere scorponabili.

Importo a base d'asta L. 5.694.727.524.

5. Iscrizione A.N.C.: per la sola categoria prevalente 2, classifica fino a L. 6.000.000.000.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: settecento giorni dal verbale di consegna lavori.

7. Richiesta documenti di gara, informazioni ed effettuazione di sopralluoghi: Servizio Tecnico, via Po 11 secondo piano, 10034 Chivasso (TO) tel. 011/9176374 - fax 011/9176500. Gli elaborati di gara sono in visione gratuita presso l'ufficio Tecnico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, e possono essere ritirati, a pagamento e previo accordo telefonico, presso la Copisteria Master Copy via Teodoro II n. 3 - Chivasso tel. 011/911938.

Ulteriori informazioni si possono chiedere al Servizio Provveditorato tel. 011/9176347.

8. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 10 febbraio 1997;

9. Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Regionale U.S.L. n. 7 - Protocollo Generale, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO) con raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato.

10. L'apertura delle offerte è pubblica, ma hanno diritto ad intervenire solo i legali rappresentanti delle imprese offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura.

11. Data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 11 febbraio 1997 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'U.S.L. n. 7, via Po n. 11 Chivasso secondo piano.

12. Garanzia richiesta: cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

13. Modalità di finanziamento/pagamenti: L. 4.800.000.000 con finanziamento ex art. 20 legge 67/1988, L. 1.907.043.987 con finanziamenti Comune Settimo Torinese e L. 185.000.000 con fondi dell'USL n. 7.

I pagamenti in acconto avverranno a mezzo di stati avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 500.000.000 in conformità all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto nonché alla normativa vigente in materia.

14. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese associate e consorziate, ai sensi art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

L'Impresa partecipante a titolo individuale, o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni temporanee o consorzi, pena l'esclusione dalla gara.

15. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

a) dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con la quale l'impresa attesti ai sensi dell'art. 5 del DPCM 55/1991:

a1) la cifra d'affari in lavori, relativa agli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, nella misura di 1,5 volte l'importo a base d'asta;

a2) il costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a1) del presente punto.

Per le associazioni di imprese di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici di cui alle lettere a1) - a2) del presente bando, devono essere posseduti: il 60% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, nella misura minima del 20% per ciascuna mandante.

Tali requisiti dovranno essere provati successivamente dalla ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 30 comma 2 del decreto legislativo 406/1991.

b) Referenze bancarie sulle capacità economiche e finanziarie del concorrente singolo e associato, rilasciate da almeno 2 Istituti di Credito.

16. Documenti necessari per la partecipazione alla gara: Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e dovrà indicare all'esterno la ragione sociale della ditta concorrente e riportare ben evidenziata la seguente scritta: «Offerta per gara a pubblico incanto del giorno 11 febbraio 1997 per realizzazione RSA in Settimo Torinese».

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara:

A) busta di minor formato, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente solo l'offerta economica e nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sull'esterno della busta dovrà essere indicata la ragione sociale della ditta e la scritta «Busta contenente offerta».

Tale offerta dovrà essere redatta su carta bollata o resa legale e sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento di concorrenti, e dovrà esprimere in cifre e in lettere il ribasso percentuale che l'impresa intende praticare sull'importo delle opere poste a base di gara.

B) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale costruttori per la categoria 2 fino a L. 6.000.000.000, di data non anteriore ad un anno dalla gara.

In caso di associazioni temporanee di imprese, ciascuna impresa associata, compresa la capogruppo, dovrà presentare, pena l'esclusione, il certificato di iscrizione all'A.N.C. secondo quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

C) Certificato del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. - uso appalto - di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, contenente tra l'altro:

i) nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa, nonché dei Direttori Tecnici;

l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o che non abbia in corso procedure della stessa natura.

I certificati di iscrizione all'A.N.C. ed alla C.C.I.A.A. potranno essere sostituiti da una dichiarazione in bollo del legale rappresentante della società, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. In tal caso i certificati dovranno essere presentati prima della stipulazione del contratto di appalto;

D) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, riferito:

al titolare se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

legali rappresentanti ed ai direttori tecnici per le società, cooperative o consorzi.

E) Tutti i documenti di cui al punto 15 lettere a) e b) del presente bando.

F) Dichiarazione in carta bollata e autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con la quale l'impresa attesti:

F1) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni che regolano l'appalto nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono verificarsi durante l'esecuzione dei lavori e che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, tenendo presente che i prezzi rimarranno fissi e invariabili per tutta la durata dell'appalto;

F2) di accettare tutte le condizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto;

F3) di non essere incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo 406/91;

F4) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia);

F5) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

F6) se l'impresa intende o meno ricorrere al subappalto, ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 decreto legislativo 406/91. In caso affermativo dovrà indicare le opere che intende affidare in subappalto. In caso negativo dovrà indicare espressamente che non intende ricorrere al subappalto.

Per ciò che concerne le eventuali imprese associate:

a) la Capogruppo dovrà sottoscrivere l'offerta e presentare:

mandato collettivo irrevocabile conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

la procura in capo al Legale rappresentante della stessa capogruppo relativa al mandato di cui al precedente punto risultante da atto pubblico;

tutti i documenti necessari per la partecipazione alla gara di cui al punto 16.

b) Ciascuna impresa associata dovrà presentare:

la documentazione richiesta al punto 16 lettere B), C) e D);

la dichiarazione di cui al punto 16 lettere E), F2), F3), F4), F5).

17. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centoventi giorni dalla data della gara.

18. Subappalto: in caso di subappalto è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di applicare il disposto dell'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 decreto legislativo 406/91, di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

19. Non sono ammesse offerte in aumento.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità di offerte si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

21. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Si richiama per quanto applicabile il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e tutta la normativa vigente in materia.

Le spese contrattuali accessorie o conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria fatta eccezione dell'I.V.A.

Il presente bando di gara non vincola l'amministrazione appaltante.

Il commissario: dott. Carlo Tabasso.

T-6 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20
Tel. 0881/786331 - fax. 0881/786362

Avviso di gara

Questo Istituto Zooprofilattico indice, ai sensi della legge 109/94 coordinata con le modifiche introdotte dal D.L. 101/95, convertito nella legge 216/95, tre licitazioni private per l'affidamento in appalto dei seguenti lavori edili ed affini:

Costruzione nuovo laboratorio di Diagnostica Generale in Foggia, via Manfredonia n. 20. Importo a base d'asta L. 3.524.414.000.

Categoria unica prevalente: 2° di cui al D.M. 770 del 25 febbraio 82, per l'importo adeguato.

Termine di esecuzione: giorni 730 naturali successivi e continui dalla consegna.

Responsabile del procedimento: Ing. Labianca Luigi.

Costruzione nuova Sezione Diagnostica Provinciale di Taranto. Importo a base d'asta L. 2.886.450.995.

Categoria unica prevalente: 2° di cui al D.M. 770 del 25 febbraio 82, per l'importo adeguato. Non vi sono opere scorporabili.

Termine di esecuzione: giorni 570 naturali successivi e continui dalla consegna.

Responsabile del procedimento: Ing. Lentini Michelangelo.

Costruzione nuova Sezione Diagnostica Provinciale di Potenza presso il Comune di Tito (Pz).

Importo a base d'asta: L. 2.482.962.454.

Categoria unica prevalente: 2° di cui al D.M. 770 del 25 febbraio 82, per l'importo adeguato. Non vi sono opere scorporabili.

Termine di esecuzione: giorni 730 naturali, successivi e continui dalla consegna.

Responsabile del procedimento: Ing. De Luca Dario.

L'aggiudicazione delle suddette gare avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Finanziamento: l'importo complessivo delle opere (comprendente delle somme a disposizione dell'Amministrazione) previsto in L. 11.800.000.000 è finanziato per la quota di L. 11.210.000.000 con mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, e per la rimanente quota con fondi di bilancio dell'Istituto appaltante.

Si precisa che sono state attuate le procedure per il rilascio delle relative Concessioni Edilizie e che si è in attesa delle stesse. Le imprese interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione, una per ogni gara a cui intendono partecipare, a mezzo del servizio postale di Stato per raccomandata a.r., all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Ufficio Affari Generali, via Manfredonia n. 20, 71100 Foggia, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 5 febbraio 1997; a tal fine si precisa ulteriormente che non farà fede in alcun caso il timbro postale.

Su ciascuna busta contenente la istanza di partecipazione e la annessa documentazione richiesta dovrà essere apposta la dicitura corrispondente alla gara a cui si intende partecipare.

L'istanza di partecipazione deve essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata nelle forme di legge, con la quale la ditta attesti:

di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria e l'importo sopra indicato, fatte salve le condizioni previste per le associazioni temporanee di imprese;

la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta;

il costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, noti inferiori ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in associazione temporanea ed i consorzi, a norma degli articoli 22 e seguenti del decreto Legislativo n. 406/91.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara stessa.

L'Istituto appaltante non procederà in nessun caso alla restituzione della documentazione richiesta alle imprese invitate alla gara. L'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà versare all'istituto appaltante, all'atto della firma del relativo contratto, nelle forme previste dalla legge, una cauzione pari al 5% dell'importo netto dei lavori appaltati.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Affari Generali, Lavori, Appalti e Patrimonio (tel. 0881/786331 - 786348).

Non si effettua servizio telefax.

Le istanze non vincoleranno in nessun modo questa Amministrazione.

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-346 (A pagamento).

ENEL Società per Azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158). Riferimento gara n. P. 4A. W.D.002.0

Società Appaltante: ENEL Società per azioni DPT/UPT/RIT/SAN-TA Barbara, località Poggio al Vento 52020 Castelnuovo dei Sabbioni AR telef. 055/9133111 - telefax. 055/9677812.

Telegrafo ENEL/RIT/S.BARBARA 52020 Castelnuovo dei Sabbioni

Oggetto: appalto di lavori per la realizzazione impianti di climatizzazione e produzione acqua calda in un edificio adibito a laboratori ed uffici.

Luogo di esecuzione: Toscana, Prov. Arezzo, comune Cavriglia, strada provinciale delle Miniere n. 506.

Fornitura ENEL società per azioni: no.

Iscrizione A.N.C.: categoria 5/A importo L. 750.000.000.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: L. 600.000.000 (Lire italiane seicentomilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di giugno 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 febbraio 1997 ore 16.

Modalità di inoltrare e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL S.p.A., Raggruppamento Impianti Termoelettrici Santa Barbara, loc. Poggio al Vento, 52020 Castelnuovo dei Sabbioni AR telef. 055/9133111 - telefax. 055/9677812.

Telegrafo ENEL/RIT/S.Barbara 52020 Castelnuovo dei Sabbioni. Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. P. 4A.W.D.002.0 Domanda di partecipazione all'appalto di lavori per realizzazione impianti di climatizzazione e produzione di acqua calda in un edificio adibito a laboratori ed uffici.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 aprile 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà: provare, con la documentazione prevista ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 del succitato art. 18.

Detta documentazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione.

B) Requisiti di carattere professionale: concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

1. l'importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel triennio 1994-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a Lit. 1.400.000.000 (Lire unmiliardocquattrocentomilioni) I.V.A. esclusa;

2. importo relativo ai lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al triennio 1994-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 750.000.000 (Lire settecentocinquantomilioni) I.V.A. esclusa,

inoltre il concorrente deve indicare:

3. l'organico del personale negli anni 1994-1995-1996 e del costo del personale negli anni 1994-1995-1996;

4. l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1994-1995-1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti A), B) e C) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'Impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

categoria prevalente impianti termici di ventilazione e condizionamento A.N.C. 5/A Importo L. 423.000.000;

ulteriori categorie: parte elettrica e regolazione Importo L. 49.000.000. Isolamenti termici Importo L. 90.000.000. Canali ed apparecchi per aria condizionata Importo L. 38.000.000.

p. Raggruppamento Impianti Termoelettrici S. Barbara:
ing. M. Aglietti - ing. A. Magnanini

C-349 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA*Bando di licitazione privata*

1. Ente aggiudicatore: Comune di Alessandria, piazza della Libertà, 1, 15100 Alessandria, tel. 0131/202253, fax 0131/202371.

2. Oggetto dell'appalto: servizio pulizia ordinaria nei locali di edifici diversi dell'Amministrazione Comunale di Alessandria (cat. 14 CPC n. 874); importo base annuo L. 1.304.059.440.

3. Luogo di esecuzione: Alessandria e Spinetta Marengo.

4. Procedura ristretta, art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

5. Offerte per intero servizio.

8. Durata del contratto: anni 2, dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998, salvo posticipazione termine iniziale per espletamento gara.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di prestatori di servizi regolata dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

10.a) Riduzione dei termini dovuta a necessità di disporre del servizio dall'inizio 1997;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: giorni 15 da pubblicazione bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni;

c) indirizzo: vedi punto 1; domanda di partecipazione in carta legale.

d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per invio inviti a presentare offerte: 120 giorni data pubblicazione presente bando.

12. Cauzioni: provvisoria di L. 120.000.000 all'atto dell'offerta; definitiva 10% importo netto contrattuale.

13. Condizioni minime:

A) nella domanda dovranno indicarsi, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

I) idonee dichiarazioni bancarie;

II) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi di pulizia, relativo agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno a L. 1.300.000.000, al netto dell'IVA;

III) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del citato D.Lgs. n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995.

B) alla domanda dovrà essere allegata in originale o copia autentica ed in carta legale, la seguente documentazione:

I) certificato attestante l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 o certificazioni equivalenti per le imprese aventi sede in altri Stati CE.

II) certificati rilasciati e vistati da amministrazioni e da enti pubblici o dichiarazioni di privati appaltanti relativi ai principali servizi analoghi a quelli del presente bando, eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e date.

14. Criteri di aggiudicazione: maggior ribasso unico percentuale sui corrispettivi base di capitolato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: modalità di espletamento servizio ed altre informazioni ricavabili dal capitolato speciale.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

16. Data di invio bando: 27 dicembre 1996.

17. Data di ricezione bando: 27 dicembre 1996.

Alessandria, 27 dicembre 1996

Il dirigente servizio contratti:
dott.ssa R. Legnazzi

Il dirigente servizio provveditorato:
rag. A. V. Moretti

C-350 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE*Estratto bandi di gara*

Estratto dei bandi di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di:

gara n. 1: manutenzione presso il cimitero di Casbeno, prot. n. 53471;

gara n. 2: manutenzione strade - lotto 21, prot. n. 53472.

Ente appaltante: comune di Varese, via Saccon n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile:

gara n. 1: ing. Giuseppe Longhi - capo attività «Progettazione ed esecuzione lavori», tel. 0332/255.245;

gara n. 2: geom. Giorgio Belli - capo attività «Strade», tel. 0332/255.221.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto (procedura aperta) da esperirsi:

gara n. 1: con il sistema del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

gara n. 2: con il sistema dell'offerta del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Importo massimo dei lavori:

gara n. 1: L. 163.000.000 oltre IVA;

gara n. 2: L. 1.020.000.000 oltre IVA.

Iscrizione all'Albo nazionale costruttori: art. 5 legge n. 57/1962:

gara n. 1: categoria 2, classifica 2, fino a L. 150.000.000;

gara n. 2 categoria 6, classifica 5, fino a L. 1.500.000.000.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri e i documenti complementari:

Comune di Varese

gara n. 1: Area X, utilizzazione del territorio - attività «Progettazione ed esecuzione lavori», tel. 0332/255.263, fax 0332/255.313;

gara n. 2: Area X, utilizzazione del territorio - Attività «Strade», tel. 0332/255.221, fax 255.313.

Termine di ricezione delle offerte:

gara n. 1 e n. 2: entro le ore 12 di martedì 11 febbraio 1997.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Area I «Servizi amministrativi ed istituzionali», Ufficio contratti, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di gara:

gara n. 1 e n. 2: mercoledì 12 febbraio 1997 a partire rispettivamente dalle ore 9 e dalle ore 10.

Varese, 23 dicembre 1996

Il segretario generale:
dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo:
dott. ing. Lorenzo Colombo

C-351 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO BUSTESE
PER LE CASE POPOLARI**

Busto Arsizio, via Luigi Einaudi n. 4

Avviso di gara mediante licitazione privata

L'Istituto Autonomo Bustese per le Case Popolari, via Luigi Einaudi n. 4, 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/634.223, fax 0331/634.478, deve affidare i seguenti lavori a licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95 (migliore offerta sull'importo forfettario a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale:

1) viale Boccaccio: recupero edilizio (III lotto), edificio residenziale con spazio commerciale e sistemazioni esterne, ecc. Importo a base d'asta L. 2.490.000.000;

2) via Rovato: recupero di edificio residenziale a casa per anziani autosufficienti n. 77 mini alloggi più spazi sociali. Importo presunto a base d'asta L. 3.080.000.000;

3) via Magenta: accordo di programma per la costruzione di n. 36 alloggi, spazi commerciali, sala polifunzionale, ecc. Importo presunto a base d'asta L. 5.354.000.000.

Sono richieste le seguenti iscrizioni all'A.N.C. per la categoria 2:
 iscrizione per L. 3.000.000.000 per i lavori di cui al punto 1);
 iscrizione per L. 3.000.000.000 per i lavori di cui al punto 2);
 iscrizione per L. 6.000.000.000 per i lavori di cui al punto 3).

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà pervenire all'Istituto entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 gennaio 1997 pena la non ammissione alla gara e dovrà contenere:

l'oggetto dell'appalto;

l'esatta denominazione della ragione sociale dell'impresa;

l'esatto recapito della stessa, il numero di codice fiscale e di partita IVA;

il numero telefonico e di fax dell'impresa e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Inoltre dovranno essere allegati, in originale o in copia autenticata, pena l'esclusione:

certificato di iscrizione all'A.N.C., per le categorie e gli importi richiesti;

dichiarazione, successivamente verificabile, comprovante il possesso dei requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-professionali, formulata necessariamente come indicato nei relativi bandi integrali.

I «bandi integrali» sono reperibili presso l'Istituto dal giorno 3 gennaio 1997 e sono pubblicati sul B.U.R.L. n. 1 del 3 gennaio 1997.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione degli avvisi sul B.U.R.L.

Busto Arsizio, 30 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. arch. Gaetano Naggi.

C-352 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 22

Bussolengo (VR), Villa Spinola

Bando di gara

1. Ente appaltante: U.L.S.S. n. 22, Villa Spinola, 37012 Bussolengo (VR), tel. 045/6769631-2-3, fax 045/6700199.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (licitazione privata) a sensi del decreto legislativo 157/1995;

3.a) categoria servizio: 14;

b) descrizione: servizio di pulizia degli ospedali di Bussolengo, Caprino V.se, Isola della Scala, Malcesine, Ponton, Valeggio s. Mincio, Villafranca di Verona, e aree extraospedaliere. Importo complessivo presunto L. 7.200.000.000 più IVA, così distribuiti:

lotto n. 1: L. 5.400.000.000, pulizia aree ospedaliere;

lotto n. 2: L. 1.800.000.000 pulizie aree extraospedaliere;

c) numero di riferimento CPC: 874.

5. Durata dei servizi: 36 mesi.

6. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 10 D. Lgs. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 D. Lgs. 157/1995;

7. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 26 febbraio 1997 per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara, l'indirizzo di cui al punto 1).

8. Entro il giorno 28 aprile 1997 le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare offerta.

9. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione della gara, dovranno essere allegati, in originale o copia autenticata, i seguenti documenti:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D. Lgs. 358/1992 come richiamato dall'art. 12 del D. Lgs. 157/1995;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando, dal quale risulti che la ditta è iscritta da almeno cinque anni dalla data di pubblicazione del presente bando e che eserciti da almeno cinque anni l'attività oggetto della gara.

Lotto n. 1:

c) bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio da cui risulti un patrimonio netto di almeno L. 1.500.000.000 se società di capitali o cooperative, ovvero documentazione comprovante analoghe capacità patrimoniali dei soci o dell'imprenditore se società di persone o ditta individuale;

d) dichiarazione contenente:

d1) fatturato globale dell'impresa negli anni 1993-94-95 che deve essere di importo non inferiore a 5.400.000.000 più IVA, per ciascun anno e fatturato per pulizie ospedaliere non inferiore a 2.000.000.000 più IVA per ciascuno degli anni indicati;

d2) numero annuo di dipendenti impiegati nei mesi di dicembre di ciascuno degli anni 1993/94/95 che non deve essere inferiore a 600 da comprovarsi, in originale o copia autenticata, a mezzo dei rispettivi modelli DM/10;

d3) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara, con il rispettivo importo, data e destinatario, prestati negli anni 1993/94/95 presso ospedali od altre istituzioni di assistenza pubbliche, corredato da almeno due certificazioni, in originale o copia autenticata, rilasciate dagli enti appaltanti che attestino la buona esecuzione del servizio e che lo stesso è stato svolto presso reparti, sale operatorie e zone ad alto rischio.

Lotto n. 2:

d3) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario, prestati negli anni 1993/94/95 presso ospedali od altri enti pubblici e/o privati, corredato da almeno due certificazioni, in originale o copia autenticata, rilasciate dagli enti appaltanti che attestino la buona esecuzione del servizio.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzi, la documentazione di cui alle lettere a), b), c) d1), d2) e d3) relativamente al lotto n. 1 e a), b) e d3) per il lotto n. 2, dovrà essere prodotta e posseduta dalla mandataria capogruppo del raggruppamento o consorzio, mentre le mandanti dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti a) e b). La parte di lavori che deve necessariamente essere effettuata in modo diretto dalla mandataria capogruppo con proprie maestranze, organizzazione, mezzi e gestione non può essere inferiore al 60% dell'intero appalto;

10. Criteri di aggiudicazione:

lotto n. 1: art. 23, comma 1°, lett. b) del decreto legislativo 157/1995;

lotto n. 2: art. 23, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo 157/1995.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

12. Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato Economico dell'ULSS.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee: 24 dicembre 1996.

14. Data di ricevimento del bando: 24 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Giuliano Borsari.

C-353 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDICCI

(Provincia di Firenze)

Piazzale della Resistenza

Tel. 055/75911 - Fax 055/7591320

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00975370487

Il dirigente dell'ufficio legale, visti gli artt. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e 83 dello Statuto comunale rende noto:

che alla licitazione privata per l'appalto del 1° lotto dei lavori di costruzione della rete fognaria mista del territorio a valle di Casellina sono state invitate le seguenti imprese:

F.lli Mazzini S.p.a. Costruzioni Generali, via Pioppa Storta n. 2, 44011 Argenta (FE), zona Artigianale Nord; Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., via Gazzolle n. 6, 36100 Vicenza; Vitaliani & Randich S.p.a., viale Angelico n. 90, 00195 Roma; Russotto Carmelo, via Aldo Moro n. 2, 92020 S. Giovanni Gemini (AG); Tirrena Scavi S.p.a., via Emilia n. 6, loc. Valentino, 55040 Stia (Massarosa) (LU);

Bulfaro Costruzioni S.r.l., viale della Libertà n. 14/D, 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ) (impresa capogruppo); D'alexandro Giuseppe via Berlinguer S.n.c., 75028 Tursi (MI) (impresa mandante); Giovanni Albini S.n.c., via Ciccotti n. 33, 85100 Potenza; Coop. Mucafer Soc. Coop. a r.l., piazzale Tiziano n. 21, 71043 Manfredonia (FG); CIR Costruzioni S.r.l., via Circonvallazione n. 21, 44011 Argenta (FE); Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l., piazza Mazzini n. 11, 44011 Argenta (FE); Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna Soc. coop. a r.l., via G. Rossi n. 5, 48100 Ravenna; ITER Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.c. a r.l., via Teodorico n. 7, 48100 Ravenna; Egidi Domenico, via Alessandria n. 44, 63040 Folignano (AP); Bonatti S.p.a. via Nobel n. 2/A, 43100 Parma; Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti, via Riva di Reno n. 47, 40122 Bologna; Vella Salvatore Luigi, via R. Condò n. 2, 87040 Andreotta-Castrolibero (CS); Itaco S.r.l., piazza Duomo is. 316 n. 10, 98122 Messina; S.p.a. Valdarno Lavori e Forniture, via di Casellina n. 44, 50018 Scandicci (FI); Impresa Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a. via Nobel n. 15/A, 43100 Parma; Edil Putignano S.r.l. zona Industriale, 70015 Noci (BA); Nigro Aldo, C. da Settimo 87030, Rende (CS); S.p.a. Ingg. Provera e Carrassi, via Guido d'Arezzo n. 16, 00198 Roma; Giudici e Casali Costruzioni S.p.a., via Aretina 167/M, 50136 Firenze; Impresa SEAS S.p.a., via Roma n. 107, 06019 Umbertide (PG); Co.E.Stra. S.p.a., piazza Edison n. 19, 50133 Firenze; Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., via G. Verdi n. 21, 30024 Musile di Piave (VE); La Ferlita Costruzioni S.p.a., via de Logu n. 28, 95125 Catania; Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., via XX Settembre n. 98/G, 00187 Roma; Lombardini Impresa Generale di Costruzioni, via Serchio n. 9-11, 00198 Roma; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15, 48100 Ravenna; Cooperativa Edile Appennino a r.l., via Bacciliera n. 10/12, 40012 Sacerno di Calderara di Reno (BO); De Lieto Costruzioni Generali S.p.a., via Boncompagni n. 16, 00187 Roma; Consorzio di Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop., via Aquileia n. 1, 47100 Forlì; Sacain S.p.a., Dorsoduro Accademia n. 979/A, 30100 Venezia; Impresa Donati S.p.a., via Aurelia Antica n. 272, 00165 Roma; Igeco Costruzioni S.p.a., via M. da Caravaggio n. 36, 80126 Napoli (Impresa Capogruppo); Milano Costruzioni S.r.l., via Filangieri n. 72, 80121 Napoli (Impresa Mandante); Asfalti Sintex S.p.a., via Marconi n. 51, 40122 Bologna; Unieco Soc. Coop. a r.l., via Brigata Reggio n. 24/1, 42100 Reggio Emilia; Arcasensa Agostino S.a.s., frazione San Nicola n. 24, 85021 Avigliano (Potenza) (impresa mandataria); Costruzioni Bologna Vincenzo e Figlio S.r.l., via Bandita n. 34, 01027 Montefiascone (Viterbo) (impresa mandante); Costruzioni Falcione Luigi S.r.l., via Insorti d'Ungheria 1^a Traversa, 86100 Campobasso; Impresa Grazzini Cav. Fortunato S.p.a., piazza Francesco Ferrucci n. 4, 50126 Firenze; Consorzio Cooperative Costruzioni, via Santi n. 14, 41100 Modena; Romagnoli S.p.a., via della Moscova n. 10, 20121 Milano; Tuccillo Costruzioni S.p.a., via F. Giordani n. 23, 80122 Napoli; Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l., via Carlo Marx n. 101, 41012 Carpi (MO); Piero Cimodi, via Antica Cattedrale n. 26, 64100 Teramo (impresa capogruppo); Di Damaso Giovanni, via Capo di Fuori n. 9, 64027 Sant'Omero (TE) (impresa mandante); Costruzioni Dondi S.p.a., viale delle Industrie n. 9, 45100 Rovigo; Gambogi Costruzioni S.p.a., via S. Cecilia n. 3, 56127 Pisa; Mattioli S.r.l., via Crimea n. 94, 35141 Padova; SAFAB Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche per Az., viale dell'Esperanto n. 71, 00144 Roma; CEA Soc. coop. a r.l. zona Tre Santi, 91011 Alcamo (TP) (impresa capogruppo); Emmolo Geom. Vito, corso dei Mille n. 174 int. 2, 91011 Alcamo (TP) (impresa mandante); Sca.Mo.Ter S.p.a., via Lungo Romna n. 35, 24020 Casnigo (BG) (impresa capogruppo); Edil F.A.S. S.p.a., via Artigianato n. 3, 24044 Dalmine (BG) (impresa mandante); Cooperativa Sabazia a r.l., via Verdi n. 5, 17047 Vado Ligure (SV); Intercantieri S.p.a., via L. Pierobon n. 46, 35010 Limena (PD); Funaro Costruzioni S.r.l., via Capitano Bruno n. 3, 91100 Trapani (impresa capogruppo); Durante Ing. Nino, via della Liberazione n. 26, 91029 Santa Ninfa (TP) (impresa mandante); F.lli. Colasante S.r.l., via Vico del Sambuco n. 4, 66037 S. Eusanio del Sangro (CH) (impresa capogruppo); Co.Se.Fi S.r.l., via San Biase n. 112, 66016 Guardigliere (CH) (impresa mandante); Edilizia di Carlo & C. S.a.s., corso Umberto I° n. 200, 66034 Casoli (CH) (impresa mandante); Impresa di Stasio S.r.l., corso Vittorio Emanuele n. 749, 80122 Napoli; Società Costruzioni Edili Gasdotti Acquedotti Strade - S.C.E.G.A.S. a r.l., via Cassia n. 1081, 00189 Roma; impresa di Costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l., via Nazario Sauro n. 9, 09100 Cagliari; Impresa Durante S.r.l., via della Liberazione n. 26/28, 91029 Santa Ninfa (TP); Sosedil S.p.a. viale dei Platani n. 34/b, 97100 Ragusa; Igeco S.r.l., S.P. Galugnano Caprarica Km 0,500, 73010 Galugnano di San Donato (LE); Testa Costruzioni S.r.l., viale Libertà n. 17, 95014 Giarre CT (impresa ca-

pogruppo); Russo Sebastiano, via Alessandro Volta n. 71, 95010 Santa Venerina (CT) (impresa associata); Vecchio Geom. Nunziato, via G. Verga n. 3, 95013 Fiumefreddo di Sicilia, (CT) (impresa associata); COMER S.r.l., via Amaselo n. 162, 94017 Regalbuto (EN); Edil Beta Costruzioni S.r.l., via Bouganvillea n. 7, 95047 Caltagirone (CT) (impresa capogruppo); Ellitteri Cav. Pietro, via Don Bosco n. 3, 92020 San Giovanni Gemini (AG) (impresa mandante); SOGEA S.r.l., viale della Repubblica n. 146, 50047 Prato (impresa mandante); Tecnostrade S.r.l., via dei Filosofi n. 47, 06121 Perugia (impresa capogruppo); Giovannini Costruzioni S.r.l. via della Doga n. 71, 05036 Narni Scalo (Terni) (impresa mandante); Pacifici Francesco S.p.a., via Garibaldi n. 118, 00047 Marino (RM); Salinardi Giuseppe, via Appia n. 275, 85056 Ruoti (Potenza); Salinardi Costruzioni S.a.s. di Salinardi Gerardo & C. via Appia n. 80, 85056 Ruoti (Potenza); Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s., via Bolognese n. 4/5 50030 Traversa di Firenze (FI) (impresa capogruppo); Italscavi S.a.s., via di Sotto n. 4 50055 Lastra a Signa FI (impresa associata); CESAF S.r.l., via dei Renai n. 7, 50058 Signa FI (impresa associata); Banchetti S.n.c., via delle Corti n. 16/c, 50067 Rignano sull'Arno FI (impresa associata); SOGECO S.r.l., via Zuccherificio n. 40, 45100 Rovigo; Orion Soc. Coop. a r.l., via B. Buozzi n. 2, Loc. Corte Tegge, 42025 Cavriago RE; Capaldo Costruzioni Generali S.p.a., via Generale Orsini n. 46, 80132 Napoli; Luperto Giuseppe, viale G. Grassi n. 13, 73100 Lecce (impresa capogruppo); Nardelli Francesco, via Q. M. Corrado n. 2, 73100 Lecce (impresa mandante); Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a., via del Colle n. 95, 50041 Calenzano (FI) (impresa capogruppo); La Calenzano Asfalti S.p.a., via del Pratignone n. 60, 50041 Calenzano FI (impresa mandante); Impresa Cosma Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a., viale Margherita n. 93, 36100 Vicenza; di Damaso Galileo, via Regina Margherita n. 33, 64027 S. Omero TE (impresa capogruppo); Frezza Geom. Walter & C. S.a.s., via Monte Matese n. 12, 67100 L'Aquila (impresa mandante); Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, via Calzoni n. 1/3, 40128 Bologna;

che in data 12 e 14 ottobre 1996 ha avuto luogo la suddetta licitazione privata ed hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Tuccillo S.p.a.; 2) Di Stasio S.r.l.; 3) Donati S.p.a.; 4) Romagnoli S.p.a.; 5) Cons. Ravennate; 6) Piero Chiodi; 7) Falcione Geom. Luigi; 8) Tirrena Scavi S.p.a.; 9) Giuseppe Luperto; 10) Asfalti Sintex; 11) Lombardini; 12) SEAS; 13) Capaldo; 14) Sca.Mo.Ter; 15) Testa Russo Sebastiano Vecchio Geom. Nunziato; 16) Igeco S.p.a.; 17) Sparaco Spartaco S.p.a. 18) CM. Cons. Coop.; 19) Consorzio Coop. Costruzioni; 20) SAFAB S.p.a.; 21) Giovanni Albini S.n.c.; 22) Costruzioni Dondi S.p.a.; 23) Arcasensa-Capogruppo, Vincenzo Bologna-mandante; 24) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 25) Edil Putignano; 26) Russotto Carmelo; 27) Edil Beta Costruzioni S.r.l.-Capogruppo, Pellitteri-mandante, SOGEA-mandante; 28) Egidi Domenico; 29) ACMAR; 30) Cantieri Costruzioni Cemento; 31) Pacifici Francesco S.p.a.; 32) Unieco; 33) Co.Ge.; 34) Intercantieri; 35) Mattioli; 36) Co.Mer S.r.l.; 37) IGE-CO; 38) Bonatti S.p.a.; 39) De Lieto; 40) Cons. Coop.; 41) S.p.a. Valdarno Lavori; 42) Beni Sisto-Capogruppo, C.E.S.A.F.-mandante, Banchetti-mandante, Italscavi-mandante; 43) CEA S.c. a r.l. Capogruppo, Emmolo Vito-Associata; 44) Maltauro Giuseppe S.p.a.; 45) Baldassini-Tognozzi S.p.a.; 46) CMB S.r.l.; 47) Sabazia S.c. a r.l.; 48) CER, Consorzio Emiliano Romagnolo;

che è risultata aggiudicataria l'impresa Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. con un ribasso del 12,87%;

che il metodo di licitazione adottato è stato quello previsto dall'art. 1/A della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni così come previsto dall'art. 21 della legge 109/94 come integrata e modificata dal D.L. 101/95 convertito in legge 216/95 (massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara) senza prefissione di alcun limite di ribasso sull'importo indicato dall'Amministrazione Comunale, ma avvalendosi per la valutazione dell'anomalia delle offerte, della procedura di cui al comma 1-bis dello stesso art. 21 della legge 109/94 suddetta.

Scandicci, 27 dicembre 1996

Il dirigente degli affari legali:
avv. Giuseppe Barontini

C-358 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando d'asta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, Partita I.V.A. n. 00210240321, Settore 21°, Contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, Cap. 34121, telefono 040/6751 - fax 040/6754907.

2. Oggetto e caratteristiche del servizio: servizio copertura assicurativa per i rischi diversi connessi al parco veicoli.

Ai fini dell'applicazione o meno del diritto di prelazione a favore dell'istituto Nazionale delle Assicurazioni e delle Imprese ad esso collegate si terrà conto della decisione del T.A.R. F.V.G. sui ricorsi sub R.G. n. 307/96 e 670/96 promossi dalle Assicurazioni Generali S.p.a.

Importo base complessivo: L. 341.000.000, imposte comprese, per il periodo dalle ore 24 del 15 febbraio 1997 alle ore 24 del 15 febbraio 1998.

3. Luogo di esecuzione: comune di Trieste.

4. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 I e II comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola valida offerta, in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo migliore rispetto all'importo base complessivo.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento: è esclusa la revisione dei prezzi, salvo quanto previsto dall'art. 44, punto 4, della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto, per quanto attiene alle eventuali controversie, non risolubili in via amministrativa, si richiamano le disposizioni dell'art. 44 punto 19 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

5. Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste, Settore 21° Contratti, largo Granatieri n. 2, 1° Piano, stanza n. 206, tel. 040/6754668, mentre per altre informazioni rivolgersi al Settore 15°, Economato, piazza Unità d'Italia n. 4, piano III, stanza n. 121, tel. 040/6754917, presso il quale possono essere richiesti e ritirati copia del presente bando e del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Data e luogo della gara: il giorno 10 febbraio 1997 alle ore 10 presso il Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, 1° piano, stanza n. 216.

7. Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: i concorrenti interessati a partecipare all'asta dovranno far pervenire al «Comune di Trieste Settore 21° Contratti, piazza Unità d'Italia n. 4», esclusivamente per raccomandata postale, o a mezzo servizio postale postaccelerato, la propria offerta stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti sottoindicati, dovrà essere posta in altra busta chiusa anch'essa con efficiente sigillo recante all'esterno la scritta: «Offerta per l'asta del giorno 10 febbraio 1997 servizio copertura assicurativa rischi parco veicoli».

Il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 1997.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzie autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo annuo offerto che non dovrà essere superiore a quello a base di gara di L. 341.000.000 (trecentoquarantamilionari).

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti richiamati e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di Partita I.V.A.

L'offerta non dovrà contenere riserve ovvero condizioni, né essere espressa in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al punto 8.

8. Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

copia del Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto per accettazione ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 17.000.000, (diciassettemilioni) rilasciata dalla Tesoreria comunale, via Giulia n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'Impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

elenco dei principali clienti nel settore degli enti pubblici, assicurati negli ultimi tre anni dalla data del presente bando.

dichiarazione in carta bollata, resa ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ed attestante;
c) la capacità del dichiarante di impegnare la Ditta o la Società;
d) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso;

e) che la Società stessa o la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

f) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nei quinquenni anteriori alla data della gara;

g) l'iscrizione alla Camera di Commercio;

h) il fatturato globale dell'Impresa assicuratrice, relativa agli anni 1994-1995-1996 che non dovrà essere inferiore a L. 100.000.000.000 annue (escluso ramo vita);

i) la presenza, sul territorio del Comune di Trieste, di uffici di direzione, gerenza o agenzia generale;

l) che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione. Tale ultima dichiarazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

m) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

n) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro.

9. Per i raggruppamenti di imprese: il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno a carico della Ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

11. Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. In tale eventualità si procederà al miglioramento a favore del Comune dello 0,3% (zero virgola tre per cento) del prezzo offerto in sede di gara secondo quanto stabilito con la deliberazione consiliare n. 167 dd. 12 marzo 1990.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490, nonché alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

Le indicazioni del presente bando prevalgono rispetto a quelle del Capitolato Speciale d'Appalto.

Trieste, 27 dicembre 1996

Il dirigente di settore: dott. Giuliana Cicognani.

C-360 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158). Riferimento gara n. P.4A.W.D.001.0.

Società appaltante: Enel società per azioni DPT/UPT/Rit/Santa Barbara Località Poggio al Vento 52020 Castelnuovo dei Sabbioni AR, Telef. 055/9133111 Telefax 055/9677812. Telegrafo Enel/Rit/S. Barbara, 52020 Castelnuovo dei Sabbioni.

Oggetto: Appalto di lavori relativo alla realizzazione impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati in un edificio adibito a laboratori ed uffici.

Luogo di esecuzione: Toscana, Prov. Arezzo, Comune Cavriglia, Strada Provinciale delle Miniere, 506.

Fornitura Enel Società per azioni: minuterie per rete telefonica ed informatica.

Iscrizione A.N.C.: categoria 5/C importo 750.000.000.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: L. 400.000.000 (lire italiane quattrocentomilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: no.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di giugno 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 febbraio 1997 ore 16.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel S.p.a. - Raggruppamento Impianti Termoelettrici Santa Barbara, Loc. Poggio al Vento, 52020 Castelnuovo dei Sabbioni AR., Telef. 055/9133111, Telefax 055/9677812. Telegrafo Enel/Rit/S. Barbara 52020 Castelnuovo dei Sabbioni.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. P.4A.W.D.001.0 domanda di partecipazione all'appalto di lavori per realizzazione impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati in un edificio adibito a laboratori ed uffici.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 aprile 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità:

con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare, con la documentazione prevista ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 del succitato art. 18.

Detta documentazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione.

B) Requisiti di carattere professionale:

il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario:

il concorrente dovrà dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

1) l'importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel triennio 1994-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000 (lire unmiliardo) I.V.A. esclusa;

2) l'importo relativo ai lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al triennio 1994-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 750.000.000 (lire settecentocinquanta milioni) I.V.A. esclusa.

Inoltre il concorrente deve indicare:

3) l'organico del personale negli anni 1994 - 1995 - 1996 e costo del personale negli anni 1994 - 1995 - 1996;

4) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1994-1995-1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti A), B) e C) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese. In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

categoria prevalente: impianti elettrici A.N.C. 5/C, importo L. 342.000.000;

ulteriore categoria: impianti telefonici importo L. 58.000.000.

Raggruppamento impianti termoelettrici S. Barbara:
ing. M. Aglietti - ing. A. Magnanini

C-361 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA MUNICIPALE PUBBLICI SERVIZI

Livorno, via G. Bandi n. 15

Esito della gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della gara a licitazione privata per i lavori di ampliamento dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi civili e industriali sito in località Paduletta - Livorno.

La gara è stata esperita con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Importo a base di appalto L. 4.723.587.500 + I.V.A.

Sono state invitate le seguenti n. 18 imprese:

1) Atzwanger S.p.a. di Bolzano; 2) S.I.T. S.r.l. di Brendola (VI); 3) Passavant Impianti S.p.a. di Novate Milanese (MI); 4) Monticavastrate S.r.l. di Campi Salentina (LE); 5) Ecotecnica S.r.l. di Brescia; 6) Conscoop di Forlì (mandataria) - Torricelli S.p.a. di Forlì (mandante); 7) Degremont Italia S.p.a. di Milano; 8) Ecologia S.p.a. di Milano; 9) Unieco S.c.r.l. di Reggio Emilia; 10) Termomeccanica S.p.a. di La Spezia; 11) Ecodeco S.p.a. di Giussago (PV); 12) Galva S.p.a. di Pomezia (mandataria) Idross S.p.a. di Catanzaro (mandante); 13) Consorzio Cooperative Costruzioni di Modena; 14) Secit S.p.a. di Milano; 15) Waterplan S.p.a. di Belluno; 16) Manni Costruzioni S.r.l. di Modena (mandataria) - Sicos S.n.c. di Canicattì (mandante); 17) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. di Milano; 18) Rinaldi & Masini S.r.l. di S. Croce sull'Arno (mandataria) - IBI S.r.l. di Napoli (mandante).

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai punti 5), 8), 11), 12). È risultata aggiudicataria l'Ecologia S.p.a. di Milano, con un ribasso del 13,31% sull'importo a base di appalto di L. 4.723.587.500 + I.V.A., per un prezzo complessivo di L. 4.094.878.004 + I.V.A..

Livorno, 31 dicembre 1996

Il direttore: dott. G. Frangioni.

C-362 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34 - LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani n. 2

Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275

2. Servizio noleggio, lavatura, asciugatura e stiratura della biancheria piana e del vestiario per un importo complessivo annuo presunto (I.V.A. compresa) di L. 1.400.000.000 CPC 64.

3. Vedi intestazione.

8. 12 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

10. b. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 gennaio 1997 ore 17,30.

10. c. Indirizzo: vedi intestazione, Commissario Straordinario.

10. d. Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione.

13. Condizioni minime: il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che l'iscrizione stessa è relativa ad un periodo non inferiore a tre anni dalla data di rilascio del certificato;

dichiarazione di avere la sede od almeno una filiale o sede operativa sita nella Regione Lombardia (documentato dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.).

Le dichiarazioni dovranno essere atti notori o rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e potranno essere contestualmente indicate su un unico documento.

14. Criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 23, 1° comma lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda U.S.S.L. che si riserva anche di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria della capacità tecnica ed economica delle ditte.

16. Data d'invio del bando: 23 dicembre 1996.

Il commissario straordinario:
dott. Ettore Piccione

C-363 (A pagamento).

ALTA SERVIZI

Cittadella (PD), via dell'Officina n. 25

Tel. 049/9400222 - Telefax 049/5972661

Estratto del bando di gara per asta pubblica

Ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 3, comma 7, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, il giorno 5 febbraio 1997 alle ore 16, presso la sede consorziale, avanti alla commissione di cui all'art. 59 del D.P.R. 902/86, avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto dei lavori di estensione della rete di distribuzione acquedotto nei comuni di Gazzo, Grantorto e Campo S. Martino, per un importo a base d'asta di L. 605.900.000 (seicentocinquemilioni-vecentomila).

Ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 902/86, si procederà all'aggiudicazione quando siano presenti almeno due offerte.

L'appalto sarà aggiudicato mediante asta pubblica da tenersi col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore a quella fissata entro il primo di gennaio 1997 con decreto del Ministro LL.PP.; qualora detto decreto non fosse stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* entro il giorno precedente a quello fissato per la gara, si procederà ad aggiudicare al migliore offerente. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Le caratteristiche generali dei lavori sono movimenti di terra per scavo e reinterro, fornitura e posa di tubazioni in ghisa sferoidale, apparecchiature e pezzi speciali, collegamenti alla rete esistente, costruzione di camerette per l'alloggio delle apparecchiature ripristini stradali, prove idrauliche di tenuta e collaudo.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni centocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 10/A.

Per partecipare all'asta, le imprese interessate dovranno far pervenire la propria offerta come previsto dal bando integrale, all'indirizzo intestato, non più tardi delle ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

La cauzione provvisoria, come previsto dall'art. 65 del D.P.R. 902/86, è fissata in L. 12.200.000 (dodicimilioniduecentomila).

Il bando integrale e gli elaborati progettuali sono disponibili presso gli Uffici Consorziali (tutti i giorni lavorativi, sabato escluso, dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 18).

Il direttore: Domenico Pierobon.

C-365 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Avviso aggiudicazione gara

A seguito di aggiudicazione gara per fornitura di generi alimentari, delibera di indizione n. 1402 del 18 settembre 1996, il cui bando è stato inviato alla CEE in data 9 agosto 1996, si comunica che sono risultate aggiudicatrici le ditte e per l'importo, al netto dell'I.V.A., come di seguito riportate:

Mielgel - L. 22.215.000;
 Mauro A. - L. 70.062.000;
 Nestlè It. Berni Italgel - L. 2.568.380;
 Messarcola - L. 91.315.500;
 Tortora - L. 124.084.000;
 Sgararella - L. 24.209.160;
 Marr S.p.a. - L. 116.508.890.

Non si è proceduto all'aggiudicazione, per mancanza di offerte, al lotto «Pane e prodotti da forno», pertanto per tale lotto l'amministrazione procederà a trattativa privata ai sensi del Dec. Leg.vo 358/92 art. 9 comma 6° lett. a).

Si trasmette il presente avviso in data 18 dicembre 1996 (alla CEE).

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-366 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 AREZZO**Bando di gara mediante pubblico incanto - (Procedura aperta) per l'appalto dei servizi assicurativi.**

1. Ente appaltante: azienda U.S.L. 8 Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8, 52100 Arezzo, tel. 0575/305523 - 305561, telefax 0575/305503.

2. Categorie di servizio e descrizione, numero cpc: servizio assicurativo copertura rischi:

1) incendio; 2) elettronica; 3) furto; 4) responsabilità civile generale; 5) tutela giudiziaria; 6) responsabilità civile inquinamento; 7) infortuni cumulativa; 8) Kasko mezzo proprio; 9) R.C.A. e rischi accessori.

Categoria 6, numero di riferimento cpc 812 di cui all'allegato 1 della direttiva n. 92/50/CEE e dell'allegato A del D.Lgs. n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: Arezzo.

4. Riservato ad una particolare professione: sono ammesse a partecipare compagnie di assicurazione aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea ed in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

5. Divisione in lotti: è vietato presentare offerte parziali ovvero varianti rispetto agli schemi di polizza predisposti dall'amministrazione aggiudicatrice.

6. Durata del contratto: anni 5 (cinque) con decorrenza dalle ore 00 del giorno 1° marzo 1997.

7. Servizio al quale possono venire richieste notizie o documenti relativi all'appalto: U.O. affari legali e contratti: via F. Veneziana Arezzo.

8. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 dell'8 febbraio 1997.

9. Costo e modalità di pagamento delle somme occorrenti per ottenere i documenti: L. 300 a facciata.

10. Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 19 febbraio 1997 ore 10 presso la sede amministrativa dell'azienda U.S.L. 8, via Fonte Veneziana, 8 Arezzo.

11. Condizioni minime di partecipazione: sono ammessi a presentare offerta compagnie assicurative singole o raggruppamenti ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50/CEE e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995. A pena di esclusione, gli offerenti dovranno far pervenire

all'azienda U.S.L. 8 Arezzo, via Fonte Veneziana presso l'ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del 14 febbraio 1997, tramite plico postale raccomandato o agenzia di recapito autorizzata:

A) certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, equivalenti certificazioni dei competenti uffici dei Paesi di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 della direttiva n. 92/50/CEE dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/1995 o equivalenti dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

B) documentazione in bollo comprovante che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992, secondo quanto prescritto dai commi 2 e 3 di detto articolo;

C) estratto autentico del bilancio 1995, dal quale risulti che la compagnia ha realizzato un incasso premi relativo al totale ramo danni non inferiore a L. 750.000.000.000 (750 miliardi) o all'equivalente nella valuta del Paese di appartenenza calcolato sulla base dei valori della lira italiana indicati dall'ufficio centrale cambi alla data del 31 dicembre 1995;

D) dichiarazione, con firma autenticata dal legale rappresentante, di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le clausole contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale e nel capitolato generale;

E) offerta, redatta in carta legale su apposito modello reperibile presso gli uffici della U.S.L., sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, ove risulti in lettere ed in cifre, il premio netto per ciascun rischio ed il relativo tasso percentuale utilizzato.

I documenti di cui alla lettera A, B, C, D dovranno essere allegati all'esterno della busta sigillata contenente l'offerta. Il tutto dovrà essere racchiuso in una busta più grande con indicazione dell'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice, dell'oggetto della gara e del nominativo dell'offerente.

12. Periodo per il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le offerte saranno vincolanti per i concorrenti sino alla deliberazione di aggiudicazione.

13. Altre informazioni: per quanto non previsto nel presente bando ha valore a tutti gli effetti il capitolato speciale.

14. Data di spedizione del bando: 21 dicembre 1996.

15. Data del ricevimento del bando: da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 21 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-367 (A pagamento).

**COMUNE DI GELA
(Provincia di Caltanissetta)****Bando di gara**

1. Ente appaltante: Comune di Gela piazza S. Francesco n. 9;

1.1) numero telefonico: 0933/906315 fax 0933/919798.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo 27 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 19 1° comma della L.R. 8 gennaio 1996, n. 4 con il criterio del prezzo più basso sull'importo a corpo del servizio posto a base di gara così come previsto dall'art. 14 della L.R. n. 4/96.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione si riserva di procedere secondo quanto stabilito dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta da un dirigente.

3. Categoria di servizio: 25 - servizi sanitari e sociali cpc 93.

4. Luogo di esecuzione, descrizione, importo del servizio:

a) Comune di Gela, Provincia di Caltanissetta.

b) Oggetto dell'appalto: servizio assistenza domiciliare anziani anno 1996/1999.

c) L'importo a base d'asta è di L. 3.222.938.880.

5. Il servizio sarà effettuato secondo le modalità, descrizioni e condizioni previste nello schema di convenzione.

6. Lo schema di convenzione può essere richiesto al Comune di Gela, ufficio contratti, piazza S. Francesco 9.

La gara sarà esperita il giorno 13 febbraio 1997 alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 13 febbraio 1997.

Il sindaco: avv. F. Gallo.

C-368 (A pagamento).

A.M.I.U. - MODENA

Visto l'art. 20, legge n. 55/90, si rende noto che alla licitazione privata per la somministrazione di loppa granulata necessaria, quale reagente, alla gestione dell'impianto di inertizzazione di rifiuti tossico-nocivi sono state invitate le seguenti ditte:

1) Acciaierie Ferriere Piombino di Piombino (LI); 2) Acciaierie Ferriere Lomb. Falck di Sesto S. Giovanni (MI); 3) Altiforni e Ferriere di Servola di Servola (TO); 4) Chimsider S.r.l. di Nonantola (MO); 5) Falck Acciaiere di Milano; 6) Gruppo Riva di Milano; 7) Ilva Servizi Energia di Genova; 8) Sidetar S.a.s. di Nonantola (MO).

Ha partecipato alla gara, presentando offerta, la ditta di cui al punto 4).

La somministrazione è stata affidata alla ditta: Chimsider S.a.s., via Gazzate n. 10/D di Nonantola (MO).

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 16 comma 1a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Modena, 23 dicembre 1996 - Prot. 10620

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-374 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Municipalizzata Igiene Urbana***Bando di licitazione privata*

1. A.M.I.U., via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) Tel. 059/585711 - Telefax 059/585756;

2. Categoria di servizio e descrizione: 16 - n. C.P.C. 94020.1:

servizio di raccolta differenziata carta e cartone con travaso di cassonetti da lt. 3200 in metallo e consegna del materiale raccolto a Ditta recuperatrice convenzionata con l'A.M.I.U.;

servizio di raccolta differenziata di contenitori in plastica per liquidi con travaso di cassonetti da lt. 3200 e lt. 2400 rispettivamente in metallo e polietilene e consegna del materiale raccolto al centro di raccolta e stoccaggio e pressatura dell'A.M.I.U.

3. Luogo di esecuzione: l'esecuzione dei servizi è prevista nell'ambito territoriale della Provincia di Modena.

4.a) L'esecuzione dei servizi è riservata a Ditta in possesso di automezzi di proprietà del tipo autocompattatori ad agente unico, atti alla movimentazione dei cassonetti specificati al punto 2. Gli automezzi succitati dovranno essere autorizzati allo specifico servizio (Codici catasto rifiuti: K0001 - K0002 - K0003 / Codici europei: 200101 - 200103) o quantomeno la ditta deve avere ottemperato alle comunicazioni di cui alla legge n. 575 dell'11 novembre 1996.

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione in ogni caso un numero minimo di 2 (due) automezzi come sopra definiti.

L'eventuale subappalto ad altra Ditta, potrà essere autorizzato, ai sensi e nei limiti dell'art. 18 del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157, in subordine al possesso delle succitate autorizzazioni ed alla insussistenza di cause ostative relative alla vigente normativa.

4.b) La legislazione di riferimento è la seguente: D.P.R. n. 915/82, legge n. 571 dell'11 novembre 1996, legge n. 475/88 e successive modifiche.

4.c) //

5. Non è ammessa facoltà, per ditte concorrenti, di presentare offerta per l'esecuzione di quota - parte del servizio.

6. 7. 8. Durata del contratto: anni 2 (due) dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

9. Saranno ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizio ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Si fa ricorso a procedura accelerata per la necessità di dover aggiudicare eventualmente entro il 31 marzo 1997.

10.b) Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione ore 12 dell'8 febbraio 1997.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

10.d) Lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data pubblicazione del presente bando.

12. Cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale presunto, a carico dell'aggiudicatario.

13. Le Ditte, contestualmente alla domanda di partecipazione, dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia fotostatica autenticata), ovvero, se Ditte straniere, nel registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) copia fotostatica del provvedimento e del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti, da cui risulti l'iscrizione per tipologia di rifiuti relativa al servizio in oggetto.

Oppure, in alternativa al punto b):

1) richiesta di iscrizione all'Albo suddetto, inoltrata alla C.C.I.A.A. di competenza, in copia autenticata (o altro documento equivalente rilasciato dalla C.C.I.A.A. suddetta, in cui si attesti la presentazione della richiesta succitata nei termini di legge previsti);

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la proprietà di automezzi con caratteristiche citate al punto 4.a) e produzione del relativo elenco, con allegato le copie fotostatiche, autentiche, dei libretti di circolazione;

3) autorizzazioni al trasporto di cui al punto 4.a), in originale o copia autenticata, rilasciata dall'Ente di competenza;

c) dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente l'elenco dei principali servizi prestati, per travaso di contenitori per R.S.U. e/o per raccolta differenziata, negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati ai privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Requisito minimo per essere ammessi alla gara è di aver eseguito servizi identici a quelli succitati per almeno un anno, indipendentemente dagli importi;

d) n. 1 dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

14. La gara sarà espletata mediante licitazione privata da aggiudicarsi unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1.a) a del D.Lgs n. 157 del 17 marzo 1995, mediante indicazione del ribasso unico praticato sui corrispettivi posti a base di gara, con valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del succitato Decreto, e per l'importo presunto a base di gara di L. 1.044.240.000 + I.V.A., non vincolante per l'A.M.I.U. e relativo alla durata contrattuale di anni 2.

15.a) Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante, il quale procederà alla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione delle Ditte.

15.b) L'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare, anche parzialmente, il servizio o di non aggiudicare. In particolare, si riserva la facoltà di aggiudicare parzialmente la fornitura in relazione anche alla quantità e natura dei contratti che si andranno a stipulare per l'esecuzione di servizi ad altri Comuni.

15.c) Altre informazioni possono essere richieste a. A.M.I.U. di Modena, indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di invio del bando: 3 gennaio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 3 gennaio 1997.

Modena, 23 dicembre 1996 - Prot. 10619

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-375 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 8

Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

In esecuzione al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 si comunica che l'Azienda U.L.S.S. n. 8 ha pubblicato nel proprio Bollettino degli appalti di forniture n. 1 il bando di gara indicativo delle forniture che prevede di espletare nel corso dell'anno 1997. Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. Provveditorato, via Ospedale n. 18 - 31033 Castelfranco Veneto (TV), telef. n. 0423/732046, telefax n. 0423/732064.

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-376 (A pagamento).

COMUNE DI TOANO

(Provincia di Reggio Emilia)

Toano (RE), corso Trieste n. 65 - 42010

Tel. 0522/805110-805377 Fax 805542

Estratto avviso di aste

Aste del giorno 11 febbraio 1997 - Lavori:

1) Ripristino viabilità comunale a seguito danni maltempo. Cat. A.N.C. n. 6 - Importo a base d'asta L. 292.199.800;

2) Ripristino viabilità comunale a seguito danni maltempo. Cat. A.N.C. n. 6 - Importo a base d'asta L. 245.551.100.

Asta del giorno 12 febbraio 1997 - Lavori:

3) Ripristino viabilità comunale a seguito danni maltempo. Cat. A.N.C. n. 6 - Importo a base d'asta L. 266.970.350;

4) Ampliamento scuola elementare di Cavola. Cat. A.N.C. n. 2 - Importo a base d'asta L. 325.000.000.

Asta del giorno 18 febbraio 1997 - Lavori:

5) Miglioramento rete idrica acquedotto comunale. Cat. ANC n. 10/a - Importo a base d'asta L. 343.835.890.

Per essere ammessi all'asta dovrà essere inoltrata al Comune, non più tardi delle ore 12, del giorno precedente a quello fissato per l'asta apposita domanda corredata dell'offerta e dei documenti indicati nel bando d'asta. La documentazione ed il bando possono essere richiesti all'uff. Tecnico previa dimostrazione dell'avvenuto versamento della somma di L. 20.000.

Il sindaco: Fioroni Luigi.

C-378 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI

(Provincia di Bologna)

Telef. 051/843511 Fax 051/840802 - 6750151

Si rende noto:

a) che il giorno 6 febbraio 1997 alle ore 10, presso la residenza municipale di Sasso Marconi avrà luogo un'asta pubblica con l'ammissione di offerte esclusivamente in ribasso per l'appalto dei lavori di 2° stralcio messa a norma sede comunale. Importo a base d'asta L. 355.177.480 per lavori in parte a corpo ed in parte a misura. Categoria iscrizione A.N.C. prevalente: 2 (due) scadenza: 5 febbraio 1997.

b) che il giorno 13 febbraio 1997 alle ore 9,30 presso la residenza municipale di Sasso Marconi avrà luogo un'asta pubblica con l'ammissione di offerte esclusivamente in ribasso per l'appalto dei lavori di Ristrutturazione e sistemazione di viale Nuovo - 2° Tratto. Importo a base d'asta L. 327.175.000 per lavori a corpo. Categoria iscrizione A.N.C. prevalente: 6 (sei) scadenza: 12 febbraio 1997.

L'avviso integrale d'asta può essere richiesto a mezzo fax all'ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune intestato.

La documentazione richiesta e le offerte dovranno pervenire nei modi descritti nell'avviso d'asta integrale entro le ore 12 del giorno antecedente l'asta.

Il responsabile del settore servizi finanziari:
dott.ssa Annamaria Quaranta

C-379 (A pagamento).

E.N.E.L.

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 008811720580

Bando di gara a procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.L.gs. n. 158/95 - (Rif. gara 1XAVD258)

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a. - Compartimento di Torino Esercizio Distrettuale del Piemonte Orientale - Corso Cavallotti n. 31, 28100 Novara, tel. 0321.3771, telefax 0321.377424

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, città di Vercelli.

Oggetto: Montaggi elettromeccanici relativi alla costruzione nuova Cabina Primaria di Vercelli Sud.

Importo: circa duecentosessanta milioni di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 150 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi (prevista entro la primavera 1997).

Termine ricezione domande di partecipazione: 10 febbraio 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: E.N.E.L. S.p.a. - Compartimento di Torino Esercizio Distrettuale del Piemonte Orientale, corso Cavallotti n. 31, 28100 Novara. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 1XAVD258 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi per la parte di lavori previsti ed eseguiti dopo un anno dalla data di inizio lavori.

Riunioni di imprese: non sono ammesse le partecipazioni in ATI.

Condizioni minime: Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati: per posta con la dizione sulla busta «Informazioni sulla Gara 1XAVD258», all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 0321.377424, ovvero di persona all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato ed anticipata via fax se esplicitamente richiesto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95, a tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla categoria 16F per un importo di trecentomilioni di lire (cat. prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'E.N.E.L. entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

p. E.N.E.L. S.p.a.
G. Noera - M. Frimaire

C-381 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara

Prot. n. 590/93

La Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, palazzo Broletto, 25100 Brescia, tel. 37491, intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione nuova sede dell'Istituto Tecnico Industriale Statale in Comune di Ghedi. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, trattandosi di lavori da stipularsi parte a corpo parte a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95, convertito con modificazioni nella Legge 2/6/95 n. 216.

Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, come previsto dall'art. 21 sopracitato.

La procedura di esclusione non verrà esercitata, qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 1.125.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di 300 giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori. È richiesta l'iscrizione alla cat. 2 per adeguato importo.

Categoria prevalente: ai sensi del 1° comma della legge 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni:

opere murarie ed affini, Importo L. 623.688.050.

Ulteriori Categorie:

opere c.a. importo, L. 255.436.000;

opere da fabbro importo, L. 5.000.000;

opere da lottoniere importo, L. 8.107.000;

opere da pittore importo, L. 16.346.000;

opere da idraulico, importo L. 133.207.000;

opere da elettricista, importo L. 83.215.950.

Le richieste di invito in carta legale e corredate da copia del predetto certificato di iscrizione all'ANC, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno di lunedì 3 febbraio 1997 alla Provincia Di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, palazzo Broletto, 25100 Brescia.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori. Viene inoltre richiesta una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata da parte del Legale Rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 comma 1) della Direttiva CEE 93/37.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e versare l'importo delle spese contrattuali. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione, qualora non si sia dato corso alla stipulazione del contratto.

Sono ammesse anche offerte di Imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente né far parte di altri raggruppamenti.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese che risultino in rapporto di collegamento e/o controllo, pena l'esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si precisa, ai sensi dell'art. 34 del D.L. 406/91 che questa amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori o cottimisti. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 e successive modificazioni.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento e si intende richiamato il vigente regolamento dei contratti della Provincia di Brescia.

Non verranno prese in considerazione le istanze di partecipazione prive delle documentazioni sopraelencate o prodotte con modalità diverse da quelle richieste. Tali domande non vincolano l'amministrazione.

Brescia, 23 dicembre 1996

Il coordinatore del servizio contratti:
dott. Innocenzo Sala

Il direttore del dipartimento LL.PP.:
ing. Giovanni Tonini

C-397 (A pagamento).

COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA (Provincia di Cremona)

Estratto di avviso di gara

È indetto appalto-concorso, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, per la fornitura del sistema informatico del Comune, completo di tutte le strutture hardware e software e dei servizi necessari per rendere operativo il sistema. Il bando integrale verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana, e corredate dai documenti indicati nel bando di gara dovranno pervenire al Comune di Rivolta D'Adda, ufficio Protocollo, piazza Vittorio Emanuele II, 1, 26027 Rivolta D'Adda (CR), (tel. 0363/78735) entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 1997. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il sindaco: Grillotti Lamberto.

C-503 (A pagamento).

CONSORZIO DI M.F. di BONOD - BELLAVARDA - BARMES - JACCOD

Challand Saint Vidor (AO), fraz. Capoluogo
Tel. 0125/967365

Avviso di gara con procedura di appalto-concorso

Prezzo presunto dell'appalto: L. 380.000.000 in ribasso.

Luogo della consegna: Challand Saint Victor (AO) fraz. Isollaz.

Fornitura ed installazione di centralina idroelettrica costituita da n. 1 gruppo turbina-alternatore di potenza pari a 204,2 kW e dal relativo sistema di regolazione l'ente appaltante esprime preferenza per una turbina del tipo «a flusso radiale».

Termine di consegna: 31 luglio 1997.

Termine per la ricezione domande di partecipazione: 25 gennaio 1997.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo indicato in intestazione; dovrà inoltre essere allegata una lista di referenze verificabili o in alternativa una dichiarazione sostitutiva con firma autenticata a norma della legge 14 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti la fornitura e installazione da parte della ditta medesima di macchine di caratteristiche tecniche analoghe, e che la ditta produttrice della turbina sia in possesso di esperienza costruttiva documentata di almeno 20 anni.

I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono definiti nel Capitolato di appalto che sarà inviato alle ditte in possesso dei requisiti richiesti.

Challand Saint Victor, 2 gennaio 1997

Il presidente: Carlo Minuzzo.

C-505 (A pagamento).

COMUNE DI VALDAGNO (Provincia di Vicenza)

P.zza del Comune n. 8
Tel. 0445/428289, fax. 0445/401753
Partita I.V.A. n. 00404250243

All'Albo Pretorio del Comune di Valdagno in data 30 dicembre 1996 è stato pubblicato il bando per il pubblico incanto per l'appalto della fornitura di opere ed elementi di carpenteria metallica «bacheche e planche per pubbliche affissioni» per l'importo a base d'asta di L. 83.970.000, I.V.A. esclusa.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 13 del 6 febbraio 1997. La gara di terra alle ore 9 del giorno 7 febbraio 1997.

Il segretario: dott. Corrado Aliano

Il sindaco: dott. Lorenzo Bosetti

C-506 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO

Avezzano (AQ), via Vittorio Veneto, 66

Bando di gara per la licitazione privata relativa all'esecuzione dei lavori di: opere di adduzione e di accumulo per i centri abitati della Valle Roveto.

1. Ente appaltante: Consorzio Acquedottistico Marsicano, via Vittorio Veneto n. 66, 67051 Avezzano (AQ), tel. e fax 0863/415325-415339, codice fiscale e partita IVA n. 01270510660.

2. Sistema di realizzazione delle opere: esecuzione di lavori ai sensi dell'art. 19, comma 1, punto a) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive integrazioni e modifiche.

3. Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modifiche, da applicarsi sia sull'elenco prezzi che sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta.

L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto. Per le opere a corpo il prezzo convenuto è fisso ed invariabile.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modifiche, verranno considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice, prima di escludere tali offerte, chiederà per iscritto precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, prendendo in considerazione esclusivamente giustificazioni fondate sull'economicità del procedi-

mento di costruzione e delle soluzioni tecniche adottate e sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione comunque di giustificazioni relativamente a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali.

Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le offerte dovranno essere corredate fin dalla loro presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative che saranno indicate nella lettera di invito.

4. Contratto di appalto: il contratto di appalto sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 19, comma 4), della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modifiche e dell'art. 329 della legge n. 2248 del 20 marzo 1865, allegato F.

5.a) Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: territorio dei comuni di Balsorano, Morino, Civita d'Antino, S. Vincenzo Valle Roveto (provincia di L'Aquila).

Opere di adduzione e di accumulo per i centri abitati della Valle Roveto.

Trattasi di opere relative alla costruzione di acquedotti e di serbatoi ed alla fornitura e posa in opera di apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche, di telecontrollo e di telecomando;

b) importo dei lavori a base d'asta: L. 12.337.000.000 (dodici miliardi trecentotrentasettemilioni) di cui L. 6.327.554.000 (seimiliardi duecentoventisette milioni cinquecentocinquantaquattromila) a corpo e L. 6.009.446.000 (seimiliardi nove milioni quattrocentoquarantaseimila) a misura.

I lavori sono ascrivibili alla categoria A.N.C. n. 10a, classifica 9a fino a 15.000.000.000 per le imprese italiane. Per le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE l'ammissione avverrà sulla base di quanto previsto dagli art. 18 e 19 del D. L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 nonché dell'art. 22 del D. L.vo 17 marzo 1995, n. 158;

c) appalto non diviso in lotti.

6. Tempo di esecuzione dei lavori: mesi ventiquattro naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. Finanziamento dei lavori: Ministero dei Lavori Pubblici nell'ambito del quadro comunitario di sostegno, obiettivo 1, tramite la Regione Abruzzo.

8. Pagamento delle prestazioni: a stati d'avanzamento dell'importo minimo di L. 800.000.000 secondo quanto stabilito nel capitolato speciale di appalto. I pagamenti sono condizionati all'effettiva erogazione dei fondi da parte del Ministero dei LL.PP. e della Regione Abruzzo.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modifiche.

Ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge non è consentita la partecipazione alla gara di imprese che si presentino individualmente e, contemporaneamente, come componenti in qualunque posizione giuridica, di associazioni o di consorzi.

Qualora ciò si verifichi, le domande delle imprese, delle associazioni e dei consorzi interessati verranno escluse.

10. Si fa ricorso alla procedura d'urgenza per rispettare i termini per l'appalto stabiliti dalla Regione Abruzzo e dal Ministero dei LL.PP.

11. Domande di partecipazione alla gara: le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al Consorzio Acquedottistico Marsicano, via Vittorio Veneto n. 66 - 67051 Avezzano (L'Aquila). Le domande stesse potranno essere consegnate direttamente o spedite a mezzo raccomandata A/R o con mezzo equipollente. In tutti i casi dovranno pervenire entro il *quindicesimo giorno* dalla spedizione del presente bando di gara per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

Il predetto termine è perentorio.

Gli inviti alla gara verranno inoltrati dall'Amministrazione aggiudicatrice entro trenta giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

12. Documentazione: alla domanda di cui al punto precedente dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti e certificazioni:

a) per le imprese aventi sede in Italia:

certificato originale in bollo o copia autentica in bollo del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data valida rispetto al termine di scadenza del presente avviso, ovvero dichiarazione

in bollo resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa contenente l'indicazione del numero di matricola A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta;

aa) per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'A.N.C.;

certificati di iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per le categorie e con classifiche corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D. L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991;

b) dichiarazione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, da provarsi successivamente ai sensi del citato articolo, circa il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da due Istituti di credito indicati dall'impresa;

cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto del Ministero dei LL.PP. 9 marzo 1972, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo pari almeno a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura pari almeno a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

importo complessivo dei lavori pari ad almeno 1,2 volte l'importo posto a base di gara, eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 10 dell'A.N.C.;

esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente di importo pari a 0,50 volte quello a base di gara se l'impresa ha eseguito un solo lavoro, oppure di importo singolo pari a 0,60 di quello posto a base di gara se l'impresa ha eseguito due lavori;

per la valutazione dei lavori eseguiti di cui ai punti precedenti si fa riferimento ai commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55;

il possesso o la effettiva disponibilità circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico posseduto dall'impresa;

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applica il contenuto del comma 5 dell'art. 6 della legge n. 55/91.

I requisiti di cui alla dichiarazione indicata con la lettera b) dell'elenco dei documenti da presentare in allegato alla domanda, in caso di associazione temporanea di imprese devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, nella misura minima del 60% della capogruppo e per la restante parte dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

13. Subappalto e cottimo: sono da considerarsi scorponabili le seguenti opere:

categoria lavori 5c per l'importo di L. 164.300.000 (centosessantaquattromilionitrecentomila);

categoria lavori 18 per l'importo di L. 704.900.000 (settecentoquattromilioninovecentomila);

b) il subappalto ed il cottimo sono disciplinati dalla normativa in vigore ed in particolare dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e con i chiarimenti forniti dal Ministero dei LL.PP. mediante la circolare n. 4488/UL del 7 ottobre 1996.

In caso di subappalto e di cottimo le imprese concorrenti dovranno indicare, in sede di presentazione dell'offerta l'elenco delle opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo con l'indicazione dei subappaltatori, in numero da uno a sei, candidati ad eseguire detti lavori ed impegnarsi a presentare all'Ente appaltante la documentazione prevista dalle citate disposizioni legislative nei termini ivi previsti.

In ogni caso l'Amministrazione appaltante corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dai subappaltatori e cottimisti all'appaltatore che ha l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso effettuati a favore dei subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Garanzie e coperture assicurative: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione, da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicu-

rativa, pari al due per cento dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109 dell'11 dicembre 1994. Le garanzie fidejussorie da prestarsi obbligatoriamente da parte dell'esecutore delle opere sono regolate dal comma 2 dello stesso art. 30.

15. Gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

16. Documenti posti a base d'asta: i documenti posti a base di gara sono visibili presso la sede di questo Consorzio in via Vittorio Veneto, Avezzano (AQ), tutti i giorni di ufficio dalle ore 8 alle ore 14.

Le imprese possono ottenere, dietro rimborso delle spese, i documenti posti a base d'asta compresi i progetti. Le modalità di consegna degli elaborati saranno forniti su richiesta delle singole imprese a mezzo fax dalla segreteria di questa Amministrazione. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione alla G.U.I. e alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea l'8 gennaio 1997.

Il presidente: dott. ing. Agostino Sforza

Il direttore: prof. arch. Giacomo Morgante

C-507 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSIANO

Avezzano (AQ), via Vittorio Veneto n. 66

Bando di gara per la licitazione privata relativa all'esecuzione dei lavori di: integrazione a gravità dell'acquedotto delle Verrecchie ed interconnessione con gli acquedotti Riosonno e Trasacco.

1. Ente Appaltante: consorzio Acquedottistico Marsicano, via Vittorio Veneto n. 66; 67051 Avezzano (AQ) Tel. e fax: 0863/415325-415339 codice fiscale e P. I.V.A. n. 01270510660.

2. Sistema di realizzazione delle opere: esecuzione di lavori ai sensi dell'art. 19, comma 1), punto a), della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive integrazioni e modifiche.

3. Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modifiche, da applicarsi sia sull'elenco prezzi che sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta.

L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto. Per le opere a corpo il prezzo convenuto è fisso ed invariabile.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modifiche, verranno considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In tal caso l'amministrazione aggiudicatrice, prima di escludere tali offerte, chiederà per iscritto precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, prendendo in considerazione esclusivamente giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione e delle soluzioni tecniche adottate e sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione comunque di giustificazioni relativamente a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da tutti ufficiali.

Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le offerte dovranno essere corredate fin dalla loro presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative che saranno indicate nella lettera di invito.

4. Contratto di appalto: il contratto di appalto sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 19, comma 4) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modifiche e dell'art. 329 della legge n. 2248 del 20 marzo 1865, allegato F.

5. a) Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: territorio dei Comuni di Cappadocia, Castellafiume, Capistrello, Tagliacozzo, Sante Marie, Carsoli ed Avezzano (provincia di L'Aquila).

Lavori di integrazione a gravità dell'acquedotto delle Verrecchie ed interconnessione con gli acquedotti Riosonno e Trasacco.

Trattasi di opere relative alla costruzione di acquedotti e di un serbatoio ed alla fornitura e posa in opera di apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche, di telecontrollo e di telecomando;

b) importo dei lavori a base d'asta: L. 16.132.723.537 (lire sedici miliardi e centotrentadue milioni e settecentoventi mila e cinquecentotrentasette) di cui L. 10.355.006.000 (lire diecimiliardi e trecentocinquanta e cinquemilioni e seimila) a corpo e L. 5.777.717.537 (lire cinque miliardi e settecentosettantasette milioni e settecentodici e sette mila e cinquecentotrentasette) a misura.

I lavori sono ascrivibili alla categoria A.N.C. n. 10a, classifica 9a fino a 15.000.000.000 per le imprese italiane. Per le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE l'ammissione avverrà sulla base di quanto previsto dagli art. 18 e 19 del D.L. vo 19 dicembre 1991, n. 406 nonché dell'art. 22 del D.L. vo 17 marzo 1995, n. 158;

c) appalto non diviso in lotti.

6. Tempo di esecuzione dei lavori: mesi ventiquattro naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. Finanziamento dei lavori: Ministero dei Lavori Pubblici nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno, Obiettivo 1, tramite la Regione Abruzzo.

8. Pagamento delle prestazioni: a stati d'avanzamento dell'importo minimo di L. 800.000.000 secondo quanto stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto. I pagamenti sono condizionati all'effettiva erogazione dei fondi da parte del Ministero dei LL.PP. e della Regione Abruzzo.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modifiche.

Ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge non è consentita la partecipazione alla gara di imprese che si presentino individualmente e, contemporaneamente, come componenti in qualunque posizione giuridica, di associazioni o di consorzi. Qualora ciò si verifichi, le domande delle imprese, delle associazioni e dei consorzi interessati verranno escluse.

10. Si fa ricorso alla procedura d'urgenza per rispettare i termini per l'appalto stabiliti dalla Regione Abruzzo e dal Ministero dei LL.PP.

11. Domande di partecipazione alla gara: le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al Consorzio Acquedottistico Marsicano, via Vittorio Veneto n. 66, 67051 Avezzano (L'Aquila). Le domande stesse potranno essere consegnate direttamente o spedite a mezzo Raccomanda A/R con mezzo equipollente. In tutti i casi dovranno pervenire entro il *quindicesimo giorno* dalla spedizione del presente bando di gara per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale Italiana* e sulla *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea*.

Il predetto termine è perentorio.

Gli inviti alla gara verranno inoltrati dall'Amministrazione aggiudicatrice entro trenta giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

12. Documentazione: alla domanda di cui al punto precedente dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti e certificazioni:

a) per le imprese aventi sede in Italia:

certificato originale in bollo o copia autentica in bollo del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data valida rispetto al termine di scadenza del presente avviso, ovvero dichiarazione in bollo resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa contenente l'indicazione del numero di matricola A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta;

aa) per le Imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'A.N.C.:

certificati di iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per le categorie e con classifiche corrispondenti a quanto richiesto per le Imprese italiane, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.L. vo n. 406 del 19 dicembre 1991;

b) dichiarazione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, da provarsi successivamente ai sensi del citato articolo circa il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da due Istituti di Credito indicati dall'impresa;

cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del Decreto del Ministero dei LL.PP. 9 marzo 1972, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo pari almeno a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura pari almeno a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

importo complessivo dei lavori pari ad almeno 1,2 volte l'importo posto a base di gara, eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 10 dell'A.N.C.;

esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente di importo pari a 0,50 volte quello a base di gara se l'Impresa ha eseguito un solo lavoro, oppure di importo singolo pari a 0,60 di quello posto a base di gara se l'Impresa ha eseguito due lavori;

per la valutazione dei lavori eseguiti di cui ai punti precedenti si fa riferimento ai commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55;

il possesso o la effettiva disponibilità circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico posseduto dall'Impresa;

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applica il contenuto del comma 5 dell'art. 6 della legge n. 55/91.

I requisiti di cui alla dichiarazione indicata con la lettera b) dell'elenco dei documenti da presentare in allegato alla domanda, in caso di associazione temporanea di imprese devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, nella misura minima del 60% della capogruppo e per la restante parte dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

13. Subappalto e cottimo: sono da considerarsi scorponabili le seguenti opere:

categoria lavori 5c per l'importo di L. 360.000.000 (lire trecentosessantamila);

categoria lavori 18 per l'importo di L. 879.000.000 (lire ottocentosettantannove milioni);

b) il subappalto ed il cottimo sono disciplinati dalla normativa in vigore ed in particolare dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e con i chiarimenti forniti dal Ministero dei LL.PP. mediante la Circolare n. 4488/UL del 7 ottobre 1996.

In caso di subappalto e di cottimo le imprese concorrenti dovranno indicare, in sede di presentazione dell'offerta l'elenco delle opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo con l'indicazione dei subappaltatori, in numero da uno a sei, candidati ad eseguire detti lavori ed impegnarsi a presentare all'Ente appaltante la documentazione prevista dalle citate disposizioni legislative nei termini ivi previsti.

In ogni caso l'amministrazione appaltante corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dai subappaltatori e cottimisti all'appaltatore che ha l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso effettuati a favore dei subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Garanzie e coperture assicurative: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione, da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al due per cento dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109 dell'11 dicembre 1994. Le garanzie fidejussorie da prestarsi obbligatoriamente da parte dell'esecutore delle opere sono regolate dal comma 2 dello stesso art. 30.

15. Gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

16. Conferenza preliminare: ai sensi della circolare del Ministero LL.PP. del 7 ottobre 1996 n. 4488/UL questa amministrazione appaltante convocherà alla Conferenza preliminare tutte le imprese che abbiano presentato domanda di partecipazione alla gara e che siano in possesso dei requisiti richiesti. Alla Conferenza saranno ammessi gli incaricati delle imprese, in possesso della lettera di invito e della dichiarazione di cui all'art. 1 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. La Conferenza sarà disciplinata secondo il contenuto del punto 8 della citata circolare del Ministero dei LL.PP.

17. Documenti posti a base d'asta: i documenti posti a base di gara sono visibili presso la sede di questo Consorzio in via Vittorio Veneto, Avezzano (AQ), tutti i giorni di ufficio dalle ore 8 alle ore 14.

Le imprese possono ottenere, dietro rimborso delle spese, i documenti posti a base d'asta compresi i progetti. Le modalità di consegna degli elaborati saranno forniti su richiesta delle singole Imprese a mezzo fax dalla Segreteria di questa Amministrazione.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione alla G.U.I. e alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea l'8 gennaio 1997.

Il presidente: dott. ing. Agostino Sforza

Il direttore: prof. arch. Giacomo Morgante

C-508 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CA' FOSCARI DI VENEZIA

30100 Venezia, Dorsoduro 3246

Telefono (041) 257.8077 - 257.8078 - Telefax (041) 257.8079

Estratto dal bando di licitazione privata - procedura accelerata
(ai sensi dell'art. 1, V° comma, della legge 216 del 2 giugno 1995)

Luogo di esecuzione e descrizione lavori: via Torino nell'area dell'ex Macello di Mestre, Venezia. Manutenzione ed adeguamento funzionale di un capannone da adibire ad attività scientifica di ricerca, per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. per un importo a base d'asta pari a L. 2.807.900.000.

Categoria prevalente: ANC 2, classe 6, fino a 3.000 milioni.

Le garanzie sono quelle previste dall'art. 30, della legge 109/94.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dall'art. 21, comma 1°, della Legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Offerte anomale: esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media delle offerte ammesse (art. 21, comma 1° bis, della Legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni).

Le domande redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 11,30 del quindicesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla G.U.R.I., al seguente indirizzo: Università degli studi ca' Foscari di Venezia - ufficio Protocollo - Dorsoduro 3246 - 30100 Venezia.

Alla domanda di partecipazione, si dovrà allegare la documentazione richiesta nel Bando integrale, che può essere richiesto all'Università di Venezia - Sezione Appalti e Contratti; l'estratto del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale, per la sua pubblicazione in data 8 gennaio 1997.

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-510 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta G.P.A. (P.I. 08572140153) ha presentato in data 20 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,10 (1/s. 10) di acqua pubblica sotterranea in comune di Vermezzo tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 24 fg. 2 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-10348 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta G.P.A. (P.I. 08572140153) ha presentato in data 19 luglio 1996 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,10 (1/s. 10) di acqua pubblica sotterranea in comune di Abbiategrasso tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 60 fg. 25 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 30 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-10349 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-26043 riguardante UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 19 dicembre 1996 alla pagina n. 28 dove è scritto nella seconda riga del testo: «... deliberato in data 30 ottobre 1961 ...» leggasi: «... deliberato in data 30 ottobre 1996 ...».

Invariato il resto.

C-499.

Nell'avviso S-26073 riguardante Estratto progetto di fusione della società Comau Finanziaria Berto - Lamet pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 19 dicembre 1996 alla pagina n. 13 dove è scritto nel 7° capoverso: «... la fusione della Comau S.p.a. non comporta concambio di azioni ...» leggasi: «... la fusione della Comau S.p.a. non comporta il concambio di azioni ...»;

dove è scritto - 8° capoverso 3° riga: «... delle loro azioni Berto - Lamet e dalla richiesta di concambio ...» leggasi: «... delle loro azioni Berto - Lamet e della richiesta di concambio ...» leggasi: «... delle loro azioni Berto - Lamet e della richiesta di concambio ...»;

dove è scritto all'11° capoverso: «... non esistono particolari categorie di azionisti ...» leggasi: «... non esistono categorie di azionisti ...».

Invariato il resto.

C-500.

Nell'avviso S-25761 riguardante ATTIVITÀ IMMOBILIARI S.P.A. (fusione) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 1996 alla pagina n. 16 dove è scritto al 5° capoverso: «... delle azioni Istituto Piemontese Immobiliare avranno godimento ...» leggasi: «... delle azioni Istituto Piemontese Immobiliare annullate avranno godimento ...»;

dove è scritto all'ultimo capoverso: «... nessun vantaggio è preposto a favore ...» leggasi: «... nessun vantaggio è proposto a favore ...».

Invariato il resto.

C-501.

Nell'avviso T-2468 riguardante NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 23 novembre 1996 alla pagina n. 39 dove è scritto al 13° rigo: «... può essere proposta apparizione ...» leggasì: «... può essere proposta opposizione ...».

Invariato il resto.

C-502.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AGIPPETROLI - S.p.a.	1	C. LOTTI & ASSOCIATI - S.p.a.	
ALMATEC - S.r.l.	28	Società di Ingegneria	11
ANCHOR ITALIANA - S.p.a.	7	C.A.P.I. - S.r.l.	22
APPLAUSI DIVISIONE ABBIGLIAMENTO - S.p.a.	5	C.M.S. - S.p.a.	
ARIETE - S.r.l.	18	Costruzioni Macchine Speciali	28
ASIFIM - S.p.a.	13	CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	11
AU.CO.		CENTRO SPORTIVO VILLA CANDIDA - S.p.a.	4
Società a responsabilità limitata	19	CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.	11
AZIENDA AGRICOLA LA FORESTA - S.p.a.	2	COMITATO LOCALE SUD EST - S.p.a.	15
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	14	COMMERCIALE FERRO-TUBI - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI		COMPAGNIA DI PARTECIPAZIONI	
Soc. cooperativa a responsabilità limitata	17	NELL'INDUSTRIA DELL'ARREDAMENTO - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PATERNOPOLI		COMPUTER 2000 - S.p.a.	12
Società cooperativa a responsabilità limitata	10	COOPERATIVA BOSCO MESOLA - S.c. a r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CORNERA ALTA - S.p.a.	14
DI SAN MARTINO IN PENSILIS	17	D.R.S. - S.r.l.	26
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	17	DATA GENERAL - S.p.a.	2
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA		DE MATTEIS COSTRUZIONI - S.r.l.	21
Società per azioni	16	DE STEFANI - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI CREMA - Soc. Coop. a r.l.	16	EMILIANA TUBI PROFILATI ACCIAIO - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO		ESPERIA - S.r.l.	18
Soc. Coop. a r.l.	18	EUPHON TECHNICOLOR - S.p.a.	7
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	16	EUROITICA FIUME FIUME - S.p.a.	9
BASINTEL - S.p.a.	13	F.T.M. - S.r.l.	28
BELOTTI - S.p.a.	23	FABBRICHE ELETTROTECNICHE RIUNITE - S.p.a.	24
BERTANI SVILUPPO - S.r.l.	24	FALCOMER - S.r.l.	26
BIG TRANSPORT - S.p.a.	15	FEDERIMMOBILIARE - S.r.l.	21
BMG RICORDI - S.p.a.	4	FER SUD - S.r.l.	24
BOFFI - S.p.a.	20	FILEA LEASING - S.p.a.	29
BONDER - S.p.a.	14	FIMONT - S.r.l.	29
BOSCO INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.	2	FINADRIATICA - S.p.a.	4
BREMBANA MACCHINE - S.r.l.	28	FINANZIARIA CERAMICA CASTELLARANO - S.p.a.	8
BUS LINE - S.r.l.	23	FINANZIARIA CERAMICHE LE FIANDRE - S.p.a.	8
		FINANZIARIA IMMOBILIARE CANOVA 33 - S.r.l.	25
		FINDAI - S.r.l.	20
		FINLAVORO VENETO	
		Società Cooperativa a responsabilità limitata	27
		FMR - S.p.a.	26
		FOMM - S.p.a.	
		Fonderie Officine Meccaniche Mapello	10
		FORUM SPARTA - S.p.a.	22
		FRANCO MARIA RICCI EDITORE - S.p.a.	27
		FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO - S.p.a.	4
		G.T.I. - S.r.l.	
		Generali Trasporti Immondizie	24
		GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
GOODWILL - S.p.a.	14	PASFIN - S.p.a.	
GRB - S.r.l.	25	Servizi Finanziari	25
GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	PASQUALINI - S.p.a.	2
HORUS INFORMATICA - S.r.l.	22	POLICARBO - S.p.a.	9
I.F.I.R. - S.r.l.	19	POLICARBO ENERGIA - S.p.a.	9
IGM - S.p.a.	24	PONT-EDIL - S.p.a.	5
IL MATTONE - S.p.a.	24	PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	18
IM.COS. IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.	23	PRUDENTIA - S.r.l.	25
IMMOBILIARE CHIARA - S.r.l.	25	RED LINE - S.r.l.	23
IMMOBILIARE MABI - S.r.l.	24	ROMA DUEMILA - S.p.a.	2
IMMOBILIARE NETTUNO - S.p.a.	5	ROMACREDIT - S.p.a.	29
IMMOBILIARE SAN NICOLA - S.r.l.	21	S.A.R.I.A.F. - S.p.a.	
INNOINVEST PIEMONTE - S.p.a.	7	Soc. Azionaria Romagnola Industrie Agricole Farmaceutiche	12
INTERNOVA - S.p.a.	6	S.I.GE.CO. - S.p.a.	9
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	17	S.M.I.T. - S.p.a.	
ITALFIN - S.p.A.	12	Società Mobiliare Immobiliare Tirrena	3
JOHNSON CONTROLS PLASTICS - S.p.a.	14	SAPSA BEDDING - S.p.a.	3
JOINT - S.r.l.	29	SCHNEIDER ELECTRIC - S. p. a.	20
KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.	11	SEVEN CASA - S.r.l.	29
LA FACCIAIA - S.p.a.	12	SIDERCO - S.a.s. di Derek Han	21
LAVORO VENETO Società Cooperativa a responsabilità limitata	27	SMEG - S.p.a.	20
MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.	3	SO.G.FIN. - S.r.l.	28
MGE ITALIA - S.p.a.	6	SO.PA.F. - S.p.a.	25
MONDO AUTO Società a responsabilità limitata	19	SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE UTENSILI Società per azioni	7
MURCHIO SIM & CO. - S.p.a.	6	SOCIETÀ PER AZIONI PUBLICOGEN - S.p.a.	5
NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.	8	SOGESI - S.p.a.	8
NAVIONICS - S.p.a.	15	STETI - S.r.l.	23
NUOVI CANTIERI APUANIA - S.p.a.	1	SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.	23
OHMEDA - S.p.a.	6	TAD FIN - S.p.a.	13
OSEIFO HOLDING - S.r.l.	25	TELE SYSTEM ELECTRONIC - S.p.a.	13
PALLACANESTRO TRAPANI - S.p.a.	3	TENUTA CASTELLO - S.r.l.	24
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA Società Consortile per Azioni	29	TEXACO ITALIANA - S.p.a.	18
PARTENOPEA - 2000 S.r.l.	19	TRAFILERIA A. MAURI & FIGLI - S.p.a.	9
		UBICAL - S.p.a.	13
		UNES-MAXI - S.r.l.	26
		UNIFLEX UTILTIME - S.p.a.	3
		VEMAC - S.p.a.	8
		VISCOSUD - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raioia, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSÉ
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile; piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 1 0 0 9 7 *